

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI BARI

Sede in VIA F. FUZIO INGEGNERE 1899-1988 -70132 BARI (BA) Capitale sociale Euro 7.214.800,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro **3.378.397**.

Preliminarmente si osserva che si è proceduto ad avvalersi della facoltà di proroga, oltre i 120 giorni, della convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio, prevista dallo Statuto ed in linea con le previsioni dell'art. 2364 del Codice Civile, in considerazione sia della presenza di sedi operative distaccate, con autonomia contabile, sia della mancata individuazione della società di revisione contabile e sia delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 che, recependo la Direttiva contabile 34/2013/UE, ha comportato, nel corso dell'esercizio 2017, l'aggiornamento di un numero rilevante di principi contabili, da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità, alcuni dei quali devono essere recepiti nella redazione del bilancio d'esercizio 2017.

La presente relazione è altresì redatta ai sensi dell'articolo 12 del nuovo Statuto Sociale della Società AMIU PUGLIA S.p.A., modificato con delibera straordinaria dell'Assemblea dei Soci del 31 gennaio 2017, nonché ai sensi dell'art. 11 del nuovo Regolamento sui Controlli Interni sulle Società Partecipate del Comune di Bari, approvato con delibera della Giunta Comunale n.181 del 03 aprile 2014.

I dati economici della gestione aziendale al 31.12.2017 sono confrontati sia con i corrispondenti dati relativi all'esercizio consuntivo 2016 e sia con i dati economici previsionali, assolvendo in tal modo anche alla reportistica del IV trimestre 2017 prevista dal regolamento sui controlli interni sulle Società Partecipate dal Comune di Bari, rivenienti dal documento di programmazione economico-finanziaria per l'anno 2017, approvato dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 2 del 05.06.2017.

Si precisa altresì che, a causa della rigidità del modello di nota integrativa in formato XBRL, si è preferito inserire nella presente relazione sulla gestione alcuni schemi di dettaglio.

I valori delle tabelle esplicative che seguono sono rappresentati in unità di euro senza troncamenti in quanto i dati sono stati rilevati direttamente dal software gestionale della contabilità. I valori esposti non risentono del troncamento all'unità di euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene ambientale, nei Comuni di Bari e di Foggia mediante l'affidamento in house providing, per la sua rilevanza sociale ed economica sempre più marcata, in continua evoluzione con reiterati mutamenti normativi che stanno assumendo contorni sempre più stringenti.

Proprio a tale proposito si segnala, tra gli altri provvedimenti, il Decreto Legislativo n. 175, c.d. DECRETO MADIA entrato in vigore il 19 agosto 2016.

Tale Decreto costituisce il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, e disciplina organicamente la materia delle società partecipate. I suoi effetti incidono in modo rilevante sulla vita delle società per i servizi pubblici locali e sulle loro strategie "industriali", infatti la nuova disciplina ha comportato la modifica dello Statuto.

In tale contesto fortemente innovativo, AMIU Puglia Spa si presenta pronta ad affrontare ed assimilare i nuovi profili funzionali e organizzativi societari in quanto dotata di una consolidata posizione non solo sotto il profilo territoriale e dei servizi ma anche sotto il profilo economico finanziario.

Nonostante il persistere di questa fase contingente economica fortemente depressa che solo negli ultimi mesi sta mostrando una lieve, ma lentissima, tendenza alla inversione del segno negativo, comunque

non ancora sufficiente a rilanciare la situazione nazionale soprattutto nell'imprenditoria pubblica e privata, AMIU PUGLIA S.p.A., società pubblica partecipata per il 78,13% dal Comune di BARI e per il 21,87% dal Comune di FOGGIA, infatti mantiene a un livello considerevole il proprio fatturato consolidando un assetto equilibrato caratterizzato da elevati indici di efficienza con politiche gestionali razionali.

CAPITALE SOCIALE e Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Alla data della presente relazione il capitale sociale di AMIU PUGLIA S.p.a. è di 7.214.800€ ed è rappresentato da:

- n. 56.366 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Bari, titolare di una partecipazione del 78,13%;
- e n. 15.782 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Foggia, titolare di una partecipazione del 21,87%.

Amiu Puglia spa svolge la propria attività nel settore dei servizi ambientali e di igiene urbana, operando in qualità di società affidataria in house providing e soggetta ad attività di direzione e coordinamento dell'Ente Socio Comune di Bari, nelle seguenti sedi:

- a) legale e operativa di Bari alla via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I.;
- b) operativa di Foggia al C.so del Mezzogiorno 9-11 – FOGGIA,

e nelle sedi di Bari:

1. Via M. L. King snc – Poggiofranco;
2. Via Catino località S.Pio, – S. Spirito (Enzitetto), deposito 8° zona;
3. Via Oberdan, 11 e 13 – Bari, deposito 2° zona e CRM;
4. Strada Prov.le Ceglie – Valenzano, 49 – Ceglie del Campo, deposito 7° zona e CRM;
5. Via Napoli, 349 – Bari, deposito 1°-3°-4° ZONA e ufficio igiene e CRM;

cui si aggiunge la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione di Bari, via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I.; nonché presso le sedi di Foggia:

1. Via Marasco, 51;
2. Via Sbanò, 27;
3. Via Carlo Baffi, 8;
4. Via F.lli Biondi, 5;
- 5.

cui si aggiungono la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione e del Centro Multiselezione Raccolta Differenziata in Contrada Passo Breccioso s.n.c..

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

PERSICHELLA Sabino

Consiglieri

BUONO Vincenzo

LOMORO Antonella

DI PAOLA Antonio

RUSCILLO Sonia Gemma

Direzione Generale

Direttore Generale

DI BIASE Antonio

Collegio Sindacale

Presidente

GRAMAZIO Margherita

Sindaci effettivi

PREVERIN Marco

GIULITTO Francesco

Nel prospetto che segue sono formalizzati in sintesi gli obiettivi aziendali che la società ha raggiunto nella gestione economica al 31.12.2017, riferita alla sede di Bari, confrontati con quelli previsti in sede di budget 2017.

SCHEMA DEGLI OBIETTIVI - ANNO 2017					
		Valori Previsionali	Indicatore di Risultato		Scostamento
			(a)	(b)	(a - b)
SETTORE RACCOLTA		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2017	Bdg 2017	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	44,62%	39,61%	44,62%	-5%
SETTORE TRATTAMENTO		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2017	Bdg 2017	Variazione
	RIFIUTI DA BIOSTABILIZZARE CER 200301 (TON)	103.227	118.485	103.227	15.258
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2017	Bdg 2017	Variazione
	SPESA PERSONALE INC. ZA SUI RICAVI	51%	50%	51%	-1%
INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI		"Bilancio AMIU PUGLIA spa "consolidato"			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2017	Bdg 2017	Variazione
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	3.378.397	0	3.378.397
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	5%	6%	5%	1%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	1%	3%	1%	2%
GENERALE		Riepilogo			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2017	Bdg 2017	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	45%	40%	45%	-5%
	SPESA PERSONALE INC. ZA SUI RICAVI	51%	50%	51%	-1%
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	3.378.397	0	3.378.397
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	5%	6%	5%	1%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	1%	3%	1%	2%

La Gestione dei Servizi rifiuti**BARI**

Nell'esercizio 2017 sono state raccolte, nella città di Bari, **196.196,861 t** di rifiuti urbani, di cui **118.485 t** in maniera indifferenziata e **77.711,607 t** di rifiuti differenziati.

Il confronto con il 2016 evidenzia un incremento della produzione totale e un passo avanti effettuato nella raccolta differenziata dei rifiuti avviati a recupero. La percentuale su base annua di RD, per contro, non è cresciuta in misura proporzionata a tale aumento ma si è attestata sul valore del **39,61%** con un incremento superiore a due punti percentuali rispetto al 2016.

Si osserva, quindi, che l'aumento importante delle quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata non è stato riscontrato in termini di analoga diminuzione della frazione indifferenziata. Si rileva, infatti, che la quantità di rifiuti indifferenziati raccolta nel 2017 è stata 118.485 t; quella raccolta nel 2016 è stata di 121.168,176 t. Si osserva una diminuzione di 3000 ton circa a fronte di un aumento della frazione differenziata di 6000 ton circa.

L'aumento della produzione totale dei rifiuti raccolti a Bari a fronte delle riduzioni registrate in tutti i comuni confinanti che hanno introdotto il sistema Porta a Porta, è con ogni probabilità attribuibile al cosiddetto fenomeno della "migrazione dei rifiuti".

Questo si registra allorché vengono introdotti sistemi di raccolta porta a porta in un comune. Molti utenti pur di non rispettare gli stringenti calendari di raccolta, preferiscono trasportare i rifiuti indifferenziati (più complessi da detenere in casa) nel comune vicino. Questo accade soprattutto se si recano quotidianamente nello stesso per motivi di lavoro o altro (come accade per il Comune di Bari) e in questo sono disponibili i contenitori stradali. Allo scopo di limitare questo fenomeno l'Azienda, in aggiunta al programma di introduzione del servizio porta a porta nei quartieri programmati, ha avviato l'introduzione dello stesso su tutte le strade di accesso alla città eliminando i contenitori stradali oggetto di tale abuso.

La modalità di raccolta dei rifiuti indifferenziati ha dovuto subire spesso, di riflesso, le ripercussioni che le reiterate modifiche della distribuzione dei flussi in uscita hanno provocato sulla regolarità di funzionamento dell'impianto TMB.

Tali modifiche sono state: sia delle disponibilità delle discariche private a servizio del bacino (ubicate a Taranto e Brindisi), derivate principalmente dai diversi calendari di funzionamento, che prevedono la chiusura degli impianti il sabato (con qualche parziale eccezione), la domenica ed i festivi nonché dalle interruzioni per le innumerevoli omologhe troppo ravvicinate a fronte di produzioni uniformi ed omogenee di rifiuti urbani; sia dallo spostamento continuo di flussi da un impianto ad un altro, compreso i TMB, che hanno richiesto adeguamento delle procedure di accettazione che di quelle di trasporto.

L'impossibilità di trasportare i rifiuti trattati dal TMB alle discariche nei fine settimana e nei festivi, hanno spesso rallentato le operazioni di scarico presso l'impianto e, di conseguenza indotto qualche ritardo nei servizi di raccolta in alcune giornate della settimana. Disfunzioni sempre eliminate in poche ore ma con uno sforzo organizzativo che mette a dura prova il funzionamento del servizio. Tanto è stato ancora più determinato dalla scarsa efficacia che ha avuto l'ordinanza emessa dal Comune di Bari che vieta, alle utenze, il conferimento dei rifiuti indifferenziati nei giorni festivi e nelle domeniche. Il divieto continua ad essere disatteso in maniera quasi uniforme in tutta la città e per evitare problemi all'igiene pubblica è stato necessario introdurre servizi integrativi a quelli programmati con un rafforzamento di quelli prefestivi e, soprattutto, di quelli immediatamente successivi ai festivi allorché i rifiuti indifferenziati non dovrebbero, considerato il contestuale divieto di conferire gli stessi in orario antimeridiano, riempire i cassonetti della città che invece si presentano colmi.

Sono stati all'uopo intensificati i servizi di controllo e sanzionamento che tuttavia non arginano che in misura ridotta il fenomeno.

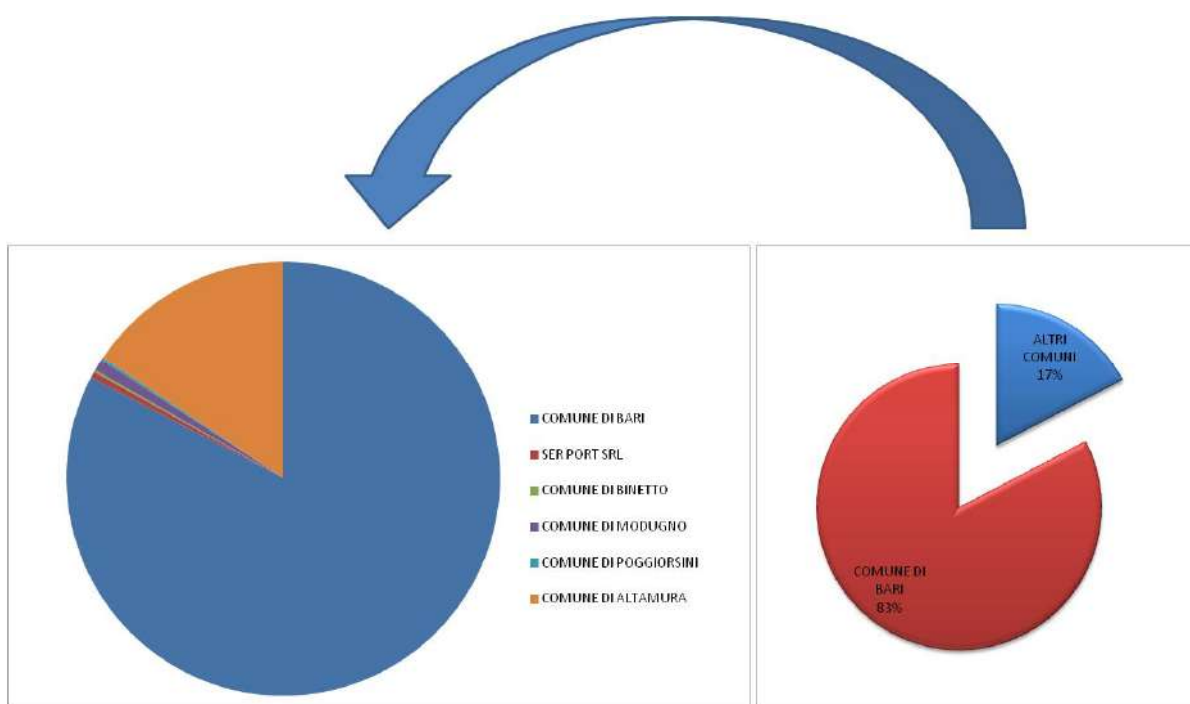
Le modifiche introdotte hanno consentito di superare le criticità anche se hanno determinato una forte variabilità dei flussi giornalieri raccolti nell'arco settimanale e conseguentemente accettati e trattati in impianto.

Tutti i rifiuti indifferenziati raccolti vengono, previa triturazione preventiva, stivati nelle biocelle per essere poi biostabilizzati. Successivamente vengono sottoposti a deferrizzazione e vagliatura per la formazione di due flussi: uno di sottovaglio (CER 190501) e uno di sopravaglio (CER 191212) che contiene principalmente le frazioni secche, che poi vengono avviati a smaltimento. Ad oggi, non è disponibile sul territorio un impianto cui conferire il 191212 a recupero che termina in discarica come il 190501.

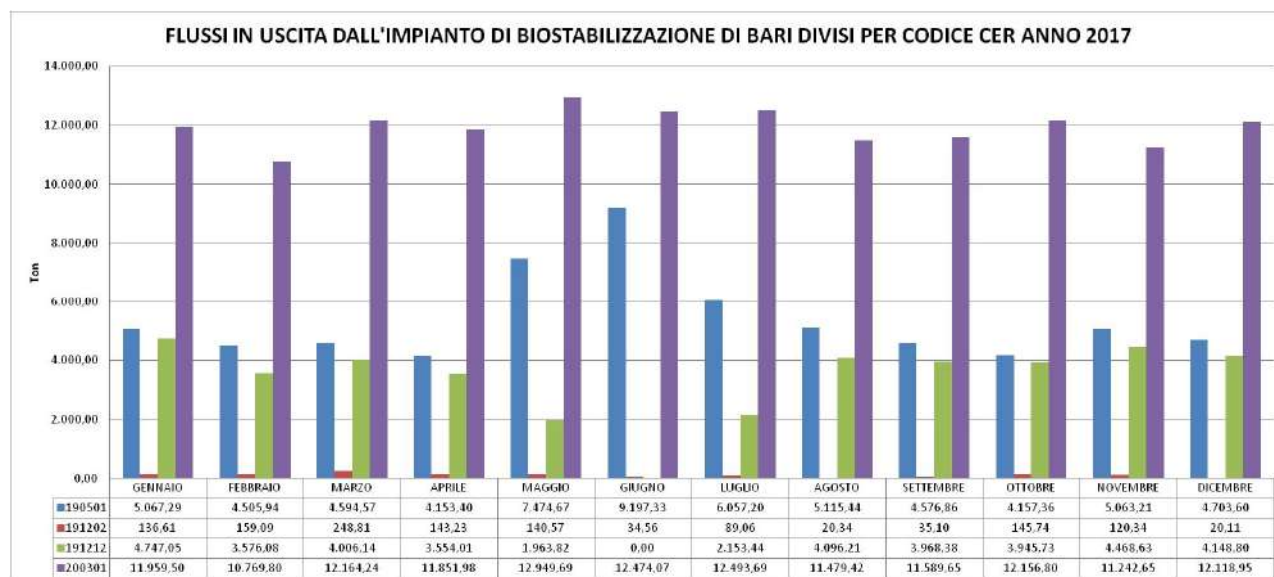
Ad oggi i Comuni che conferiscono i propri rifiuti indifferenziati presso l'impianto TMB di Bari sono, oltre Bari, Altamura, Binetto, Poggiorsini e Modugno.

L'impianto, nel 2017, ha funzionato senza soluzione di continuità. Tutti gli interventi manutentivi necessari sono stati effettuati assicurando la ripresa delle lavorazioni in tempi tali da evitare il ricorso ad impianti di soccorso utilizzando la flessibilità impiantistica intrinseca e la professionalità degli operatori. In particolare va riferito che nel mese di Giugno si è provveduto alla sostituzione del cesto del vaglio rotante. Grazie all'utilizzo di un vaglio mobile ed all'autorizzazione temporanea richiesta ed ottenuta dall'AGER per lo smaltimento del rifiuto biostabilizzato non vagliato, anche in questa circostanza nessuna ripercussione si è verificata sui flussi in entrata all'impianto.

Nel diagramma che segue sono riportati a sinistra i flussi in ingresso all'impianto di biostabilizzazione di Bari nell'anno 2017. Si evince come il 17% circa dell'indifferenziato provenga da Comuni diversi dal Comune di Bari, individuati dalle Autorità Regionali piuttosto che dalle Autorità d'ambito competenti in materia di gestione dei flussi verso gli impianti di trattamento. La percentuale sopra riportata è esplosa a sinistra per evidenziare il quantitativo conferito da ogni singolo Comune.



Nel diagramma che segue sono riportati i flussi mensili in uscita dall'impianto di Bari a valle del trattamento subito dagli RSU e conferiti presso le discariche individuate dai piani d'ambito dalle suddette autorità competenti in materia.



FOGGIA

A Foggia nel 2017 i rifiuti urbani raccolti in città sono stati pari a ton. **77.589**. Di queste **20.596** ton sono state raccolte in maniera differenziata e avviate al recupero. Nel 2016 i rifiuti urbani raccolti sono stati 68.794 ton di cui 12.630 in maniera differenziata. Pertanto, nel 2017, si è avuto un importante incremento della raccolta differenziata (in valore assoluto rispetto all'anno precedente) del 63% rispetto all'anno precedente portando la percentuale di RD dal 17,6% annuo al **26,55%** pur rimanendo il valore complessivo ancora basso rispetto agli obiettivi di legge. In particolare sono stati largamente superati gli incrementi del 5% previsti nei mesi di riferimento di Settembre e Ottobre 2017 dalla normativa regionale vigente raggiungendo pienamente l'obiettivo previsto.

Anche per l'unità operativa Foggia e per l'impianto TMB di Passo Breccioso si sono avuto problemi sulla distribuzione dei flussi e riflessi sulla distribuzione giornaliera dei carichi in seguito alle disponibilità in ricezione delle discariche di servizio, compresa quella gestita dal Comune di Foggia che è stata soggetta a una serie di interventi manutentivi, spesso non preventivamente comunicati, che contraevano, anche drasticamente, la capacità ricettiva giornaliera.

Analogamente dicasi per la distribuzione dei flussi degli RSU della città di Foggia raccolti durante i giorni della settimana, che subisce una anomala variabilità causata dal mancato rispetto dell'Ordinanza Comunale che impone il divieto di conferimento nelle domeniche e nei giorni festivi.

Anche in questo caso si sono creati degli scompensi nella regolarità dei servizi di raccolta dell'indifferenziato, che hanno subito i riflessi degli scompensi indotti sulla capacità di evacuazione dei rifiuti trattati presso il biostabilizzatore e degli effetti conseguenti alla mancata osservanza del divieto di conferimento festivo costituiti dall'accumularsi di rifiuti in città nelle giornate festive allorché il servizio non è previsto. Tutti scompensi regolarizzati in tempo reale, infatti il servizio di raccolta non è stato mai né interrotto né sospeso, con lievi ritardi compensati sempre in tempo utile. Tuttavia le modifiche al servizio poste in essere negli ultimi mesi dell'anno, con il rafforzamento dei servizi prefestivi e l'introduzione di servizi ad hoc, hanno fortemente attenuato tali scompensi anche se la forte variabilità dei conferimenti e della raccolta, durante i giorni della settimana, è ancora presente.

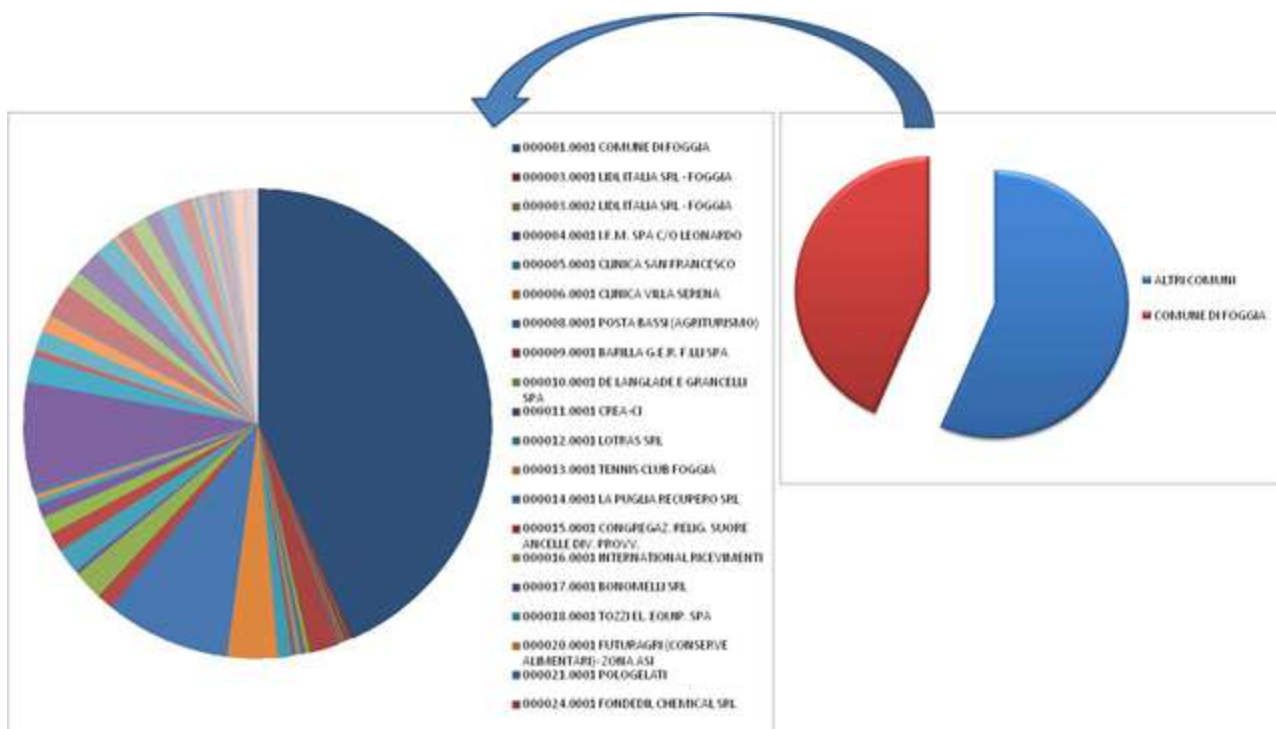
A Foggia risulta ancora prevalente il servizio di raccolta dell'indifferenziato col sistema mono operatore che è stato, comunque, ridotto rispetto agli anni precedenti con l'introduzione di nuove zone di raccolta domiciliare (Villaggio Artigiani) e la trasformazione del servizio da laterale a posteriore con contenitori carrellati e carreggiabili su ruote su altre zone della città. Trasformazione che continuerà nel corso del 2017.

Anche l'impianto TMB di Foggia nel 2017 ha funzionato senza soluzione di continuità. Tutti gli interventi manutentivi necessari sono stati effettuati assicurando la ripresa delle lavorazioni in tempi utili ad evitare il ricorso ad impianti di soccorso utilizzando la flessibilità impiantistica intrinseca e la professionalità degli operatori.

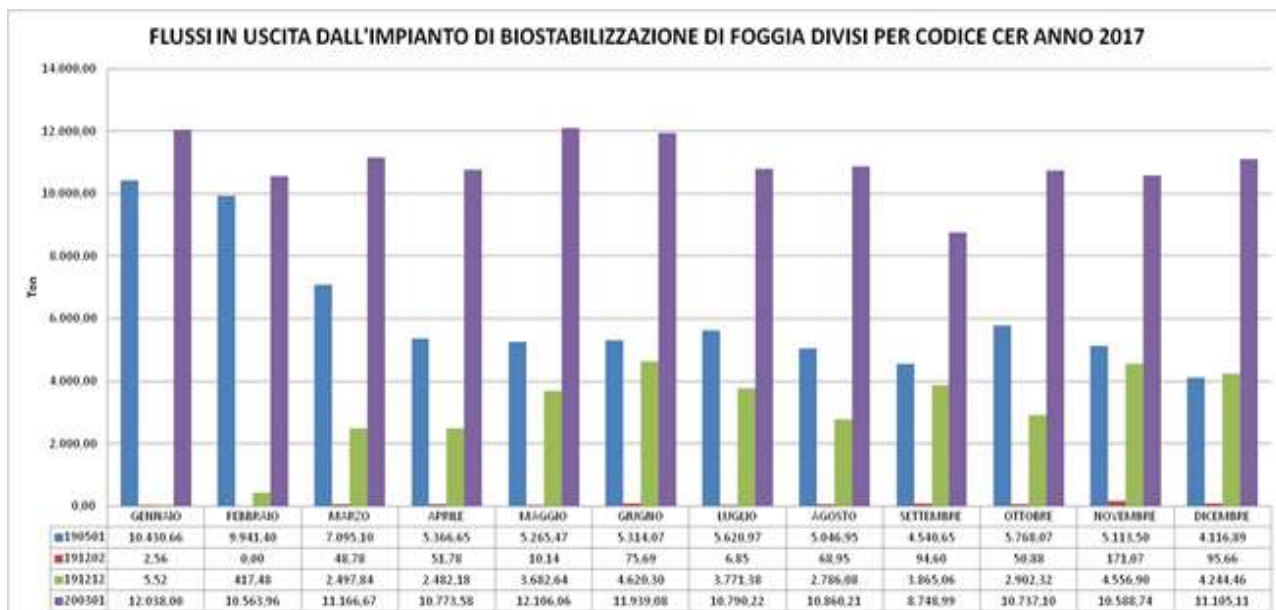
Nel diagramma che segue sono riportati a sinistra i flussi in ingresso all'impianto di biostabilizzazione di

Foggia in località Passo Breccioso nell'anno 2017. Come si può notare una quota superiore alla metà della capacità gestionale dell'impianto (500 ton/die) viene impegnata da comuni terzi (della Provincia di Foggia e della BAT) a fronte della produzione di Foggia che si aggira circa sulle 160 ton/die.

Le quote di conferimento sono riportate splittate nel grafico successivo a sinistra per evidenziare il quantitativo conferito da ogni singolo Comune autorizzato allo scarico presso l'impianto di Foggia.



Nel diagramma che segue è riportato un raffronto tra i flussi mensili in ingresso e quelli in uscita relativamente all'impianto di Foggia.



Gestione Raccolta Differenziata

BARI

Come già riportato sopra non si è verificato il travaso di quantità dai rifiuti indifferenziati a quelli differenziati. La quantità di rifiuti indifferenziati è diminuita rispetto al 2016 di 3000 ton circa

Il risultato è stato ottenuto mediante l'introduzione dello step 1 (Palese S. Spirito) del servizio di raccolta differenziata PaP nonché con l'ottimizzazione del sistema esistente, prevalentemente stradale, con il potenziamento della raccolta dell'organico domiciliare dedicato soprattutto alle utenze food e mercatali. Queste ultime operazioni non hanno comportato aumenti di spesa per il servizio a carico dell'Amministrazione Comunale.

I prossimi step di crescita, come da direttive dell'amministrazione comunale, prevedono l'istituzione del servizio porta a porta che sarà introdotto gradualmente in tutta la città passando allo step 2 (Città vecchia, S.Paolo, Stanic) e 5 (Carbonara Ceglie Loseto). Essendo il servizio Porta a Porta costituzionalmente più oneroso in termini di mezzi e personale impiegato, anche a fronte di una lieve diminuzione dei costi di smaltimento finale della frazione non recuperabile, la sua introduzione ha comportato e comporterà un incremento della spesa complessiva del servizio a parità di erogazione degli altri servizi di contratto.

FOGGIA

Il quantitativo di rifiuti raccolto in maniera differenziata è cresciuto, quindi, di circa 8.000 ton per una maggiorazione percentuale del 63% in termini relativi, superando, su base annua, la soglia del 26% e cioè 26,55%.

E' importante sottolineare che il trend positivo è stato raggiunto senza alcun aumento per il Socio di riferimento. Il servizio è prevalentemente stradale ad eccezione del servizio svolto nel Villaggio Artigiani ove è stato attuato un domiciliare dedicato a tutte le utenze domestiche e non domestiche. Per il resto della città il servizio è svolto nella modalità stradale prevalentemente con sistema mono operatore e in parte con sistema tradizionale posteriore.

Il potenziamento del servizio è stato limitato dalla mancata approvazione del Bilancio di Previsione nel 2016 che non ha consentito l'attuazione del Piano degli Investimenti annesso nel quale erano contenuti importanti interventi di sviluppo e maggiore articolazione del servizio. Il prossimo step di crescita prevede l'attuazione di un nuovo piano di sviluppo della raccolta differenziata in base al quale la città è stata divisa in 3 macro zone: zona ROSSA "A", zona BLU "B" e zona GIALLA "C".

Nella zona ROSSA la Raccolta Differenziata verrà espletata con il sistema PORTA A PORTA.

Nella zona BLU la Raccolta Differenziata verrà espletata con il sistema IN PROSSIMITA.

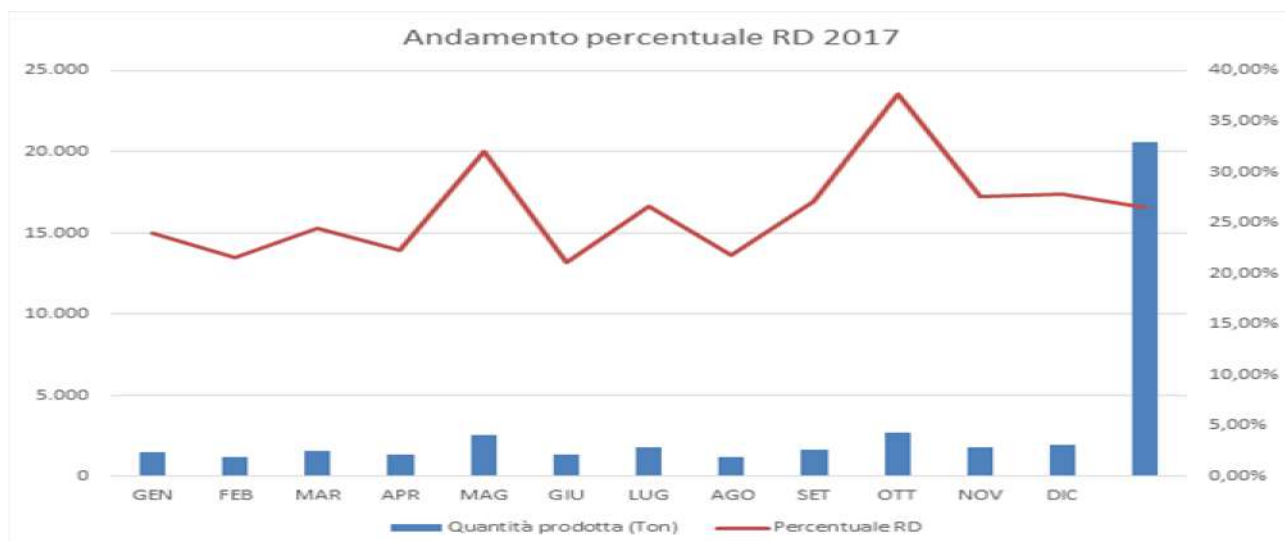
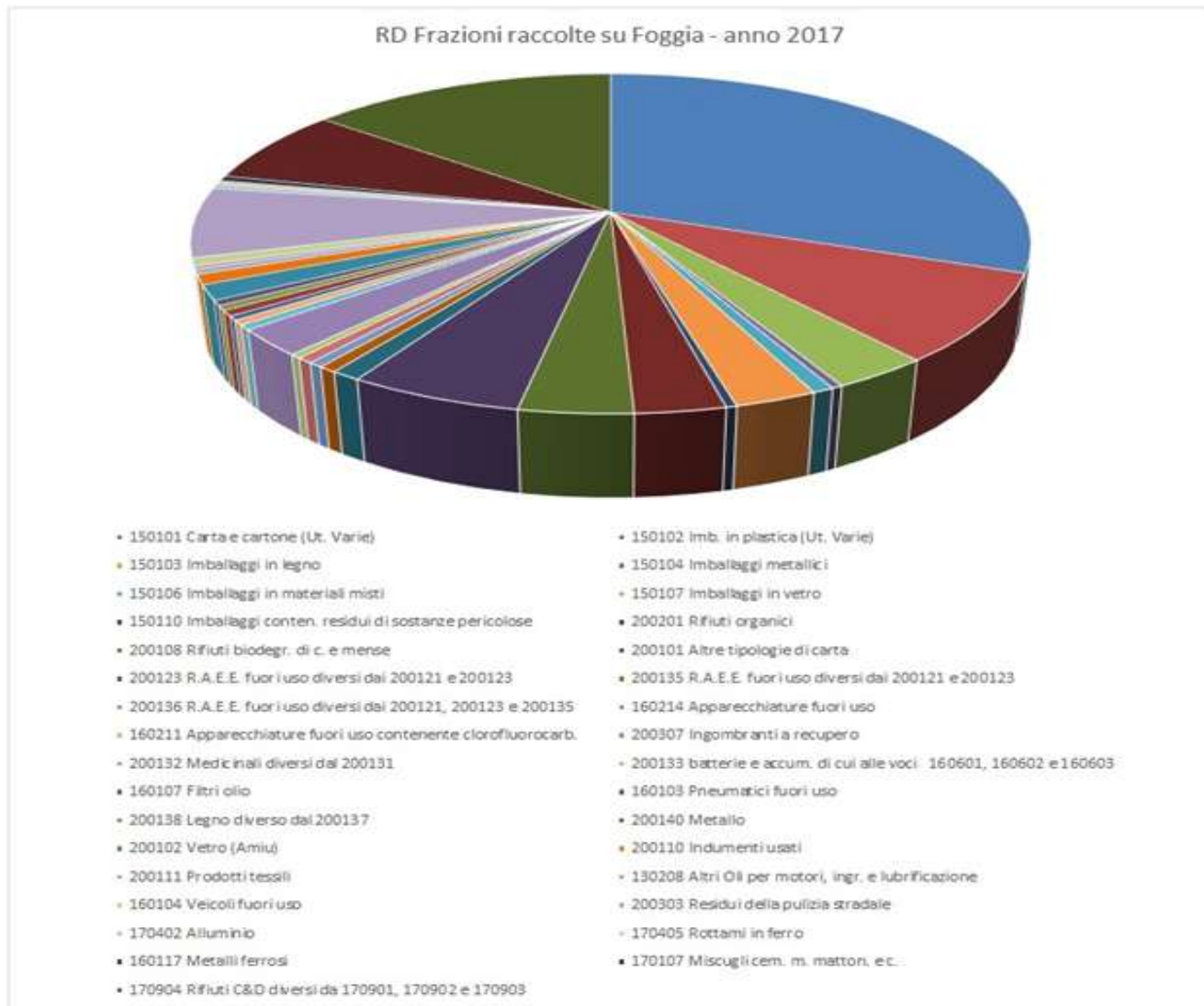
Nella zona Gialla la Raccolta Differenziata verrà espletata con il sistema SIDE LOADER.

La nuova programmazione prevede circa 700 Isole Ecologiche complete sulla zona GIALLA, circa 250 Isole Ecologiche complete sulla zona BLU.

Tale pianificazione, è al vaglio del CONAI che ha assicurato il patrocinio e l'assistenza tecnica al progetto nonché il contributo economico parziale sugli investimenti, non prevede significativi ritocchi della spesa complessiva del servizio.

Dati specifici sulle quantità raccolte per frazioni merceologiche sono riportati più avanti in dettaglio.

REPORT RD



Andamento della gestione

Andamento economico generale

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso dell'anno 2017, l'area di business, relativa all'attività di trattamento dei rifiuti RSU ha subito un incremento, rispetto all'anno precedente, a seguito della chiusura degli impianti privati che svolgevano la stessa attività svolta dalla ns Società.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio passato deve intendersi positivo. Infatti, come si può facilmente desumere dai dati economici, la Società ha mantenuto, nell'esercizio 2017, il proprio fatturato superando il limite dei cento milioni di euro, così continuando a soggiacere alla disciplina applicata alla categoria dei "**Grandi Contribuenti**".

Il superamento del limite dei cento milioni di euro, pertanto, ha comportato per la società, sin dall'esercizio 2016, in virtù della sua rilevanza economico-fiscale, una vigilanza specifica e una sostanziale ridefinizione delle modalità di intervento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Gli obiettivi dell'Agenzia delle Entrate mirano a realizzare un incremento delle basi imponibili dichiarate, derivante dall'adempimento spontaneo, riducendo in tal modo i rischi dell'evasione fiscale.

E' stato quindi necessario per i "**Grandi contribuenti**" determinare specifici criteri di controllo e di verifica ovvero:

1. individuare una nuova definizione dimensionale;
2. introdurre **il tutoraggio**, quale strumento che consente di diversificare le modalità di controllo in base alle risultanze di specifiche analisi di rischio effettuate sul singolo contribuente, che tengono conto, oltre che del suo comportamento fiscale, anche delle caratteristiche del settore economico in cui lo stesso opera;
3. concentrare presso le Direzioni Regionali le competenze su tali soggetti, relativamente alle attività di controllo, accertamento, contenzioso e riscossione, ivi incluse quelle in materia di rimborsi e di controllo dell'esistenza dei crediti utilizzati in compensazione.

La macro-tipologia dei "**Grandi contribuenti**" comprende i contribuenti con volume d'affari, ricavi o compensi superiori a cento milioni di euro.

In via generale, tale soglia di riferimento deve essere individuata considerando, per ciascun periodo d'imposta, il valore più elevato tra i seguenti dati, indicati nelle dichiarazioni presentate ai fini delle imposte sui redditi e ai fini Iva:

- i ricavi (articolo 85, comma 1, lett. a) e b), del T.U.I.R);
- il volume d'affari (articolo 20 del D.P.R. n. 633/72).

All'interno della tipologia di contribuenti sopra descritta, vi è la sottocategoria delle "Imprese di più rilevante dimensione", ossia quelle che nell'anno d'imposta considerato presentano un volume d'affari o ricavi non inferiore a centocinquanta milioni di euro. Tale soglia è funzionale all'individuazione dei contribuenti sottoposti all'ulteriore attività di tutoraggio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	102.113.120	110.230.900	107.110.190
Margine operativo lordo	5.632.029	9.000.491	9.194.956
Risultato prima delle imposte	4.766.242	7.272.993	7.710.572

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	100.636.340	109.678.945	(9.042.605)
Costi esterni	48.308.513	54.640.427	(6.331.914)
Valore Aggiunto	52.327.827	55.038.518	(2.710.691)
Costo del lavoro	46.695.798	46.038.027	657.771
Margine Operativo Lordo	5.632.029	9.000.491	(3.368.462)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.279.435	2.250.183	29.252
Risultato Operativo	3.352.594	6.750.308	(3.397.714)
Proventi diversi	1.476.780	551.955	924.825
Proventi e oneri finanziari	(63.132)	(29.270)	(33.862)
Risultato Ordinario	4.766.242	7.272.993	(2.506.751)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	4.766.242	7.272.993	(2.506.751)
Imposte sul reddito	1.387.845	2.418.339	(1.030.494)
Risultato netto	3.378.397	4.854.654	(1.476.257)

I principali effetti economici sono ben visibili nel conto economico a valore aggiunto che registra un decremento di tutti i margini e risultati della gestione ed in particolare:

- **Valore Aggiunto** che passa da 55,04 M€ del 2016 a 52,33 M€ del 2017 facendo registrare un decremento del 2,71 M€;
- **Margine Operativo Lordo** che passa da 9,00 M€ del 2016 a 5,63 M€ del 2017 registrando una variazione negativa di 3,37 M€;
- **Margine Operativo Netto** che passa da 6,75 M€ del 2016 a 3,35 M€ del 2017 con un decremento di 3,40 M€;
- **Risultato ante imposte** che passa da 7,27 M€ a 4,77 M€, facendo registrare un decremento di 2,51 M€, residuando un utile di bilancio **per euro 3.378.397**.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	670.672	664.825	5.847
Immobilizzazioni materiali nette	19.447.295	19.682.485	(235.190)
Partecipazioni e altri Crediti immobilizzati	147.630	487.679	(340.049)
Capitale immobilizzato	20.265.597	20.834.989	(569.392)
Rimanenze di magazzino	1.208.164	1.171.664	36.500
Crediti verso Clienti	26.433.449	22.973.083	3.460.366
Altri crediti	24.119.800	19.142.950	4.976.850
Ratei e risconti attivi	713.802	728.013	(14.211)
Attività d'esercizio a breve termine	52.475.215	44.015.710	8.459.505
Debiti verso fornitori	23.275.714	22.766.694	509.020
Acconti	6.022	244	5.778
Debiti tributari e previdenziali	3.525.989	3.385.234	140.755
Altri debiti	6.225.529	3.179.400	3.046.129
Ratei e risconti passivi	670.751	364.691	306.060
Passività d'esercizio a breve termine	33.704.005	29.696.263	4.007.742
Capitale d'esercizio netto	18.771.210	14.319.447	4.451.763
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.934.113	9.307.535	(373.422)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	6.939.593	6.809.702	129.891
Passività a medio lungo termine	15.873.706	16.117.237	(243.531)

Capitale investito	23.163.101	19.037.199	4.125.902
Patrimonio netto	(26.147.845)	(27.510.150)	1.362.305
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	8.318.700	7.088.310	1.230.390
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.333.956)	1.384.641	(6.718.597)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(23.163.101)	(19.037.199)	(4.125.902)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(2.436.452)	(413.149)	(6.997.789)
Quoziente primario di struttura	0,91	0,99	0,76
Margine secondario di struttura	13.437.254	15.704.088	9.119.231
Quoziente secondario di struttura	1,47	1,56	1,31

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	2.751.292	447.373	2.303.919
Denaro e altri valori in cassa	9.524	12.373	(2.849)
Disponibilità liquide	2.760.816	459.746	2.301.070
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	8.170.000	291.795	7.878.205
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(75.228)	(1.216.690)	1.141.462
Debiti finanziari a breve termine	8.094.772	(924.895)	9.019.667
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.333.956)	1.384.641	(6.718.597)

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti

Crediti finanziari	(8.318.700)	(7.088.310)	(1.230.390)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	8.318.700	7.088.310	1.230.390
Posizione finanziaria netta	2.984.744	8.472.951	(5.488.207)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,27	1,42	1,17
Liquidità secondaria	1,30	1,46	1,20
Indebitamento	1,92	1,42	2,05
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,22	1,26	1,06

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,27. La situazione finanziaria della società è da considerarsi stabile, anche se registra un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,30. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente, in relazione all'ammontare dei debiti correnti, anche se registra un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 1,92. L'ammontare dei debiti al 31.12.2017, rispetto all'esercizio precedente, registra un lieve incremento da considerarsi poco rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,22, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Si riporta di seguito la forza numerica aziendale al 31.12.2017. Nelle ultime due colonne è riportata, rispettivamente, la forza lavoro equivalente FT (penultima) e quella totale media per singole unità (ultima).

FORZA TOTALE ANNO 2017															
CALCOLI U.L.A. SU FORZA A FINE DI OGNI MESE															
FORZA ANNUALE NUMERICA PURA															
	%	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	FORZA ULA	FORZA PURA
F.T. DIRIG	100,00%	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2,00	2,00
F.T. IMP. M	100,00%	71	71	71	70	70	70	69	69	69	69	68	68	69,58	69,58
F.T. IMP. F	100,00%	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14,00	14,00
F.T. OP. M	100,00%	587	585	583	582	581	579	574	572	573	572	572	570	577,50	577,50
F.T. OP. F	100,00%	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44,00	44,00
P.T. 36 H IMP. M	94,74%							6	6	6	6	6	6	2,84	3,00
P.T. 36 H IMP. F	94,74%													0,00	0,00
P.T. 36 H OP. M	94,74%							31	31	31	31	31	31	14,68	15,50
P.T. 36 H OP. F	94,74%							1	1	1	1	1	1	0,47	0,50
P.T. 35 H IMP. M	92,11%							29	29	29	28	28	28	13,13	14,25
P.T. 35 H IMP. F	92,11%							10	10	10	10	10	10	4,61	5,00
P.T. 35 H OP. M	92,11%							217	216	216	215	212	211	98,79	107,25
P.T. 35 H OP. F	92,11%							23	23	23	22	22	22	10,36	11,25
P.T. 33,47 H IMP. M	88,89%	36	36	36	36	36	36							16,00	18,00
P.T. 33,47 H IMP. F	88,89%	11	11	11	11	11	11							4,89	5,50
P.T. 33,47 H OP. M	88,89%	253	252	252	250	249	249							111,48	125,42
P.T. 33,47 H OP. F	88,89%	24	24	24	24	24	24							10,67	12,00
P.T. 32 H OP. F	84,21%	1	1	1	1	1	1							0,42	0,50
P.T. 31,40 H IMP. M	83,33%	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3,33	4,00
P.T. 31,40 H IMP. F	83,33%	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2,50	3,00
P.T. 30 H IMP. F	78,95%	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1,58	2,00
P.T. 25,20 H OP. M	66,67%	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0,67	1,00
P.T. 24 H OP. M	63,16%	2	2	2	2	2	53	53	53	53	53	55	55	20,26	32,08
P.T. 24 H OP. F	63,16%						16	16	16	16	16	16	16	5,89	9,33
P.T. 19 H OP. M	50,00%	60	60	60	60	60	22	21	21	20	20	19	35	19,08	38,17
P.T. 19 H OP. F	50,00%	16	16	16	16	16	10	10	10	10	11	12	13	6,50	13,00
P.T. 18 H OP. M	47,37%	5	5	5	5	5	4	4	4	4	4	4	4	2,09	4,42
P.T. 18 H OP. F	47,37%	1	1	1	1	1								0,20	0,42
		1137	1134	1132	1128	1126	1145	1134	1131	1131	1128	1126	1140	1057,54	1132,67

Di seguito si riportano le tabelle separate per la forza lavoro per la sola unità operativa di Bari e di seguito per quella di Foggia.

FORZA TOTALE ANNO 2017															
BARI		CALCOLI U.L.A. SU FORZA A FINE DI OGNI MESE BARI													
FORZA ANNUALE NUMERICA PURA															
	%	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	FORZA ULA	FORZA PURA
F.T. DIRIG	100,00%	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1,00	1,00
F.T. IMP. M	100,00%	71	71	71	70	70	70	69	69	69	69	68	68	69,58	69,58
F.T. IMP. F	100,00%	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14,00	14,00
F.T. OP. M	100,00%	587	585	583	582	581	579	574	572	573	572	572	570	577,50	577,50
F.T. OP. F	100,00%	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44,00	44,00
P.T. 36 H IMP. M	94,74%													0,00	0,00
P.T. 36 H IMP. F	94,74%													0,00	0,00
P.T. 36 H OP. M	94,74%													0,00	0,00
P.T. 36 H OP. F	94,74%													0,00	0,00
P.T. 35 H IMP. M	92,11%													0,00	0,00
P.T. 35 H IMP. F	92,11%													0,00	0,00
P.T. 35 H OP. M	92,11%													0,00	0,00
P.T. 35 H OP. F	92,11%													0,00	0,00
P.T. 33,47 H IMP. M	88,89%													0,00	0,00
P.T. 33,47 H IMP. F	88,89%													0,00	0,00
P.T. 33,47 H OP. M	88,89%													0,00	0,00
P.T. 33,47 H OP. F	88,89%													0,00	0,00
P.T. 32 H OP. F	84,21%													0,00	0,00
P.T. 31,40 H IMP. M	83,33%	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3,33	4,00
P.T. 31,40 H IMP. F	83,33%	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2,50	3,00
P.T. 30 H IMP. F	78,95%	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1,58	2,00
P.T. 25,20 H OP. M	66,67%	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0,67	1,00
P.T. 24 H OP. M	63,16%	2	2	2	2	2	2	53	53	53	53	53	55	20,26	32,08
P.T. 24 H OP. F	63,16%						16	16	16	16	16	16	16	5,89	9,33
P.T. 19 H OP. M	50,00%	60	60	60	60	60	22	21	21	20	20	19	35	19,08	38,17
P.T. 19 H OP. F	50,00%	16	16	16	16	16	10	10	10	10	11	12	13	6,50	13,00
P.T. 18 H OP. M	47,37%	5	5	5	5	5	4	4	4	4	4	4	4	2,09	4,42
P.T. 18 H OP. F	47,37%	1	1	1	1	1								0,20	0,42
		811	809	807	805	804	823	816	814	814	814	815	830	768,19	813,50

La tabella di cui sopra comprende:

- n° 2 dipendenti a cui è stato effettuato innalzamento orario di lavoro da 18h a 24h settimanali in data 29.05.2017
- n° 65 dipendenti a cui è stato effettuato innalzamento orario di lavoro da 19h a 24h settimanali in data 29.05.2017
- n° 2 dipendenti a cui è stato effettuato innalzamento orario di lavoro da 19h a 24h settimanali in data 06.11.2017
- n° 21 assunzioni di dipendenti Part Time 19h settimanali a Tempo Determinato il 06.06.2017.
- n° 1 assunzioni di dipendenti Part Time 19h settimanali a Tempo Determinato il 02.10.2017.
- n° 2 assunzioni di dipendenti Part Time 19h settimanali a Tempo Determinato il 07.11.2017.

N.B. le 24 assunzioni effettuate a Tempo Determinato sono state trasformate a Tempo Indeterminato il 12.12.2017.

- n° 17 assunzioni di dipendenti Part Time 19h settimanali a Tempo Indeterminato il 18.12.2017.
- n° 1 dipendenti trasformazioni da Part-Time 19h a Full-Time il 28/08/2017.

Per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017 sono stati collocati a riposo n° 29 unità di cui 7 unità ancora in forza al 31.12.2017 con decorrenza del collocamento a riposo dal 01.01.2018.

FORZA TOTALE ANNO 2017															
FOGGIA		CALCOLI U.L.A. SU FORZA A FINE DI OGNI MESE FOGGIA													
		FORZA ANNUALE NUMERICA PURA													
	%	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	FORZA ULA	FORZA PURA
F.T. DIRIG	100,00%	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1,00	1,00
F.T. IMP. M	100,00%													0,00	0,00
F.T. IMP. F	100,00%													0,00	0,00
F.T. OP. M	100,00%													0,00	0,00
F.T. OP. F	100,00%													0,00	0,00
P.T. 36 H IMP. M	94,74%							6	6	6	6	6	6	2,84	3,00
P.T. 36 H IMP. F	94,74%													0,00	0,00
P.T. 36 H OP. M	94,74%							31	31	31	31	31	31	14,68	15,50
P.T. 36 H OP. F	94,74%							1	1	1	1	1	1	0,47	0,50
P.T. 35 H IMP. M	92,11%							29	29	29	28	28	28	13,13	14,25
P.T. 35 H IMP. F	92,11%							10	10	10	10	10	10	4,61	5,00
P.T. 35 H OP. M	92,11%							217	216	216	215	212	211	98,79	107,25
P.T. 35 H OP. F	92,11%							23	23	23	22	22	22	10,36	11,25
P.T. 33,47 H IMP. M	88,89%	36	36	36	36	36	36							16,00	18,00
P.T. 33,47 H IMP. F	88,89%	11	11	11	11	11	11							4,89	5,50
P.T. 33,47 H OP. M	88,89%	253	252	252	250	249	249							111,48	125,42
P.T. 33,47 H OP. F	88,89%	24	24	24	24	24	24							10,67	12,00
P.T. 32 H OP. F	84,21%	1	1	1	1	1	1							0,42	0,50
P.T. 31,40 H IMP. M	83,33%													0,00	0,00
P.T. 31,40 H IMP. F	83,33%													0,00	0,00
P.T. 30 H IMP. F	78,95%													0,00	0,00
P.T. 25,20 H OP. M	66,67%													0,00	0,00
P.T. 24 H OP. M	63,16%													0,00	0,00
P.T. 24 H OP. F	63,16%													0,00	0,00
P.T. 19 H OP. M	50,00%													0,00	0,00
P.T. 19 H OP. F	50,00%													0,00	0,00
P.T. 18 H OP. M	47,37%													0,00	0,00
P.T. 18 H OP. F	47,37%													0,00	0,00
		326	325	325	323	322	322	318	317	317	314	311	310	289,34	319,17

La tabella di cui sopra comprende:

- n° 38 dipendenti a cui è stato effettuato innalzamento orario di lavoro da 33,47h a 36h settimanali in data 03.07.2017.

- n° 279 dipendenti a cui è stato effettuato innalzamento orario di lavoro da 33,47h a 35h settimanali in data 03.07.2017.

Per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017 sono stati collocati a riposo n° 19 unità.

Con riferimento al costo complessivo del lavoro, per l'esercizio 2017, lo stesso ha inciso per il **48%** sul totale dei costi della produzione.

Nell'anno 2017, l'assenteismo per malattia e infortuni per le sedi di Bari e Foggia è il seguente:

BARI

Per l'unità operativa di Bari si sono rilevate le seguenti situazioni:

Si è rilevato una lieve diminuzione della percentuale di assenteismo per malattia tra il 2016 (4,43%) ed il 2017 (4,30%): corrispondente ad una diminuzione del 0,13% rispetto all'anno precedente).

Si è rilevato un lieve aumento della percentuale di assenteismo per infortuni tra il 2016 (0,64%) ed il 2017 (0,72%): corrispondente ad un aumento dello 0,08% rispetto all'anno precedente.

Per un totale di assenteismo tra infortuni e malattia corrispondente al 5,02% per l'anno 2017, rispetto al 5,07% dell'anno 2016.

FOGGIA

Per l'unità operativa di Foggia si sono rilevate le seguenti situazioni:

Si è rilevato un aumento della percentuale di assenteismo per malattia tra il 2016 (5,95%) ed il 2017 (6,30%): corrispondente ad una diminuzione dello 0,35% rispetto all'anno precedente.

Si è rilevato un aumento della percentuale di assenteismo per infortuni tra il 2016 (0,93%) ed il 2017 (1,18%): corrispondente ad un aumento dello 0,25% rispetto all'anno precedente.

Per un totale di assenteismo tra infortuni e malattia corrispondente al 7,48% per l'anno 2017, rispetto al 6,88% dell'anno 2016.

Per la sede operativa di Bari i dati sull'assenteismo sono leggermente diminuiti per la malattia, mentre per l'infortunio sono leggermente aumentati, mentre per Foggia c'è stato un leggero aumento sia per la malattia, che per l'infortunio.

Va considerato l'innalzamento dell'orario di lavoro a 38 ore settimanali (ed in proporzione a tutto il personale Part-Time), per effetto del quale, mediamente, le ore teoriche sono aumentate del 5% (ore teoriche anno 2017 pari a 1.506.000, ore teoriche anno 2016 pari a 1.427.000).

Nel prospetto che segue viene riportata la forza aziendale distinta, nell'ambito delle differenti qualifiche di inquadramento, secondo la tipologia contrattuale applicata.

Tipologia di Contratto al 31.12.2017					
Tipologia DI CONTRATTO	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Contratto a tempo Indeterminato F.T. (BA)	1	4	78	614	697
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 18h (BA)				4	4
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 19h (BA)				48	48
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 24h (BA)				71	71
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 25,20h (BA)				1	1
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 30h (BA)			2		2
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 31,40h (BA)			7		7
Contratto a tempo Determinato F.T. (FG)	1				1
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 35h (FG)			38	233	271
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 36h (FG)			6	32	38
Altre tipologie di (Somministrazione)					0
Totale	2	4	131	1003	1140

Al 31.12.2017 l'organico aziendale si attesta a 1.140 unità così composta:

- 830 unità lavorative in forza presso la sede di Bari,
- 310 unità lavorative in forza presso la sede di Foggia;

La programmazione formativa presentata nel piano annuale 2017, ha trovato quasi totale riscontro nelle azioni erogate nel corso dell'anno.

Tra gli interventi più significativi, si indica quello relativo all'utilizzo dell'Office di base per le fasce operative in

vista della informatizzazione dei depositi zionali, con il conseguente snellimento dei flussi comunicativi e gestionali tra gli stessi a l'amministrazione centrale.

Il corso è stato interamente gestito in house e Finanziato da Fondimpresa come la maggior parte degli interventi effettuati nell'anno.

Anche nel 2017 si è proferito impegno nella complessa formazione per l'acquisizione di patenti speciali, anch'essa finanziata, ed è stata regolarmente svolta la formazione prevista ex L 81/2008, dall'apposito Settore Sicurezza.

Costante è stata l'attenzione rivolta alla formazione degli addetti al nuovo servizio "porta a porta" in concomitanza alla estensione della stessa nelle differenti SUB ZONE, per la sede di Bari.

L'anno 2017 è stato dinamico dal punto di vista formativo, ha visto tanto la realizzazione della formazione programmata, quanto la pronta realizzazione di altri interventi, non pianificati ma ritenuti ugualmente necessari in particolare quelli mirati all'approfondimento di nuove metodologie operative, nonché di aggiornamento rispetto ai cambiamenti normativi specifiche per ciascuna area.

Tale dinamismo si è tradotto in un notevole aumento delle ore formative in particolare, per la sede di Bari, difatti l'anno si è concluso con un totale **di 4396 ore di formazione** a fronte delle 3582 ore del 2016.

DESCRIZIONE	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	TOTALE
ORE FORMAZIONE SEDE OPERATIVA BARI	1231,5	599	94		1924,5
ORE FORMAZIONE SEDE OPERATIVA FOGGIA	132	422			554
ORE FORMAZIONE SICUREZZA BARI	1440	48			1488
ORE FORMAZIONE SICUREZZA FOGGIA	430				430
TOTALI	3233,5	1069	94		4396,5

Introduzione, dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Al 31.12.2017 l'organico aziendale si attesta a 1.140 unità così composto:

- 830 unità lavorative in forza presso la sede di Bari
- 310 unità riferite alla sede operativa di Foggia;

per una forza media equivalente per l'anno 2017 di 1.057,53 unità, come da tabella;

FORZA MEDIA EQUIVALENTE		
	ANNO 2016	ANNO 2017
BARI	762,99	768,19
FOGGIA	293,29	289,34
TOTALE	1056,28	1057,53

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO MEDIA PURA AZIENDALE					
ORGANICO		31/12/2017		31/12/2016	VARIAZIONI
DIRIGENTI		2		1,25	0,75
QUADRI		4		4	0
IMPIEGATI		134,33		140,33	-6
OPERAI		992,34		987,42	4,92
ALTRI					
TOTALE		1132,67		1133	-0,33

Nel 2017 è stato avviato, per la Sede operativa di Bari, il servizio di Raccolta Differenziata Porta a Porta, Progetto CONAI Start-Up 1 per la zona (S.Spirito-Palese-S.Girolamo) per cui la situazione al 31.12.2017 dell'organico aziendale di Bari è la seguente:

ORGANICO AL 31.12.2017						
AMIU PUGLIA <u>B A R I</u>						
				TOTALE ADDETTI	DIRETTI	INDIRETTI
ADDETTI RACCOLTA				341	317	24
ADDETTI SPAZZAMENTO				297	265	32
ADDETTI TRATTAMENTO IMPIANTI				54	40	14
SERVIZI VARI/GENERALE				138	65	73
		TOTALI		830	687	143

Invece per la sede operativa di Foggia la situazione al 31.12.2017 dell'organico aziendale è la seguente:

ORGANICO AL 31.12.2017							
AMIU PUGLIA <u>F O G G I A</u>							
				TOTALE ADDETTI	DIRETTI	INDIRETTI	
ADDETTI RACCOLTA				69	59	10	
ADDETTI SPAZZAMENTO				141	122	19	
ADDETTI TRATTAMENTO IMPIANTI				38	22	16	
SERVIZI VARI/GENERALE				62	11	51	
TOTALI				310	214	96	

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

La nostra società detiene le seguenti certificazioni: la certificazione del Sistema Integrato della Qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001: 2008 e certificazione del Sistema Integrato dell'Ambiente ISO 14001/UNI EN ISO 14001: 2004.

Procedure Contrattuali

Per quanto attiene le procedure contrattuali è necessario premettere che per il primo e più importante contratto, quello disciplinante i rapporti tra Amministrazioni Socie ed AMIU PUGLIA, l'anno 2017 si pone in continuità rispetto all'anno 2016 atteso che, per entrambi i Comuni, la discussione sul Contratto di servizio, è rimasta in una fase interlocutoria e non si è arrivati alla stipula dell'atto definitivo. La mancata sottoscrizione del contratto ha avuto come conseguenza la mancata adozione e comunicazione delle Carte dei Servizi, sia per Bari che per Foggia.

Stante l'invarianza dei corrispettivi riconosciuti dai Comuni Soci, le procedure di acquisto delle materie prime e delle forniture e servizi strumentali all'erogazione del servizio pubblico finale sono state finalizzate al contenimento dei costi fissi e degli aumenti dei prezzi.

Nel fare questo, come da procedure ormai consolidate, non si è trascurata la ricerca di un sempre più corretto bilanciamento tra qualità delle forniture, dei servizi e delle prestazioni e il contenimento dei prezzi, nonché nella ricerca della garanzia di tutela ambientale chiesta sempre più ai fornitori di AMIU, nel rispetto delle procedure di qualità che la stessa società ha adottato.

Non può trascurarsi la considerazione che il raggiungimento degli obiettivi prefissati è avvenuto nonostante le criticità date dal nuovo Codice degli appalti di cui al D.Lgs n. 50/2016, e anche il successivo Decreto Correttivo n. 56/2017 non ha fugati i molti dubbi interpretativi e applicativi: vero è invece che è stato necessario rivedere le linee guida già emanate da ANAC con il compito di integrare nel dettaglio la normativa stabilita dal Codice degli appalti.

Sul versante contrattuale è altresì proseguita tutta l'attività svolta per armonizzare l'attività contrattuale delle due unità produttive Bari e Foggia, la Società ha potuto quindi consolidare la sua attività di operatore come centrale di committenza per entrambe le sedi e, accrescendo la massa critica degli acquisti, ha potuto contare su un miglioramento degli sconti, del quale hanno goduto sia la città di Bari che la città di Foggia, nel rispetto comunque dei rispettivi fornitori locali e delle aspettative di ciascuna realtà territoriale nei confronti di una azienda come AMIU Puglia così determinando una economia di scala.

Il nuovo codice peraltro, crea un duplice ostacolo nella ricerca del migliore risultato gestionale su due fronti:

- Da un lato, nel limitare la possibilità di ricorrere alle gare al massimo ribasso, per una migliore valutazione della qualità progettuale, ha reso complesso questo processo di

contenimento costi lineare di tipo quantitativo a fronte di una migliore valorizzazione di aspetti di natura qualitativa.

- Dall'altro lato, per la volontà di favorire le piccole e medie imprese, incoraggia la suddivisione in lotti e rende complicato proseguire sull'accorpamento dei fabbisogni per il conseguimento del migliore sconto da parte dei fornitori.

Le procedure comunque – anche quando unitarie per entrambe le sedi - sono state strutturate in modo da potere garantire una contabilità separata tra entrambe le sedi onde attribuire la competenza dei costi agli specifici contratti di servizio

Dal punto di vista delle procedure di gara, si segnala la realizzazione del secondo esperimento della procedura di gara per la progettazione e costruzione dell'impianto di compostaggio. La procedura è stata realizzata in tempi davvero contenuti, con la pubblicazione del bando avvenuta in data 01.09.2017 e con la partecipazione di n. 7 concorrenti. Tale evidenza da un lato ha costituito motivo di soddisfazione, considerato l'obiettivo della massima partecipazione conseguito e dall'altro ha comportato tempi maggiori di quelli previsti nel cronoprogramma per la valutazione dei progetti tecnici. Tempi che comunque non compromettono allo stato la possibilità per la società di rispettare il cronoprogramma che si è data per ottenere il finanziamento regionale.

Le procedure di gara avviate nell'anno 2017 sono state numerose e tra queste si segnalano quelle relative alle procedure sopra soglia comunitaria, espletate per l'esecuzione di servizi che incidono direttamente sul core business di AMIU PUGLIA S.p.A.

- 1) Servizio di garanzie assicurative per AMIU Puglia. La Società ha conseguito uno sconto del 31,250625% sul prezzo annuale posto a base di gara di €. 1.600.000,00, che era lo stesso prezzo posto a base di gara 4 anni fa, nonostante un aumento- seppure contenuto- della sinistrosità, l'aumento dei massimali e l'estensione delle garanzie richieste in linea con le accresciute responsabilità aziendali. La Società, in virtù dello sconto conseguito, ha ottenuto un prezzo scontato annuale ammontante ad €. 1.099.990,00, bloccando le condizioni economiche ottenute per 4 anni:

	UNITA' OPERATIVA BARI	UNITA' OPERATIVA FOGGIA
RESPONSABILITA' CIVILE E CVT LIBRO MATRICOLA	€. 560.000,00	€. 140.000,00
RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE RISCHI CONNESSI ATTIVITA' AZIENDALE	€. 130.086,00	€. 48.114,00
ALL RISK PER IMMOBILI	€. 49.357,510	€. 38.783,00
TUTELA LEGALE	€. 18.426,225	€. 7.143,175
RC INQUINAMENTO	€. 21.081,054	€. 14.054,036
	€. 778.950,789	€. 248.094,211
INFORTUNI BARI E FOGGIA	€.56.945,00	
D&O BARI E FOGGIA	€. 16.000,00	

- 2) Servizio di trasporto dei rifiuti in uscita dall'impianto di Biostabilizzazione di Bari e Foggia, servizio sempre più rilevante, atteso il quantitativo dei rifiuti in uscita dagli impianti di Bari e Foggia, aggiudicato al complessivo importo di € 4.162.117,00 ai seguenti prezzi unitari:

Rifiuti in uscita da Impianto di Bari.

3)Impianto	Prezzo offerto€/ton	P. complessivo €
FORMICA A	22,62	354.003,00
LINEA A.	22,30	174.497,50
CISA A	18,27	228.740,40
ITALCAVE	19,27	241.260,40
Prezzo offerto		€ 998.501,30

Per il CER 190501, l'importo calcolato sulle tonnellate presunte e fatta salva comunque l'esatta determinazione dell'importo in sede di esecuzione contrattuale sull'effettivo quantitativo trasportato è pari ad € 1.072.572,75 oltre iva e oneri della sicurezza ,così determinato:

Impianto	Prezzo offerto€/ton	P. complessivo €
FORMICA A	19.25	301.262,50
LINEA A.	18.97	148.440,25
CISA A	16.26	356.037,50
ITALCAVE	17.05	266.832,50
Prezzo offerto		€ 1.072.572,75

Rifiuti in
Impianto di

uscita da
Foggia

impianto	Prezzo offerto€/ton	Ribasso %
PROGETTO AMBIENTE	8.55	5
CISA	29.4	16
BLEU	15,4	30
BWIND	16.56	8
Prezzo complessivo	€ 2.091.043,27	

4)Servizio di manutenzione degli impianti di biostabilizzazione di Bari e Foggia, altro servizio rilevante tenuto conto che gli impianti funzionano ininterrottamente e garantiscono il servizio di biostabilizzazione del rifiuto indifferenziato, occorrente per l'avvio dei rifiuti agli impianti di rifiuti speciali:

Per Bari, il Totale complessivo offerta per servizio di manutenzione Impianto di Biostabilizzazione è stato pari ad € 888.118,71, oltre iva;

Per Foggia il Totale complessivo offerta per servizio di manutenzione Impianto di Biostabilizzazione è stato pari ad € 902.921,20

Si elencano poi le principali procedure finalizzate all'acquisizione delle ordinarie forniture e servizi per il funzionamento dei servizi aziendali per entrambe le unità produttive, con procedure sopra soglia comunitaria e con procedure sotto soglia, quali:

1.Noleggi a freddo di automezzi speciali sia a Bari che a Foggia;

2. Pneumatici per automezzi per entrambe le unità produttive con un sistema di offerta economicamente più vantaggiosa, dando peso ai Coefficienti energetici e di frenata;
3. Pezzi di ricambio per automezzi sia originali Fiat Iveco che equivalenti;
3. il reintegro delle scorte di cassonetti, bidoni e cestini per rifiuti;
4. l'approvvigionamento per il personale di guanti, scope, dispositivi di protezione individuale per la sicurezza ed altri indumenti e dotazioni per il personale dipendente;
5. l'approvvigionamento per i beni aziendali: manutenzione dei cassonetti, manutenzione dei mezzi (in ciascuna tipologia) manutenzione degli impianti, detergenti, disinfettanti e derattizzanti per l'espletamento dei servizi di igiene ambientale;
6. l'approvvigionamento di beni per l'esecuzione dei servizi: cassoni, bidoni, sacchi per rifiuti;
7. l'individuazione di impianti autorizzati al recupero oltre che allo smaltimento e/o trattamento dei rifiuti per un numero maggiore di C.E.R. e tanto, sia per i rifiuti urbani derivanti dall'ordinario servizio di raccolta, sia per quelli confluiti al centro di raccolta multi materiale di Via Accolti Gil;
8. l'affidamento dei servizi di pulizia, di diserbamento e di pulizia coste a cooperative sociali (per Bari) e dei servizi di manutenzione fontane e dei servizi di lavaggio (per Foggia);
9. l'affidamento dei servizi di sorveglianza sanitaria per entrambe le unità produttive.

Per le adesioni alle convenzioni CONSIP si ricordano quelle:

- per fornitura di carburanti per autotrazione e del gasolio da riscaldamento,
- per la fornitura di buoni pasto per il personale;
- per il noleggio auto aziendali operative;
- per il noleggio dei fotocopiatori.

Tale attività ha comportato l'istruzione di n. 182 delibere e 616 determinazioni (di cui 372 per Bari e 244 per Foggia), oltre alla notevole mole di adempimenti di trasparenza introdotti ovvero amplificati dal novellato testo dell'art. 29 del Codice degli appalti.

Anche nell'anno 2017 è stata rinnovata l'operazione a premio denominata "chi differenzia ci riguadagna", avviata nell'anno 2012 in collaborazione con Coop Estense, Decathlon e Ikea, con lo scopo di sensibilizzare maggiormente la cittadinanza verso la raccolta differenziata offrendo maggiori opportunità di impiego dei buoni premio.

L'anno 2017 dal punto di vista dei nuovi servizi ha visto proseguire i rapporti con i Comuni limitrofi che conferiscono agli impianti di biostabilizzazione di AMIU PUGLIA S.p.A. in entrambe le sedi di Bari e Foggia, in forza di decisioni di Enti superiori. L'emanazione di provvedimenti aventi validità temporale limitata ha reso complicata la definizione contrattuale dei rapporti con le amministrazioni Comunali e questo contro la volontà di questa Azienda di potere definire contrattualmente le istruttorie e chiudere pratiche che invece restano aperte per mesi anche a causa dei tempi lunghi con i quali i Comuni riscontrano le richieste o le stesse disposizioni del Commissario ad acta.

Nell'anno 2017 non si segnalano giudizi avviati dalle società escluse o non vincitrici di procedure di gara.

Procedure affari generali.

Il 2017 è stato un anno di costruzione delle nuove politiche avviate dalla nuova governance, finalizzate ad una migliore sensibilizzazione della cittadinanza rispetto al valore e alla qualità dei servizi erogati, alla definizione di nuove regolamentazioni nei rapporti con i dipendenti, con l'obiettivo di aumentare i controlli di produzione, incentivare il merito nei più virtuosi ed inasprire invece le conseguenze degli inadempimenti. A titolo di esempio si richiama il percorso avviato con le Organizzazioni Sindacali finalizzato ad estendere la copertura Kasko agli autisti, con oneri a carico degli stessi operatori, compensabili però dall'Azienda in termini di produttività, al raggiungimento di determinati obiettivi.

Report Reclami e segnalazioni

U.P. Bari.

Nel 2017 si registrano 23.511 segnalazioni, in decremento rispetto al dato 2016 nella misura del 5.5 % rispetto al dato di consuntivo 2016 pari a 24.672: si segnala la consolidata prevalenza delle segnalazioni in tema di ingombranti sia su prenotazione che non, seguite di misura da richieste in varie informazioni.

Stante la richiesta di informazioni sempre crescente, anche in conseguenza del fatto che i nuovi servizi avviati sul territorio nel porta a porta hanno determinato qualche contrasto nelle comunicazioni di servizio e coerentemente alle relative richieste di informazioni, si è proceduto ad una verifica di tutte le informazioni fornite tramite tutti i canali informativi (Junker, sito internet aziendale, materiale informativo comunicativo tipo vademecum) ed in parallelo con gli atti emessi dal Comune a supporto dell'Azienda, oltre che in relazione alla bozza del Contratto di servizio citato, coinvolgendo tutte le Aree interessate. Il risultato di tale attività è stato inviato per opportuna preventiva condivisione al Socio.

Nell'anno 2017 si è lavorato per consentire sempre un maggiore accesso dei cittadini al numero verde mediante la possibilità di accedere tramite cellulare mentre si sono poste le basi per una modernizzazione del servizio per utenti "più smart".

U.P. Foggia

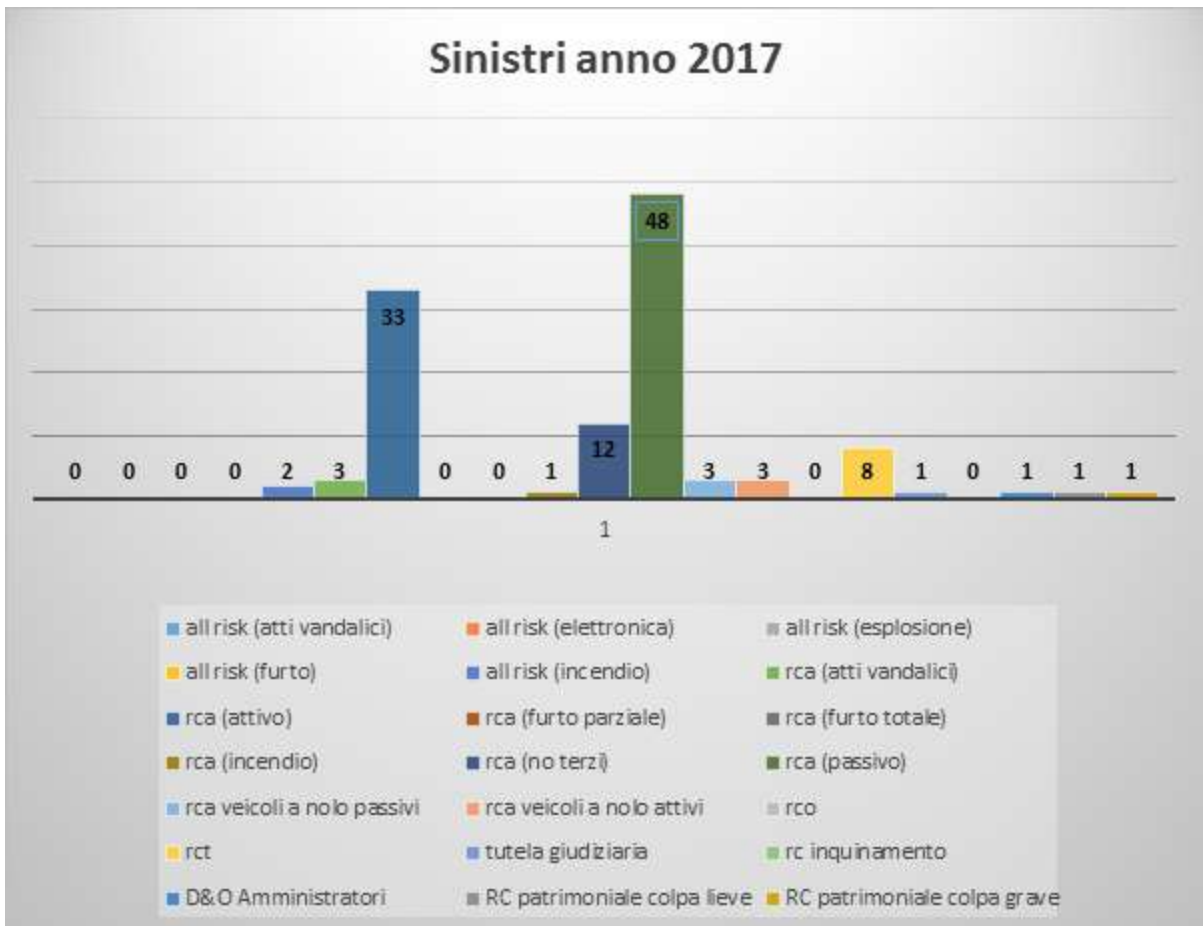
Nel 2017 si registrano 6586 segnalazioni in incremento rispetto al dato 2016 nella misura del 4% rispetto al dato di consuntivo 2016 pari a 6303: si segnala la consolidata prevalenza delle segnalazioni in materia di stato cassonetti, disinfestazioni e raccolta differenziata.

Pratiche assicurative.

Si precisa che il report che segue evidenzia il numero di eventi. Quest'ultimo non è necessariamente in linea con il numero delle posizioni aperte poiché queste dipendono dal numero dei danneggiati.

U.P. Bari: si registra un numero di eventi pari a **117**, con un decremento rispetto al 2016 (nel quale erano stati registrati 131 eventi) pari al 10%

all risk (atti vandalici)	0
all risk (elettronica)	0
all risk (esplosione)	0
all risk (furto)	0
all risk (incendio)	2
rca (atti vandalici)	3
rca (attivo)	33
rca (furto parziale)	0
rca (furto totale)	0
rca (incendio)	1
rca (no terzi)	12
rca (passivo)	48
rca veicoli a nolo passivi	3
rca veicoli a nolo attivi	3
rco	0
rct	8
tutela giudiziaria	1
rc inquinamento	0
D&O Amministratori	1
RC patrimoniale colpa lieve	1
RC patrimoniale colpa grave	1
TOTALE	117



U.P. Foggia: si registra un numero di eventi pari a 59 con una sostanziale invarianza rispetto al dato del 2016 (nel quale erano stati registrati 57 eventi) .

REPORT SINISTRI ANNO 2016 U. O. FOGGIA	
all risk (atti vandalici)	0
all risk (elettronica)	0
all risk (esplosione)	0
all risk (furto)	0
all risk (incendio)	0
rca (atti vandalici)	0
rca (attivo)	15
rca (furto parziale)	0
rca (furto totale)	0
rca (incendio)	0
rca (no terzi)	19
rca (passivo)	24
rco	0
rct	1
tutela giudiziaria	0
TOTALE	59

Anche sull'Unità produttiva di Foggia sono state avviate le azioni risarcitorie verso i dipendenti per scoraggiare la possibile crescita della sinistrosità, i cui effetti si sono letti nel 2017, atteso che è stato stoppato l'aumento della sinistrosità (nel 2016 si era registrato un aumento del 26%).

Ispettori ambientali

L'anno 2017 fa registrare un decremento sia in termini di sanzioni in quanto si passa dalle n. 673 del 2016 alle n. 566 del 2017, sia in termini di interventi, e la flessione è dovuta al fatto che, a causa di una serie di importanti assenze a vario titolo, entrambe le squadre non garantiscono più un servizio senza soluzioni di continuità.

Stato contenzioso.

Nell'anno 2017 risultano aperte n. 33 pratiche civili (diverse dal contenzioso del lavoro) di cui 9 avviate nell'anno 2017 e il cui stato di aggiornamento è leggibile nella relazione predisposta da affari generali alla data del 31.12.2017.

<i>causa</i>	<i>data incarico</i>
sx Amiu c/ De Santis - integrazione risarcimento	08/04/2011
Altieri trifone 2° grado (manifesti selvaggi)	18/04/2013
Anew Srl/Amiu	16/12/2014
sx Amiu c/ Cotugno Angelo Raffaele	21/04/2015
cassazione Iascone Vincenzo e Simone Michele	19/08/2015
recupero spese legali causa Amiu / Antonacci	27/01/2016
recupero credito Tradeco (comune di cassano)	27/01/2016
procedimento di appello sx Incampo Angela + altri c/ Amiu	19/10/2015
sinistro Lattanzi Michele del 30/03/2013	28/06/2016
Amu c/ Casadibari Nicola - sinistro del 30.03.2015	04/07/2016
Amiu c/ Cinquantatrè Matteo - sinistro del 21.10.2014	04/07/2016
Amiu c/ Garofalo Giuseppe - sinistro del 21.11.2014	04/07/2016
Amiu c/ Garofalo Giuseppe - sinistro del 10.12.2014	04/07/2016
Amiu c/ Labianca Vito - sinistro del 20.09.2014	04/07/2016
Amiu c/ Di Mario Gennaro - sinistro del 02.11.2015	04/07/2016
Amiu c/ Romito Michele - sinistro del 30.11.2014	04/07/2016
Amiu c/ Roppo Raffaele - sinistro del 07.11.2015	04/07/2016
Amiu c/ Pennisi Francesco - sinistro del 25.08.2014	04/07/2016
Amiu c/ Pennisi Francesco - sinistro del 10.10.2015	04/07/2016
Amiu c/ Boccasile Luigi - sinistro del 15.07.2015	04/07/2016
Amiu c/ Caldarulo Francesco - sinistro del 03.09.2015	04/07/2016
esecuzione sentenza di condanna per 3 dipendenti	25/07/2016
recupero credito ARO 2 Comune di Andria	30/11/2016
sinistro Araujo Helena Cristina del 26/07/2014	12/12/2016
sinistro Bitarishvili Nona del 15/03/2015	16/01/2017
sinistro ASM Molfetta dell'1/08/2016	31/01/2017
sinistro Dioguardi Francesco del 19/11/2015	15/02/2017

recupero credito ASM di Molfetta	14/04/2017
fallimento Lombardi Ecologia	21/04/2017
recupero credito Asipu Srl	05/06/2017
recupero credito Minervino Murge	05/06/2017
recupero credito Cannone Srl	05/06/2017
recupero credito Zapponeta	05/06/2017

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	96.375
Impianti e macchinari	1.136.120
Attrezzature industriali e commerciali	632.437
Altri beni	49.558

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio i rapporti intrattenuti, con l'Ente controllante – Comune di Bari e Comune di Foggia, sono stati esclusivamente di natura commerciale.

In particolare i rapporti verso l'Ente Comune di Bari, che esercita l'attività di direzione e controllo, hanno riguardato:

- le attività di prestazioni di servizi di igiene urbana, disciplinati dal contratto di servizio approvato dalla Giunta Municipale, con provvedimento 794 del 28/06/2001, il quale regola lo svolgimento degli stessi nel territorio del comune di Bari; il corrispettivo per servizi di istituto e tributo regionale, per l'anno 2017, è stato di **59.185.082€**, pari a **65.407.979€ al lordo di iva**, di cui 64.690.518€ imputabili al contratto di servizio con il Comune di Bari, comprensivo del corrispettivo per il servizio PAP ZSU1, in dodicesimi, e, 717.461€ imputabili al corrispettivo per rimborso tributo regionale;
- altre attività, di importo non rilevante e non disciplinate dal suddetto contratto di servizio, il cui corrispettivo è stato oggetto di singole e separate contrattazioni.

Mentre, per quanto concerne il Comune di Foggia, Amiu Puglia spa è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Foggia, in virtù di un contratto di servizio, il cui corrispettivo per l'anno 2017 è stato pari a **20.139.434€**, pari a **22.248.698€** iva inclusa; oltre **4.090.627€** a titolo di rivalsa dei costi di smaltimento e di trasporto degli RSU CER 190501 sia del comune di Foggia che dei convenzionati che pagano la TARI nonché lo smaltimento della frazione secca CER 191212 ascrivibile esclusivamente ai convenzionati che pagano la TARI, a causa della chiusura della discarica Frisoli, di cui **3.546.171€**, per lo smaltimento ed il trasporto della frazione biostabilizzata CER 190501, e, **72.018€**, per lo smaltimento ed il trasporto della frazione secca CER 191212, ed **472.436€** a titolo di tributo regionale.

ANALISI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La gestione economica al 31.12.2017 chiude con un utile di esercizio di **3.378.397€**, che coincide con una variazione economica positiva registrata rispetto alla programmazione di budget, mentre si rileva un decremento di 1.476.257€ rispetto all'esercizio precedente.

Detto risultato recepisce gli effetti dei significativi eventi intervenuti nell'esercizio appena concluso.

In primo luogo, occorre evidenziare il corrispettivo connesso al Contratto di Servizio con il socio, Comune di Bari, che è stato riconosciuto, per l'anno 2017, nella misura di **59.185.082€**, pari a **65.407.979€**, al lordo di iva, di cui 64.690.518€ imputabili al contratto di servizio con il Comune di Bari, e, 717.461€ imputabili al corrispettivo per rimborso tributo regionale; nonché quello connesso al Contratto di Servizio con il socio, Comune di Foggia, che è stato riconosciuto nella misura prevista nel budget 2017, pari a **20.139.434€**, (**22.248.698€**, iva inclusa).

Si precisa che per l'esercizio 2016 si è proceduto ad una riclassificazione di alcune voci di costo per rendere omogeneo il confronto con i dati dell'esercizio 2017.

Ciò detto il **valore della produzione** si attesta a **102.113.123€**, registrando un decremento di 190.811€ (-0,19%) rispetto al dato di budget, mentre è pari a 8.117.781€ (-7,36%), il decremento registrato rispetto al dato relativo all'anno 2016.

Circa il comune di Bari, al 31.12.2017 assume particolare rilievo il corrispettivo connesso ai servizi di biostabilizzazione, trasporto e smaltimento, resi agli altri comuni, per un valore di 3.630.961€, che registra un aumento di 328.014€ rispetto alla programmazione di budget 2017, mentre è pari al valore di 5.695.496€ il decremento registrato rispetto all'esercizio 2016, ascrivibile alla diminuzione dei flussi degli RSU dei Comuni conferitori c/o l'impianto di biostabilizzazione di Bari, giusta disposizione del Commissario ad Acta.

Anche per la sede di Foggia, al 31.12.2017 assume particolare rilievo il corrispettivo connesso ai servizi di biostabilizzazione, trasporto e smaltimento, resi agli altri comuni, per un valore di 8.720.238€, che registra un decremento di 1.692.824€ rispetto alla programmazione di budget 2017, mentre è pari al valore di 7.087.780€ il decremento registrato rispetto all'esercizio 2016, ascrivibile alla diminuzione dei flussi degli RSU dei Comuni conferitori c/o l'impianto di biostabilizzazione di Foggia, giusta disposizione del Commissario ad Acta.

Allo stesso modo il **costo della produzione** si attesta ad un valore di **97.283.749€**, registrando un decremento di 3.360.182€ (-3%) rispetto al dato di previsione mentre si evidenzia un decremento di 5.644.890€, (-5%) rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito dell'aggregato dei costi della produzione, appaiono significativi i:

- costi sostenuti per la gestione del **personale** che, attestandosi al valore di **46.695.801€**, per una incidenza sul valore della produzione del 46%, registrano una riduzione di 1.223.678€, rispetto alla programmazione di budget; mentre registra un incremento complessivo di 657.770€ rispetto all'esercizio precedente, dei quali 795.495€ ascrivibili alla gestione del personale di **Bari** e 24.614€ ascrivibile alla gestione del personale di **Foggia**, ed un decremento di 162.339€, ascrivibile alla commessa del Comune di **Sannicandro**, in virtù della cessazione del servizio a far data dal 30.04.2016;
- costo dei **servizi** che, attestandosi al valore di **39.826.865€**, registrano un aumento di 259.784€, rispetto alla programmazione di budget 2017, mentre rileva un decremento di 7.179.229€ registrato rispetto al corrispondente dato relativo all'esercizio precedente, il suddetto decremento è ascrivibile essenzialmente alla diminuzione dei flussi degli RSU dei Comuni conferitori che, l'anno 2017, ha interessato entrambe le sedi per il servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti, a seguito della disposizione del Commissario ad Acta.

Entrando nel merito del trattamento, trasporto e smaltimento RSU indifferenziati, si evidenzia che:

- per la sede di **Bari** si ha una diminuzione del costo di smaltimento di 365.479€ rispetto alla programmazione di budget 2017, di cui euro 62.792 alla quota del costo di smaltimento dei rifiuti, poi ribaltato ai Comuni ex BA4, ed euro 302.687 ascrivibile al maggior costo di smaltimento per il comune di Bari; ancora più importante la comparazione rispetto al consuntivo dell'anno precedente, dove abbiamo un decremento di 6.446.181€ di cui 4.982.555€ ascrivibili alla quota del costo di smaltimento dei rifiuti, poi ribaltato agli altri Comuni, e 1.463.626€ ascrivibile al maggior costo di smaltimento per il comune di Bari.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	CEBARI		BDG BARI		CEBARI		DELTA BARICE '17 - BDG '17		DELTA BARI CE '17 - CE '16	
	2017	% Inc.za sul tot.	2017	% Inc.za sul tot.	2016	Ass.ta	rel.va (%)	Ass.ta	rel.va (%)	
CONTO ECONOMICO										
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti										
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	-	0,00%	3.500	0,03%	4.650	3.500	-100%	4.650	-100%	
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	2.703.069	23%	3.454.029	29%	4.136.082	750.960	-22%	1.433.013	-35%	
- Smalt. Rifiuti BIORABILIZZATI cer 19.05.01	4.235.860	36%	3.600.582	30%	3.914.441	635.278	18%	321.419	8%	
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	652.248	6%	687.492	6%	762.502	35.244	-5%	110.254	-14%	
-	-	0%	-	-	-	-	-	-	-	
Smalt.,trasp., e Trib.Regionale COMUNE di FOGGIA	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-	
- Spese di Trasporto Rsu	1.797.847	15%	1.946.109	16%	2.034.974	148.261	-8%	237.127	-12%	
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	9.389.024	80%	9.691.711	80%	10.852.650	302.687	-3%	1.463.626	-13%	
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	580.166	5%	719.358	6%	2.552.452	139.191	-19%	1.972.286	-77%	
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	437.797	4%	475.665	4%	1.073.954	37.868	-8%	636.158	-59%	
- Smalt. Rifiuti BIORABILIZZATI cer 19.05.01	888.735	8%	749.879	6%	2.340.879	138.856	19%	1.452.143	-62%	
- Tributo regionale comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-	
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-	
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	378.412	3%	405.309	3%	1.252.558	26.897	-7%	874.147	-70%	
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti	25.642	0%	23.334	0%	73.463	2.308	10%	47.822	-65%	
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	2.310.752	20%	2.373.544	20%	7.293.307	62.792	-3%	4.982.555	-68%	
Totale oneri di smaltimento RU	11.699.776	100%	12.065.255	100%	18.145.957	365.479	-3%	6.446.181	-36%	

- per la sede di Foggia si ha un aumento del costo di smaltimento di 254.928€ rispetto alla programmazione di budget 2017, di cui euro 105.356 alla quota del costo di smaltimento dei rifiuti, poi ribaltato agli altri Comuni, ed euro 149.572 ascrivibile al maggior costo di smaltimento, trasporto e tributo per il comune di Foggia, accertato a consuntivo; la comparazione rispetto al consuntivo dell'anno precedente, evidenzia un risultato in diminuzione di 2.091.445€, di cui 5.994.872€ ascrivibili alla quota del costo di smaltimento dei rifiuti, poi ribaltato agli altri Comuni, in parte compensato dall'incremento di 3.903.427€ ascrivibile al maggior costo di smaltimento, trasporto e tributo per il comune di Foggia, dovuto alla chiusura della discarica Frisoli.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	CEFOGGIA		BDG FOGGIA		CEFOGGIA		DELTA FOGGIA CE '17 - BDG '17		DELTA FOGGIA CE '17 - CE '16	
	2017	Inc.za sul tot.	2017	Inc.za sul tot.	2016	Ass.ta	rel.va (%)	Ass.ta	rel.va (%)	
CONTO ECONOMICO										
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti										
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	-	0,00%	-	0,00%	-	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti BIODABILIZZATI cer 19.05.01	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-	-
Smalt.,trasp., e Trib.Regionale COMUNE di FOGGIA	4.039.343	43%	3.889.772	43%	135.916	149.572	4%	3.903.427	2872%	
- Spese di Trasporto Rsu	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-	
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	4.039.343	43%	3.889.772	43%	135.916	149.572	4%	3.903.427	2872%	
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	3.420.622	37%	3.340.997	37%	8.170.388	79.625	2%	4.749.765	-58%	
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-	
- Smalt. Rifiuti BIODABILIZZATI cer 19.05.01	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-	
- Tributo regionale comune di Foggia	639.849	7%	696.265	8%	1.134.824	56.415	-8%	494.975	-	
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	1.034.718	11%	1.148.128	13%	1.980.407	113.410	-10%	945.689	-	
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-	
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti	195.557	2%	-	0%	-	195.557	100%	195.557	100%	
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	5.290.746	57%	5.185.390	57%	11.285.619	105.356	2%	5.994.872	-53%	
Totale oneri di smaltimento RU	9.330.090	100%	9.075.162	100%	11.421.535	254.928	3%	2.091.445	-18%	

- costi delle **materie prime** che si attestano al valore di **5.096.581€**, registrando una riduzione di 973.372€ rispetto alle previsioni di budget, e, si registra un incremento di 909.363€, rispetto all'esercizio precedente, di cui 900.836€ ascrivibili alla filiale di **Bari**, 18.634€ relativi alla sede di **Foggia**, ed un decremento di 10.107€ relativi alla commessa del Comune di Sannicandro in virtù della cessazione del servizio a far data dal 30.04.2016.

La **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a **63.132€**, registra un sostanziale miglioramento per 393.175€ rispetto al dato di previsione mentre è pari a 33.862€ il decremento registrato rispetto all'esercizio precedente.

Infine, **l'onere fiscale corrente** - ascrivibile alle imposte IRES ed IRAP- che incide sulla gestione aziendale dell'esercizio al 31.12.2017 per un valore di 1.408.948€, registrando un incremento di 205.252€, rispetto al dato di previsione, mentre si attesta un decremento pari a 991.757€, rispetto all'esercizio precedente.

Il **Conto Economico Integrato** redatto al 31.12.2017 è il seguente, con evidenza dei relativi scostamenti, assoluti e percentuali, rispetto al budget 2017 e rispetto al dato consuntivo 2016.

CONTO ECONOMICO	CE INTEGRATO (colonna AH)		BDG INTEGRATO (colonna AJ)		delta CE 2017 - BDG 2017		Δ %	CE INTEGRATO (colonna AN)		delta CE 2017 - CE 2016		Δ %
	2017	Inc. Ricavi	2017	Inc. %	INTEGRATO			2016	Inc. %	INTEGRATO		
A) Valore della produzione												
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni												
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	100.636.341	99%	102.073.836	100%	- 1.437.495	-1%	109.684.185	100%	- 9.047.844	-8%		
2) variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. e fi		0%										
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0%										
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0%										
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (4)		0%										
5) altri ricavi e proventi ordinari		0%										
Totale altri ricavi e proventi ordinari (5)	1.476.782	1%	230.098	0%	1.246.684	542%	546.719	0%	930.063	170%		
Totale Valore della produzione (A)	102.113.123	100%	102.303.934	100%	- 190.811	-0,19%	110.230.904	100%	- 8.117.781	-7,36%		
B) Costi della produzione		0%						0%				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0%						0%				
Totale per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (6)	5.096.581	5%	6.069.953	6%	- 973.372	-16%	4.187.218	4%	909.363	22%		
7) per servizi		0%						0%				
Totale per servizi (7)	39.826.865	39%	39.567.081	39%	259.784	1%	47.006.094	43%	- 7.179.229	-15%		
8) per godimento di beni di terzi		0%						0%				
Totale per godimento di beni di terzi (8)	2.181.478	2%	2.551.117	2%	- 369.638	-14%	2.156.786	2%	24.692	1%		
9) per il personale		0%						0%				
a) Salari e stipendi	32.595.819	32%	33.285.002	33%	- 689.183	-2%	32.462.092	29%	133.728	0%		
a) Salari e stipendi lavoro interinale	-	0%	-		-		-	0%	-			
b1) Oneri previdenziali a carico azienda	10.011.940	10%	10.242.200	10%	- 230.259	-2%	9.891.715	9%	120.225	1%		
b2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa	1.021.460	1%	1.195.518	1%	- 174.058	-15%	812.977	1%	208.483	26%		
b3) Altri oneri sociali	361.071	0%	321.850	0%	39.222	12%	290.549	0%	70.522	24%		
c) Trattamento di fine rapporto	2.132.212	2%	2.291.677	2%	- 159.464	-7%	2.116.187	2%	16.025	1%		
d) Trattamento di quiescenza e simili		0%						0%				
e1) Transazioni con i dipendenti		0%						0%				
e2) Servizio sanitario	155.035	0%	119.050	0%	35.985	30%	131.098	0%	23.938	18%		
e3) Quote associative a favore dei dipendenti	26.898	0%	28.066	0%	- 1.168	-4%	25.961	0%	937	4%		
e4) liberalità al personale		0%						0%				
e5) Altri costi del personale	391.364	0%	436.116	0%	- 44.752	-10%	307.453	0%	83.912	27%		
Totale per il personale (9)	46.695.801	46%	47.919.479	47%	- 1.223.678	-3%	46.038.031	42%	657.770	1%		
10) ammortamenti e svalutazioni		0%						0%				
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	260.012	0%	214.758	0%	45.254	21%	214.374	0%	45.638	21%		
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.019.427	2%	3.177.501	3%	- 1.158.074	-36%	2.035.812	2%	16.385	-1%		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0%						0%				
d) Svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide	223.524	0%	-		223.524	100%	176.397	0%	47.126	27%		
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.502.963	2%	3.392.259	3%	- 889.297	-26%	2.426.583	2%	76.380	3%		
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons		0%						0%				
a) Rimanenze iniziali materie di produzione	1.395.698	1%	1.261.745	1%	133.953	11%	1.343.729	1%	51.969	4%		
b) Rimanenze finali materie di produzione	- 1.423.822	-1%	- 1.375.900	-1%	- 47.922	3%	- 1.395.698	-1%	- 28.123	2%		
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, (11)	- 28.123	0%	- 114.155	0%	86.032	-75%	- 51.969	0%	23.846	-46%		
12) accantonamenti per rischi		0%						0%				
a) Accantonamenti al fondo rischi	108.110	0%	150.000	0%	- 41.890	-28%	264.148	0%	- 156.039	-59%		
13) altri accantonamenti		0%						0%				
d) Accantonamenti al fondo oneri	249.743	0%	407.500	0%	- 157.757	-39%	265.855	0%	- 16.112	-6%		
14) oneri diversi di gestione		0%						0%				
Totale oneri diversi di gestione (14)	650.332	1%	700.697	1%	- 50.365	-7%	635.894	1%	14.438	2%		
Totale Costi della produzione (B)	97.283.749	95%	100.643.931	98%	- 3.360.182	-3%	102.928.639	93%	- 5.644.890	-5%		
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.829.374	5%	1.660.003	2%	3.169.371	191%	7.302.264	7%	- 2.472.891	-34%		
C) Proventi e oneri finanziari		0%						0%				
15) proventi da partecipazioni		0%						0%				
16) interessi e altri proventi finanziari		0%						0%				
Totale altri proventi finanziari (16)	286.377	0%	250.000	0%	36.377	15%	289.765	0%	- 3.388	-1%		
17) interessi e altri oneri finanziari		0%						0%				
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	349.509	0%	706.307	1%	- 356.798	-51%	319.035	0%	30.474	10%		
17b) utili e perdite su cambi		0%						0%				
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	- 63.132	0%	- 456.307	0%	393.175	-86%	- 29.270	0%	- 33.862	116%		
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie		0%						0%				
18) Rivalutazioni		0%						0%				
19) Svalutazioni		0%						0%				
Totale Rettifiche di valore di attivita' finanziarie (D)		0%						0%				
E) Proventi e oneri straordinari		0%						0%				
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	4.766.242	5%	1.203.696	1%	3.562.546	296%	7.272.994	7%	- 2.506.753	-34%		
20) imposte sul reddito dell'esercizio		0%						0%				
a) Imposte correnti	1.408.948	1%	1.203.696	1%	205.252	17%	2.400.705	2%	- 991.757	-41%		
b) Imposte anticipate	21.103	0%	-	0%	- 21.103	100%	17.635	0%	- 38.739	-220%		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1.387.844	1%	1.203.696	1%	184.149	15%	2.418.340	2%	- 1.030.496	-43%		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.378.397	3%	-	0%	3.378.397	100%	4.854.654	4%	- 1.476.257	-30%		
Totale Utile (Perdita) dell'esercizio (23)	3.378.397	3%	-	0%	3.378.397	100%	4.854.654	4%	- 1.476.257	-30%		

Segue l'analisi delle singole voci economiche.

Valore della produzione

Il **valore della produzione** si attesta pari a 102.113.123€, registrando un decremento di 190.811€ (-0,19%) rispetto al dato di budget, mentre è pari a 8.117.781€ (-7,36%), il decremento registrato rispetto al dato relativo all'anno 2016.

RICAVI	CE 2017 INTEGRATO	%	BDG 2017 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO CE '17 - BDG '17	Delta %	CE 2016 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO CE '17 - CE '16	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	58.532.845	57%	59.497.689	58%	964.844	-2%	57.510.837	56%	1.022.007	2%
Tributo regionale Comune di Bari	652.238	1%	687.492	1%	35.254	-5%	762.502	1%	110.264	-14%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia CER 190501	4.018.609	4%	3.015.297	3%	1.003.312	33%	614.700	1%	3.403.908	554%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	73.920	0%	-	0%	73.920	100%	-	0%	73.920	100%
Ricavi Comuni altri enti	12.511.829	12%	13.793.045	13%	1.281.216	-9%	26.071.493	25%	13.559.664	-52%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.139.434	20%	20.139.434	20%	0	0%	20.139.434	20%	318.773	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-	-	-	318.773	-100%
Contributi RD consorzi di Filiera	3.914.379	4%	4.130.653	4%	216.275	-5%	3.564.261	3%	350.117	10%
Altri	793.089	1%	810.226	1%	17.137	-2%	702.185	1%	90.903	13%
Totale Ricavi netti	100.636.341	98,6%	102.073.836	99,8%	- 1.437.495	-1,4%	109.684.185	107,2%	- 9.047.844	-8,2%
Altri ricavi e proventi ordinari	1.476.782	1%	230.098	0,22%	1.246.684	542%	546.719	0,53%	930.063	170%
Totale Valore della Produzione	102.113.123	100%	102.303.934	100%	- 190.811	-0,19%	110.230.904	108%	- 8.117.781	-7,36%

Focus Ricavi v/Comune di Bari Contratto di Servizio

Nel dettaglio, i ricavi verso il **Comune di Bari**, del valore di **59.185.082€**, con un'incidenza del 86% sul valore della produzione, rappresentano l'entità del corrispettivo del Contratto di Servizio 2017 e risultano articolati nel seguente modo:

- corrispettivo da Contratto di Servizio 2017, per 58.532.845€;
- corrispettivo a titolo di rimborso per tributo regionale, per 652.238€.

RICAVI	CE 2017 BARI	%	BDG 2017 BARI	%	Delta ASS. BARI CE '17 - BDG '17	Delta %	CE 2016 BARI	%	Delta ASS. BARI CE '17 - CE '16	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	58.532.845	85%	59.497.689	87%	964.844	-2%	57.989.621	85%	543.223	1%
Tributo regionale Comune di Bari	652.238	1%	687.492	1%	35.254	-5%	762.502	1%	110.264	-14%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Ricavi v/Comune altre prestazioni	73.920	0%	-	0%	73.920	100%	-	0%	73.920	100%
Ricavi Comuni altri enti	4.068.491	6%	3.802.008	6%	266.484	7%	10.399.392	15%	6.330.900	-61%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Contributi RD consorzi di Filiera	3.542.662	5%	3.383.088	5%	159.575	5%	3.162.918	5%	379.744	12%
Altri	455.405	1%	484.355	1%	28.950	-6%	458.575	1%	3.170	-1%
Totale Ricavi netti	67.325.560	98,3%	67.854.631	99,7%	- 529.071	-0,8%	72.773.007	106,9%	- 5.447.447	-7,5%
Altri ricavi e proventi ordinari	1.192.620	2%	227.098	0,33%	965.522	425%	531.253	0,78%	434.268	124%
Totale Valore della Produzione	68.518.180	100%	68.081.729	100%	436.451	1%	73.304.261	108%	- 4.786.081	-7%

Focus Ricavi v/Comune di Foggia Contratto di Servizio

Nel dettaglio, i ricavi verso il Comune di Foggia, del valore di **20.139.434€**, con un'incidenza del 60% sul valore della produzione, rappresentano l'entità del corrispettivo riveniente dal contratto di servizio 2013, comprensivo della rivalutazione Istat dell'anno 2014.

RICAVI	CE 2017 FOGGIA	%	BDG 2017 FOGGIA	%	Delta ASS. FOGGIA CE '17 - BDG '17	Delta %	CE 2016 FOGGIA	%	Delta ASS. FOGGIA CE '17 - CE '16	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Tributo regionale Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia CER 190501	4.018.609	12%	3.015.297	9%	897.596	33%	135.916	0%	3.882.693	2857%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Ricavi Comuni altri enti	8.443.338	25%	9.991.038	29%	5.539.449	-15%	15.672.101	46%	7.228.764	-46%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.139.434	60%	20.139.434	59%	0	0%	20.139.434	59%	-	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Contributi RD consorzi di Filiera	371.716	1%	747.566	2%	375.849	-50%	401.343	1%	29.627	-7%
Altri	337.684	1%	325.871	1%	11.813	4%	243.610	1%	94.073	39%
Totale Ricavi netti	33.310.780	99,2%	34.219.204	100,0%	- 5.005.889	-2,7%	36.592.405	106,9%	- 3.281.625	-9,0%
Altri ricavi e proventi ordinari	284.162	1%	3.000	0,01%	281.162	9372%	15.411	0,05%	268.751	1744%
Totale Valore della Produzione	33.594.943	100%	34.222.204	100%	- 627.262	-2%	36.607.816	107%	- 3.012.873	-8%

Focus Ricavi Propri

Al 31.12.2017 si attesta al valore di **3.914.379€** il corrispettivo correlato alla voce dei contributi dei Consorzi di Filiera, che registra un decremento di 216.275€ rispetto al dato di previsione 2017, ed un incremento di 357.421€ rispetto al consuntivo 2016, secondo l'articolazione del prospetto che segue.

Contributi Consorzi di Filiera				CE INTEGRATO	BDG INTEGRATO	Var. Ass	Var. %	CE	Var. Ass.		
				(colonna AT)	(colonna AR)	INTEGRATO	INTEGRATO	INTEGRATO	INTEGRATO	INTEGRATO	
				2017	2017	CE '17-BDG '17	BDG '17-CE '17	2016	CE '17 - CE '16		
CARTONE COMIECO				1.484.413	1.533.405	-	48.992	3%	1.560.115	-	75.702
PLASTICA COREPLA				1.154.486	1.231.374	-	76.888	7%	891.116	-	263.370
CARTA COMIECO				481.333	872.278	-	390.945	81%	498.253	-	16.920
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS				340.197	95.000	-	245.197	-72%	189.801	-	150.395
VETRO COREVE				226.697	137.419	-	89.278	-39%	172.524	-	54.173
ACCIAIO RICREA				41.873	34.927	-	6.946	-17%	33.000	-	8.873
ALLUMINIO CIAL				7.420	4.000	-	3.420	-46%	11.802	-	4.381
ABITI USATI				146.109	197.023	-	50.914	35%	170.495	-	24.386
CONTRIBUTO RAEE				29.083	15.000	-	14.083	-48%	35.463	-	6.380
LEGNO RILEGNO				2.766	10.227	-	7.461	270%	1.691	-	1.075
TOTALE				3.914.379	4.130.653	-	216.275	6%	3.564.261		350.117

Circa i contributi in esame, occorre preliminarmente evidenziare che sono vigenti, anche per l'anno 2017, le convenzioni regolari che la società Amiu Puglia spa ha inteso rinnovare con i principali Consorzi di Filiera adeguandoli alla durata dell'accordo quadro Anci - Conai del 23.12.2008, recante la disciplina relativa alla gestione integrata delle relative frazioni di rifiuto differenziato per gli anni 2014/2019 ed i cui corrispettivi sono stati di anno in anno incrementati degli indici Istat.

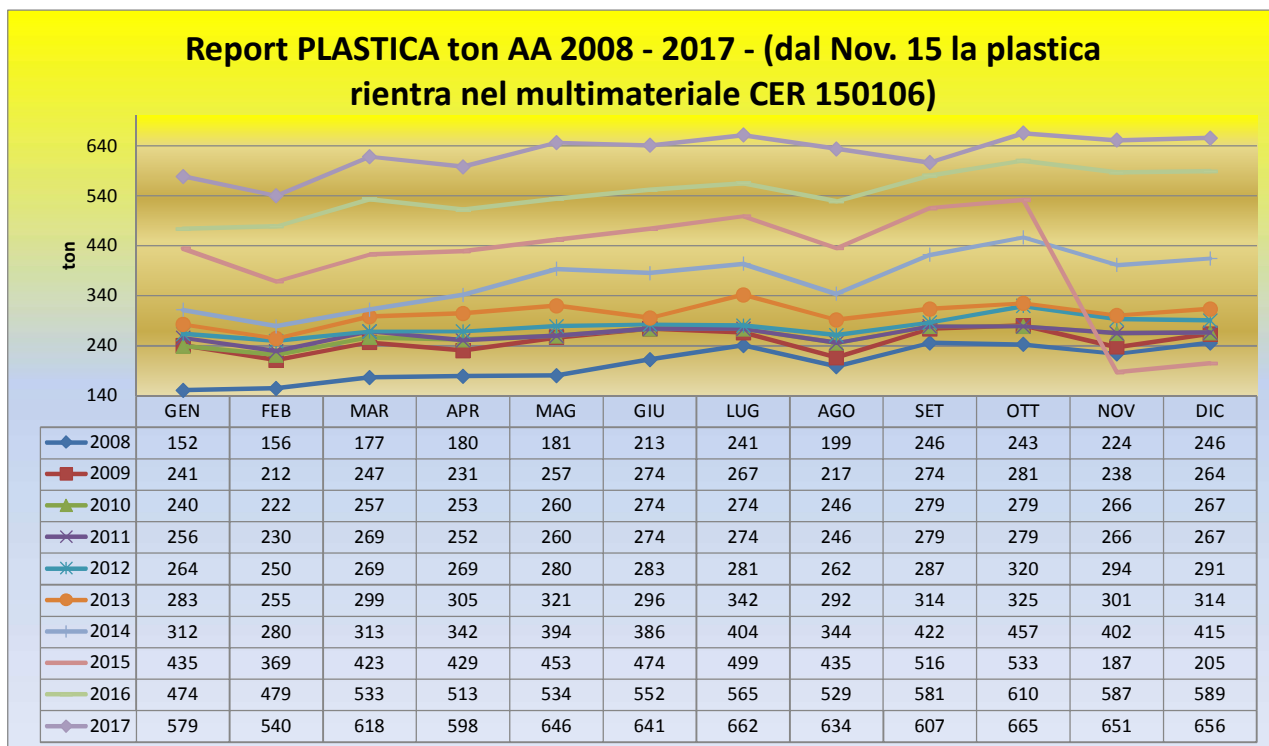
Entrando nel merito dei corrispettivi che sono stati riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato si analizzano nel proseguo quelli relativi al territorio comunale barese.

Al 31.12.2017 l'entità dei corrispettivi si attesta al valore di **3.542.662€**, registrando un incremento di 159.575€, rispetto al dato di previsione 2017, ed un incremento di 379.744 rispetto al dato consuntivo 2016.

Contributi Consorzi di Filiera				CE BARI	BDG BARI	Var. Ass BARI	CE BARI	Var. Ass BARI
				(colonna P)	(colonna N)	BARI	(colonna Q)	BARI
				2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17-CE '16
CARTONE COMIECO				1.323.749	1.183.509	-	140.240	70.871
PLASTICA COREPLA				1.011.609	1.050.071	-	38.463	240.227
CARTA COMIECO				463.633	776.405	-	312.772	12.688
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS				340.197	95.000	-	245.197	150.395
VETRO COREVE				212.589	92.560	-	120.029	63.863
ACCIAIO RICREA				41.873	34.650	-	7.223	8.873
ALLUMINIO CIAL				7.420	4.000	-	3.420	4.381
ABITI USATI				109.743	124.000	-	14.257	15.745
CONTRIBUTO RAEE				29.083	15.000	-	14.083	6.380
LEGNO RILEGNO				2.766	7.892	-	5.126	1.075
TOTALE				3.542.662	3.383.088		159.575	379.744

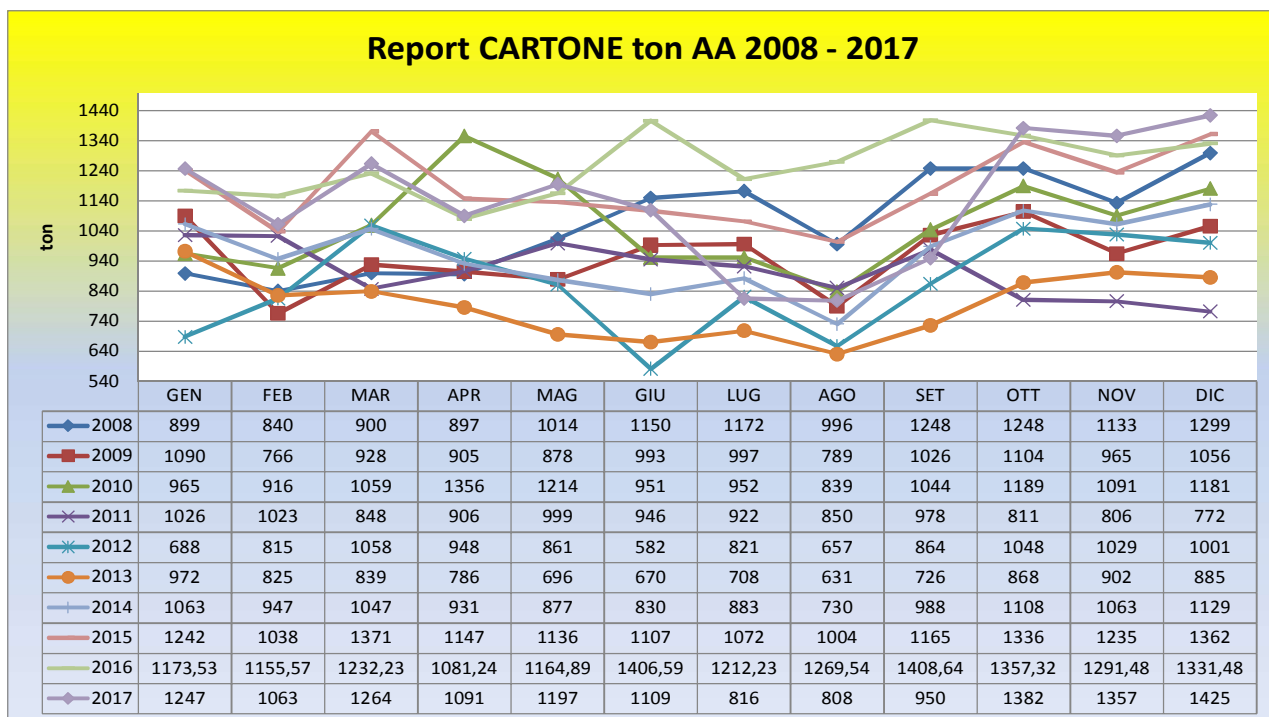
Preliminarmente si evidenzia il contributo sugli imballaggi in **Plastica cer 15.01.06** riconosciuto dal Consorzio Corepla, che, al 31.12.2017, si attesta pari al valore di 1.011.609€ registrando un decremento di 38.463€, rispetto al dato di previsione 2017, ed un incremento di 240.227 rispetto all'anno precedente.

Circa il servizio di raccolta **plastica**, il dato di raccolta relativo all'anno 2017, registra un incremento trend mensile, con una media pari a 625 ton, attese le 7.497 ton (6.546 ton 2016) raccolte al 31.12.2016.



Al 31.12.2017, merita attenzione il servizio di raccolta del **Cartone CER 150101** che, si attesta ad un valore medio di 1.142 ton, con 13.708 ton complessivamente raccolte.

Nell'anno 2017 il contributo riconosciuto dal consorzio Comieco, si è attestato al valore di 1.323.749€, registrando un incremento di 140.240€ registrato rispetto alle previsioni di budget, ed, un decremento di 70.871€, registrato rispetto al dato consuntivo 2016.

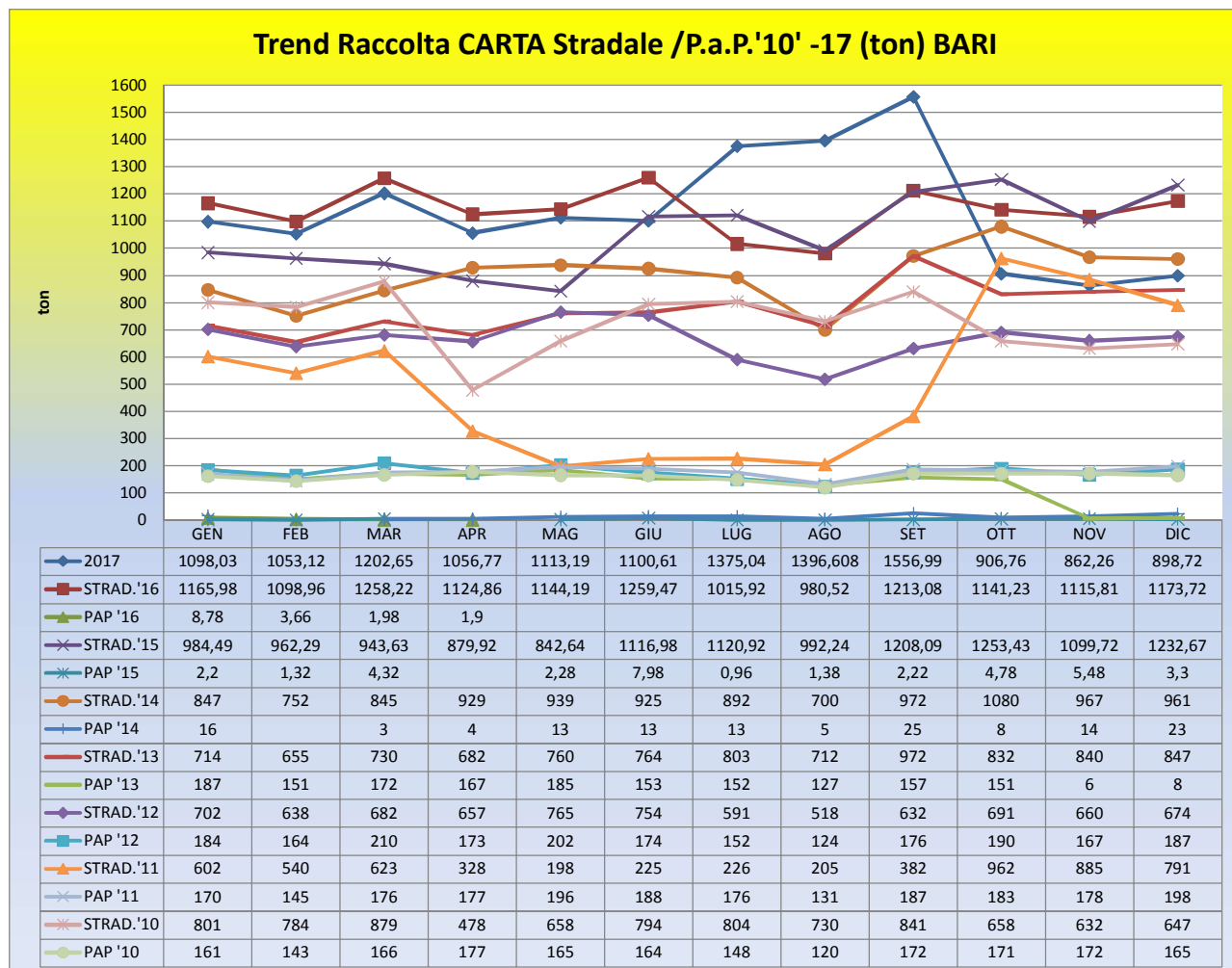


Con l'entrata in vigore del nuovo ATC 2014-2019, il servizio attualmente svolto dalla società nella modalità di raccolta selettiva di prossimità, ha consentito di ottenere il corrispettivo di prima fascia pari al valore di 96,78€/ton più il corrispettivo integrativo, pari al valore di 2,5€/ton, per un contributo complessivo di 99,28€/ton che ci è stato riconosciuto dal consorzio dal mese per tutto l'anno 2017 e fino alla concorrenza della quantità selettiva ammessa per l'anno 2017 è fissata pari al valore di 13.113 ton.

Al 31/12/2017 il contributo “carta Comieco”, CER 200101, si attesta pari al valore di 463.633€, registrando un decremento del valore di 312.772€ rispetto alle previsioni di budget 2017, e, un incremento di 12.688€, registrato rispetto al dato consuntivo 2016.

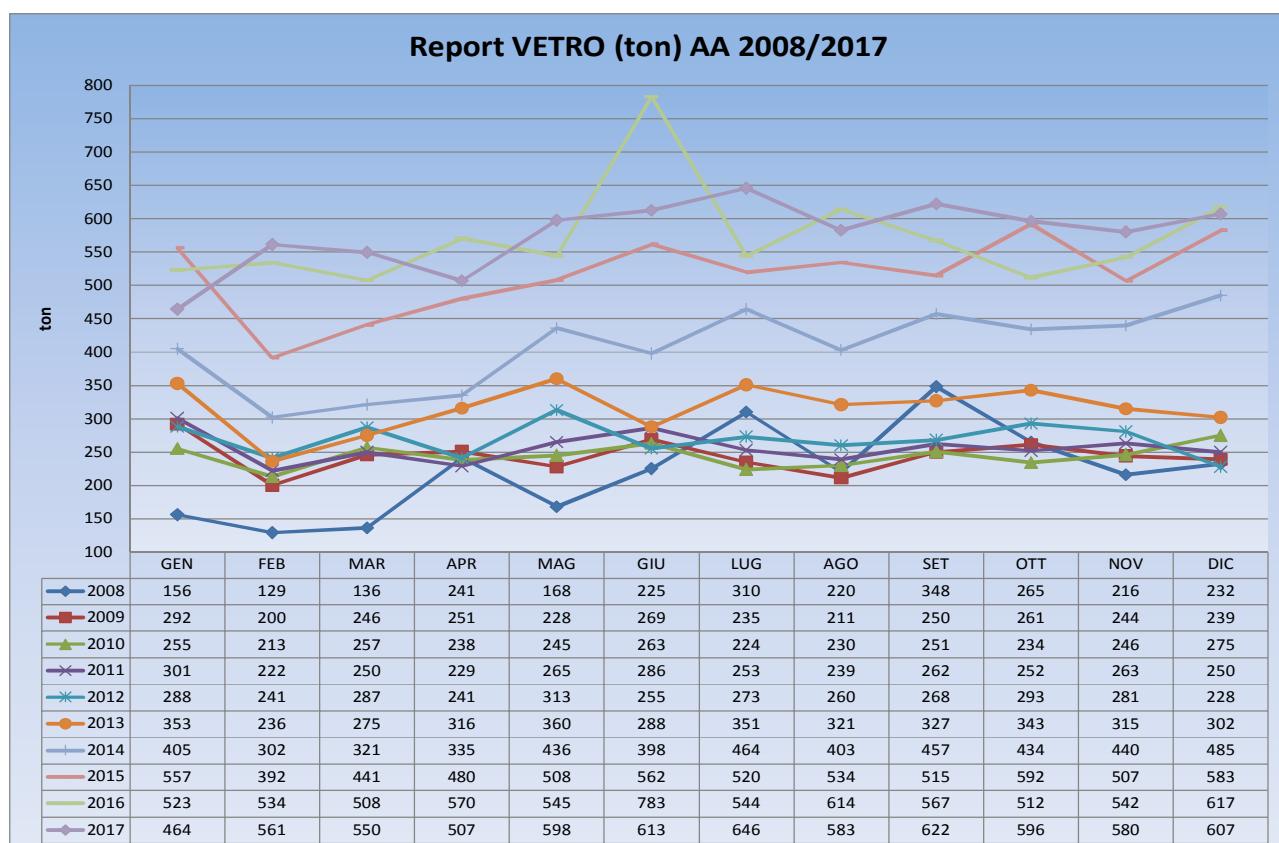
Al 31/12/2017, sulla quota di Frazione merceologica simile della carta raccolta, si è ottenuto un corrispettivo del valore di 340.197€, che ha registrato un incremento di 245.197€ rispetto al valore di budget 2016, e, un incremento di 150.395€, registrato rispetto al dato consuntivo 2016.

La rappresentazione grafica che segue consente di apprezzare le variazioni delle quantità di carta raccolte nelle due modalità della raccolta “stradale” e del “porta a porta” con riferimento al periodo 2010-2017.



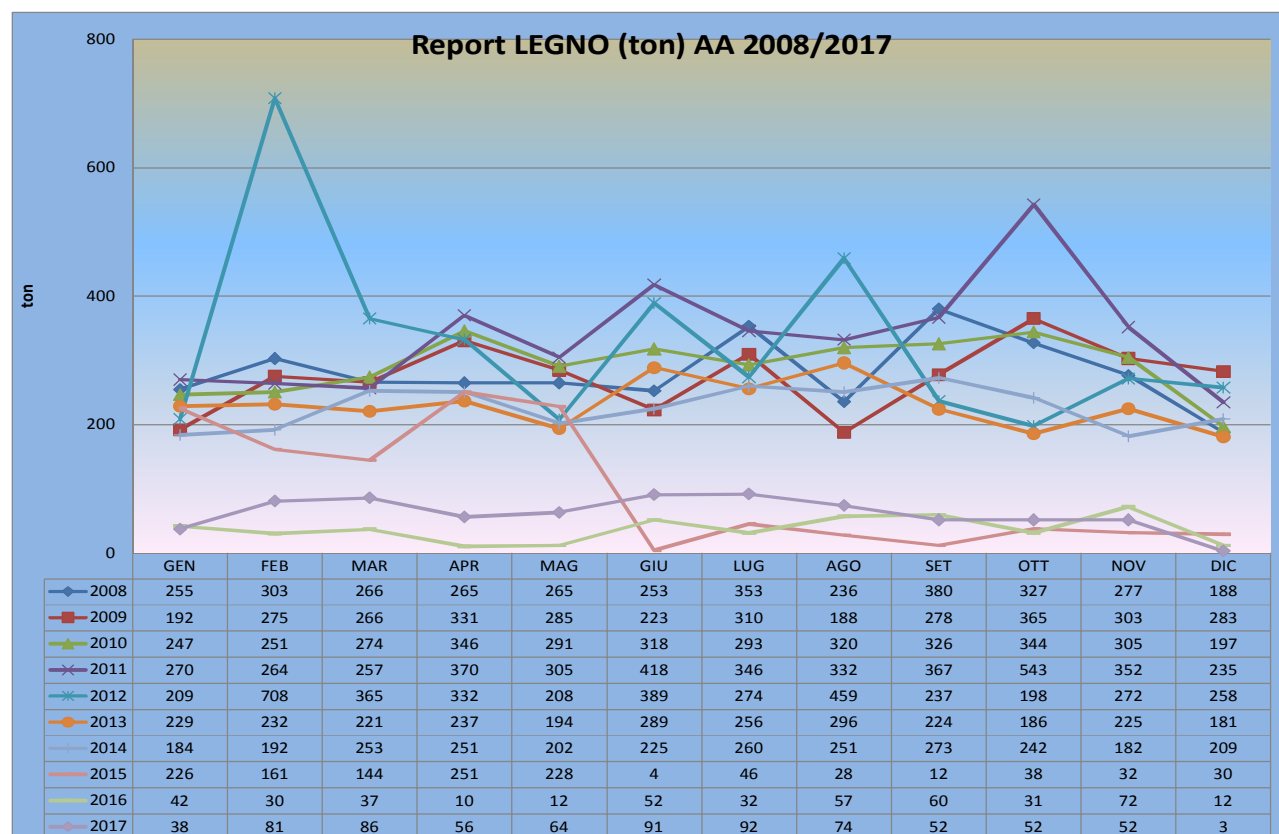
Circa il servizio di recupero del vetro CER 150107, nell'anno 2017, la società ha ottenuto un corrispettivo pari al valore di 212.589€ registrando un incremento di 120.029€ rispetto al dato di previsione 2017, e, un incremento di 63.863€, registrato rispetto al dato consuntivo 2016.

La rappresentazione grafica che segue consente di apprezzare l'incremento del quantitativo raccolto, che si attesta ad una media mensile di 577 ton, per complessive 6.929 tonnellate raccolte al 31.12.2017.



Circa il recupero del legno, nell'anno 2017, la società ha ottenuto un corrispettivo complessivo pari al valore di 2.766€, che registra un sostanziale decremento rispetto alla previsione di budget 2017 per 5.126€, ed, un incremento di 1.075€ rispetto al dato consuntivo 2016.

La rappresentazione grafica che segue consente di fare emergere il trend registrato negli anni 2008-2017.



Nell'anno 2017 si evidenzia il contributo che la società ha ottenuto dal Consorzio CIAL, che si attesta al valore di 7.420€ per il servizio di raccolta differenziata di ritiro (40€ cad) e stoccaggio (100€ mese) di capsule in alluminio contenenti caffè post-consumo, e per il servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio provenienti dalla selezione della plastica (451,31 €/t per la raccolta e 38,11€/t per la pressatura).

In ultima analisi, al 31.12.2017 si attesta al valore di 41.873€ il contributo ottenuto dal Consorzio RICREA, che registra un incremento rispetto alle previsioni di budget 2017 per 7.223€.

D'altro canto, si evidenzia il prospetto di riepilogo dei corrispettivi che sono stati riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato raccolto sul territorio comunale foggiano.

L'entità dei corrispettivi, al 31.12.2017, si attesta pari a 371.716€, registrando un decremento di 375.849€ rispetto alle previsioni dell'anno 2017, e, un decremento di 29.627€ rispetto al dato consuntivo 2016, come si evidenzia da prospetto che segue:

Contributi Consorzi di Filiera	CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna X)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17-CE '16
CARTONE COMIECO	160.664	349.896	- 189.232	165.495	- 4.831
PLASTICA COREPLA	142.878	181.303	- 38.425	119.735	23.143
CARTA COMIECO	17.701	95.874	- 78.173	47.309	29.608
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	-	-	-	-	-
VETRO COREVE	14.108	44.858	- 30.750	23.798	- 9.690
ACCIAIO RICREA	-	277	- 277	-	-
ALLUMINIO CIAL	-	-	-	-	-
ABITI USATI	36.366	73.023	- 36.657	45.007	- 8.641
CONTRIBUTO RAE	-	-	-	-	-
LEGNO RILEGNO	-	2.335	- 2.335	-	-
TOTALE	371.716	747.566	- 375.849	401.343	- 29.627

Nell'ambito degli altri ricavi propri, rileva, in secondo luogo, il corrispettivo connesso ai servizi di triturazione, biostabilizzazione, trasporto e smaltimento, reso ai comuni appartenenti a OGA FG3 – BAT - BA, che al 31.12.2017 si attesta pari a 12.511.276€, con un decremento di 1.281.769€ rispetto alle previsioni di budget, come da prospetto che segue.

RICAVI	CE 2017 INTEGRATO	%	BDG 2017 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO CE '17 - BDG '17	Delta %	CE 2016 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO CE '17 - CE '16	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	58.532.845	57%	59.497.689	58%	964.844	-2%	57.510.837	56%	1.022.007	2%
Tributo regionale Comune di Bari	652.238	1%	687.492	1%	35.254	-5%	762.502	1%	110.264	-14%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	4.018.609	4%	3.015.297	3%	1.003.312	33%	614.700	1%	3.403.908	554%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	73.920	0%	-	0%	73.920	100%	-	0%	73.920	100%
Ricavi Comuni altri enti	12.511.829	12%	13.793.045	13%	1.281.216	-9%	26.071.493	25%	13.559.664	-52%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.139.434	20%	20.139.434	20%	0	0%	20.139.434	20%	-	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-	318.773	0%	318.773	-100%
Contributi RD consorzi di Filiera	3.914.379	4%	4.130.653	4%	216.275	-5%	3.564.261	3%	350.117	10%
Altri	793.088	1%	810.226	1%	17.137	-2%	702.185	1%	90.903	13%
Totale Ricavi netti	100.636.341	98,6%	102.073.836	99,8%	- 1.437.495	-1,4%	109.684.185	107,2%	- 9.047.844	-8,2%
Altri ricavi e proventi ordinari	1.476.782	1%	230.098	0,22%	1.246.684	542%	546.719	0,53%	930.063	170%
Totale Valore della Produzione	102.113.123	100%	102.303.934	100%	- 190.811	-0,19%	110.230.904	108%	- 8.117.781	-7,36%

Altri Ricavi e Proventi ordinari

Preliminarmente, si precisa che la voce "altri ricavi e proventi" risente, come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione relativa all'anno 2016, della riclassificazione conseguente all'applicazione del nuovo schema di bilancio, giusta D.lgs 139/2015.

La voce degli "altri ricavi e proventi", al 31.12.2017, si attesta ad un valore pari a 1.476.782€, ed è ascrivibile alla sede principale di Bari per 1.192.620€ e per 284.162€ è ascrivibile alla sede di Foggia. L'aggregato di ricavo registra un incremento di 1.246.684€, rispetto alle previsioni di budget 2017.

Relativamente alla sede di Bari, il raggruppamento include il dato connesso ai contributi in conto impianti, per un valore complessivo di 21.176€, che attengono:

- ✓ per 10.461€ e per 7.995€, i contributi rispettivamente per la realizzazione di n. 1 Centro di Raccolta Mobile (CAM) nel quartiere di Japigia e n.1 Centro di Raccolta Multimateriale (CRM) nel Quartiere

S.Paolo, erogati con finanziamenti *POR 2000-2006 Misura 1.8, Area di Azione 2 - Interventi per accrescere la raccolta differenziata, il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti* e legge regionale 13/96;

- ✓ per 2.720€, al credito di imposta relativo al contributo per l'acquisto di autoveicoli di ultima generazione appartenenti alla categoria c.d. "euro 5", ex art 2. Comma 1 del D.P.R. 29.12.2010.

La voce in esame accoglie, anche, i contributi in conto esercizio, per un importo complessivo previsto di 840.888€, di cui:

- 22.842€, quali contributi GSE, connessi all'impianto fotovoltaico di tipo statico di potenza pari a 42,2 kW e relativa immissione in rete dell'energia prodotta che rappresenta un motivo di orgoglio per la società nonché primo passo importante nel settore delle energie rinnovabili. Il nuovo impianto, di proprietà del Comune di Bari, è rientrato nel più ampio finanziamento regionale che ha consentito la realizzazione dell'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti e consente, oggi, alla società di beneficiare delle tariffe incentivanti disciplinate dal *Conto Energia del 19.02.2007 e ss.mm.ii. intervenute con il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 5.05.2011*.
- 149.203€ relativi al credito di imposta connesso al rimborso delle accise sul gasolio per autotrazione;
- 622.495€, quale contributo in c/esercizio per il potenziamento della Raccolta Differenziata, nella ZSU1, proposto dal Comune di Bari e finanziato per un importo complessivo di 1.291.004€, a valere sul Fondo per lo Sviluppo di Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE 79/2012 per il raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio S.08;
- 46.348€, quale contributo Fondimpresa, riconosciuto per la formazione del personale.

Per quanto concerne la voce degli altri ricavi e proventi diversi residuali si evidenziano l'importo pari a 57.492€, connesso al rimborso della Federambiente relativo ai dipendenti della società in distacco sindacale.

Costi della produzione

Costi

Il prospetto riepilogativo che segue illustra, in dettaglio, la composizione dei costi della produzione che, per il 31.12.2017, si attestano pari al valore di 97.283.749€ registrando un decremento di 3.360.182€ rispetto alla previsione di budget 2017, secondo l'articolazione della tabella che segue.

Costi della produzione	CE INTEGRATO	INC.	BDG	INC.	Var. Ass	DELTA	CE INTEGRATO	INC.	Var. Ass	DELTA
	2017	%	INTEGRATO	%	INTEGRATO	INC.	2016	%	INTEGRATO	INC.
					CE '17 - BDG '17	%			CE '17 - CE '16	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	5.096.581	5%	6.069.953	6%	- 973.372	-16%	4.187.218	4%	909.363	22%
per servizi	39.826.865	41%	39.567.081	39%	259.784	1%	47.006.094	46%	7.179.229	-15%
per godimento di beni di terzi	2.181.478	2%	2.551.117	3%	- 369.638	-14%	2.156.786	2%	24.692	1%
per il personale	46.695.801	48%	47.919.479	48%	- 1.223.678	-3%	46.038.031	45%	657.770	1%
per ammortamenti e svalutazioni	2.502.963	3%	3.392.259	3%	- 889.297	-26%	2.426.583	2%	76.380	3%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	28.123	0%	114.155	0%	86.032	-75%	51.969	0%	23.846	-46%
per accantonamenti rischi vari	357.852	0%	557.500	1%	- 199.648	-36%	530.003	1%	172.151	-32%
per oneri diversi di gestione	650.332	1%	700.697	1%	- 50.365	-7%	635.894	1%	14.438	2%
Totale Costi della produzione (B)	97.283.749	100%	100.643.931	100%	- 3.360.182	-3%	102.928.639	100%	- 5.644.890	-5%

In realtà le dinamiche intervenute nel costo della produzione appaiono più chiare nei prospetti di dettaglio che seguono rispettivamente relativi alla sede principale di Bari, alla filiale di Foggia.

In particolare, circa la sede principale barese, al 31.12.2017 si rappresenta l'incremento dell'1% corrispondente al valore di 50.614€ del costo per materie prime rispetto alle previsioni di budget 2017, per le cui considerazioni si rimanda alla relativa sezione dei costi.

In secondo luogo emerge il costo per servizi che registra un aumento del 7% in più, per un valore 1.729.651€, rispetto al dato previsionale 2017.

Segue prospetto di dettaglio dei costi della produzione relativi alla sede di Bari.

Costi della produzione	CE BARI 2017	INC.	BDG BARI 2017	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.	CE BARI 2016	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	CE '17 - BDG '17	%		%	CE '17 - CE '16	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	3.805.066	6%	3.754.453	6%	50.614	1%	2.904.230	4%	900.836	31%
per servizi	27.286.997	40%	25.557.346	38%	1.729.651	7%	32.517.920	45%	- 5.230.923	-16%
per godimento di beni di terzi	791.664	1%	806.577	1%	- 14.913	-2%	841.021	1%	- 49.357	-6%
per il personale	34.469.570	50%	34.593.298	51%	- 123.728	0%	33.674.075	46%	795.495	2%
per ammortamenti e svalutazioni	1.900.439	3%	2.392.845	4%	- 492.407	-21%	1.991.442	3%	- 91.003	-5%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	11.776	0%	- 208.440	0%	220.216	-106%	- 59.466	0%	71.242	-120%
per accantonamenti rischi vari	334.017	0%	232.500	0%	101.517	44%	484.498	1%	- 150.482	-31%
per oneri diversi di gestione	376.134	1%	381.597	1%	- 5.463	-1%	431.414	1%	- 55.281	-13%
Totale Costi della produzione (B)	68.975.662	100%	67.510.176	100%	1.465.486	2%	72.785.134	100%	- 3.809.472	-5%

Circa la sede operativa di Foggia, al 31.12.2017, si rappresenta il decremento del 44% corrispondente al valore di 1.023.986€ del costo per materie prime rispetto alle previsioni di budget 2017, per le cui considerazioni si rimanda alla relativa sezione dei costi.

In secondo luogo emerge il costo per servizi che registra un decremento del 10%, per un valore 1.469.867€, rispetto al dato previsionale 2017.

Segue prospetto di dettaglio dei costi della produzione relativi alla sede di Foggia.

Costi della produzione	CE FOGGIA 2017	INC.	BDG FOGGIA 2017	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.	CE FOGGIA 2016	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
		%		%	CE '17 - BDG '17	%		%	CE '17 - CE '16	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	1.291.515	5%	2.315.500	7%	- 1.023.986	-44%	1.272.881	4%	18.634	1%
per servizi	12.539.868	44%	14.009.735	42%	- 1.469.867	-10%	14.480.844	48%	- 1.940.976	-13%
per godimento di beni di terzi	1.389.814	5%	1.744.540	5%	- 354.726	-20%	1.274.565	4%	115.249	9%
per il personale	12.226.231	43%	13.326.181	40%	- 1.099.950	-8%	12.201.617	41%	24.614	0%
per ammortamenti e svalutazioni	602.524	2%	999.414	3%	- 396.890	-40%	430.399	1%	172.125	40%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	- 39.899	0%	94.285	0%	- 134.185	-142%	6.061	0%	- 45.960	-758%
per accantonamenti rischi vari	23.836	0%	325.000	1%	- 301.164	-93%	45.505	0%	- 21.669	-48%
per oneri diversi di gestione	274.198	1%	319.100	1%	- 44.902	-14%	203.623	1%	70.575	35%
Totale Costi della produzione (B)	28.308.087	100%	33.133.755	100%	- 4.825.669	-15%	29.915.495	100%	- 1.607.408	-5%

Segue l'analisi delle singole voci economiche di costo.

Costi per materie prime

La voce relativa all'acquisto delle materie prime, di importo pari a 5.096.581€ registra un incremento di 909.363€, corrispondente ad una variazione del 22%, rispetto al relativo dato dell'esercizio 2016 mentre l'aggregato di costo registra una riduzione di 973.372€ rispetto alla previsione di budget 2017.

Al 31.12.2017, tra le voci più significative del raggruppamento, emergono:

- la spesa per il "gasolio per autotrazione", che si attesta ad un valore pari 2.279.337€, di cui:
- 1.482.983€ relativi alla sede principale di Bari, che registra un incremento di 187.146€ rispetto al dato consuntivo 2016 mentre è pari a 67.017€ la riduzione registrata rispetto al dato di previsione 2017;
- 796.354€ relativi alla sede operativa di Foggia, registrando un incremento di 59.593€ rispetto al dato consuntivo 2016 mentre è pari al valore di 163.646€ la riduzione registrata rispetto al dato di previsione 2017.

Circa la sede di Bari, all'uopo si pone in evidenza che la società, a fronte degli incrementi progressivi che ha conosciuto il gasolio nel corso degli anni, ha beneficiato, a titolo di credito di imposta, del rimborso dell'incremento dell'accisa relativa al gasolio per autotrazione, ai sensi dell'articolo 1 comma 10 del decreto-legge n.16 del 21/02/2005.

Il credito di imposta connesso al rimborso dell'accisa di cui in precedenza è stato pari a 149.203€, relativo all'esercizio 2017.

- ✓ la voce "ricambi per automezzi", che si attesta al valore di 365.057€, registrando un decremento di 92.664€ rispetto al dato consuntivo 2016 mentre è pari a 104.943€ la riduzione registrata rispetto al dato di previsione. L'approvvigionamento di ricambi riguarda:
 - per 298.340€ la sede di Bari, con un decremento di 98.347€ rispetto al dato consuntivo 2016 mentre si registra una riduzione di 51.660€ rispetto alle previsioni di budget 2017;
 - per 66.717 riguardano la filiale di Foggia, con un incremento di 5.683€ rispetto al dato consuntivo 2016 mentre è pari a 53.283€ la riduzione rispetto alle previsioni 2017;
- ✓ la voce "ricambi per cassonetti", che si attesta al valore di 27.949€, registrando un sostanziale decremento di 88.742€ rispetto al dato consuntivo 2016 mentre è pari a 87.051€ il decremento registrato rispetto al dato di previsione 2017. L'approvvigionamento di ricambi per cassonetti riguarda:
 - per 21.985€, riguardano la sede di Bari, con un decremento di 38.383€ rispetto al dato consuntivo 2016, e registra una riduzione di 8.015€ rispetto alle previsioni di budget 2017;
 - per 5.964€ riguardano la filiale di Foggia, con un decremento di 50.358€ rispetto al dato consuntivo 2016 ed è pari a 79.036€ la diminuzione registrata rispetto alle previsioni 2017.

Al 31.12.2017 è, infine, significativo il dato relativo alle rimanenze finali di magazzino che, al netto del relativo fondo di obsolescenza per 215.657€, si attestano complessivamente pari a 1.208.164€. Appare, dunque, la variazione delle rimanenze al 31.12.2016 che è pari a - 28.123€.

Costi per servizi

Al 31.12.2017 i "costi per servizi", si attestano al valore di 39.826.865€, registrando un decremento di 7.179.229€, corrispondente ad una diminuzione percentuale del 15% rispetto all'esercizio precedente, mentre registrano un aumento di 259.784€ rispetto alla previsione di budget 2017, la cui composizione è spiegata nel prospetto riepilogativo che segue.

COSTI SERVIZI	CE INTEGRATO 2017		BDG INTEGRATO 2017		Delta CE '17 - BDG '17		CE INTEGRATO 2016		Delta CE '17 - CE '16		delta Var. %CE '17 - CE '16	
	CE	%	BDG	%	Delta	%	CE	%	Delta	%	delta	%
a) Trasporti	89.240	0%	145.000	0%	- 55.760	-38%	259.626	1%	- 170.386	-66%		
b) Spese postali e di affrancatura	6.194	0%	13.060	0%	- 6.866	-53%	4.391	0%	1.803	41%		
c) Assicurazioni diverse	447.504	1%	531.238	1%	- 83.733	-16%	357.618	1%	89.887	25%		
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	7.989	0%	8.800	0%	- 811	-9%	6.104	0%	1.885	31%		
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	1.928.625	5%	1.819.600	5%	109.025	6%	1.510.633	3%	417.992	28%		
f) Spese di rappresentanza	-		-		-		1.736	0%	- 1.736	-100%		
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	1.112.768	3%	1.264.087	3%	- 151.319	-12%	1.017.459	2%	95.309	9%		
h) Lavoro interinale	-		-		-		-		-			
i) Servizi di vigilanza	251.554	1%	336.880	1%	- 85.327	-25%	252.655	1%	- 1.102	0%		
l) Altri costi per servizi	1.879.710	5%	2.361.773	6%	- 482.063	-20%	1.807.223	4%	72.487	4%		
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	3.542	0%	-		3.542	100%	8.889	0%	- 5.347	-60%		
n) Spese e compensi agli amministratori	165.192	0%	167.378	0%	- 2.186	-1%	173.680	0%	- 8.488	-5%		
o) Compensi ai sindaci	89.878	0%	102.456	0%	- 12.578	-12%	107.026	0%	- 17.149	-16%		
p) Lavanderia indumenti di lavoro	16.801	0%	40.000	0%	- 23.199	-58%	4.955	0%	11.847	239%		
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	21.029.866	53%	21.140.417	53%	- 110.551	-1%	29.567.491	63%	- 8.537.626	-29%		
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	418.002	1%	240.000	1%	178.002	74%	165.822	0%	252.180	152%		
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	2.375.674	6%	1.950.750	5%	424.924	22%	2.307.637	5%	68.037	3%		
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.786	0%	1.020	0%	766	75%	509	0%	1.277	251%		
u) Canoni di assistenza tecnica	80.175	0%	106.922	0%	- 26.747	-25%	86.850	0%	- 6.675	-8%		
v) Consulenze legali e consulenze varie	463.419	1%	469.376	1%	- 5.957	-1%	382.473	1%	80.947	21%		
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	9.419.107	24%	8.798.324	22%	620.783	7%	8.933.350	19%	485.756	5%		
w) Buoni pasto	39.840	0%	70.000	0%	- 30.160	-43%	49.969	0%	- 10.129	-20%		
Totale Costi per servizi	39.826.865	100%	39.567.081	100%	259.784	1%	47.006.094	100%	- 7.179.229	-15%		

Seque l'analisi dei costi per servizi di terzi dell'anno 2017 relativi alla sede principale di BARI.

COSTI SERVIZI	CEBARI 2017		BDG BARI 2017		Delta BARI CE '17 - BDG '17		delta Var. % BARI CE '17 - BDG '17		CEBARI 2016		Delta BARI CE '17 - CE '16		delta Var. % BARI CE '17 - CE '16	
		%		%		%		%		%		%		%
a) Trasporti	65.972	0%	55.000	0%	10.972	20%	161.307	0%	- 95.334	-59%				
b) Spese postali e di affrancatura	3.974	0%	3.060	0%	914	30%	2.131	0%	1.844	87%				
c) Assicurazioni diverse	274.442	1%	288.000	1%	- 13.558	-5%	221.246	1%	53.195	24%				
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	5.037	0%	800	0%	4.237	530%	4.873	0%	164	3%				
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	1.404.679	5%	884.600	3%	520.079	59%	985.767	3%	418.912	42%				
f) Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	1.736	0%	- 1.736	-100%				
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti...	757.749	3%	544.087	2%	213.662	39%	672.385	2%	85.364	13%				
h) Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
i) Servizi di vigilanza	39.916	0%	56.880	0%	- 16.964	-30%	38.785	0%	1.131	3%				
l) Altri costi per servizi	1.590.794	6%	2.053.373	8%	- 462.579	-23%	1.563.194	5%	27.600	2%				
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	2.196	0%	-	-	2.196	100%	5.225	0%	- 3.029	-58%				
n) Spese e compensi agli amministratori	100.256	0%	98.327	0%	1.929	2%	110.603	0%	- 10.347	-9%				
o) Compensi ai sindaci	61.475	0%	65.314	0%	- 3.838	-6%	68.502	0%	- 7.026	-10%				
p) Lavanderia indumenti di lavoro	16.801	0%	40.000	0%	- 23.199	-58%	4.955	0%	11.847	239%				
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	11.699.776	43%	12.065.255	47%	- 365.479	-3%	18.145.957	56%	- 6.446.181	-36%				
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	418.002	2%	170.000	1%	248.002	146%	162.462	0%	255.540	157%				
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	1.731.735	6%	1.518.250	6%	213.485	14%	1.693.146	5%	38.589	2%				
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.435	0%	1.020	0%	415	41%	484	0%	951	196%				
u) Canoni di assistenza tecnica	61.193	0%	71.322	0%	- 10.129	-14%	73.960	0%	- 12.767	-17%				
v) Consulenze legali e consulenze varie	373.342	1%	277.256	1%	96.086	35%	289.173	1%	84.169	29%				
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	8.640.872	32%	7.314.802	29%	1.326.070	18%	8.269.141	25%	371.731	4%				
w) Buoni pasto	37.350	0%	50.000	0%	- 12.650	-25%	42.890	0%	- 5.540	-13%				
Totale Costi per servizi	27.286.997	100%	25.557.346	100%	1.729.651	7%	32.517.920	100%	- 5.230.923	-16%				

Nell'ambito di tale aggregato economico assume particolare rilevanza la voce relativa ai servizi di terzi connessi alla "raccolta, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani" che si attesta ad un valore complessivo pari a **20.340.648€**, di cui:

- ✓ 11.699.776€, si riferiscono allo smaltimento, al trasporto ed al tributo regionale correlati alla gestione dei rifiuti indifferenziati, con una incidenza del **43%** sulla totalità dei costi per servizi;
- ✓ 8.640.872€, sono connessi agli oneri sostenuti per il servizio di raccolta e/o recupero dei rifiuti differenziati e dagli altri rifiuti residuali, con una incidenza del **32%** sulla totalità dei costi per servizi effettuati da terzi.

Focus Trattamento, Trasporto e smaltimento RSU INDIFFERENZIATI

Al 31.12.2017, la società ha sostenuto un onere per il servizio di trattamento, trasporto e smaltimento della frazione tal quale, pari a 21.029.866€, registrando un decremento di 8.537.626€ rispetto al dato relativo all'esercizio precedente e si registra un decremento di 110.551€ rispetto al dato di previsione 2017, così come evidenziato nel prospetto riepilogativo che segue.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	CE INTEGRATO		BDG INTEGRATO		CE INTEGRATO	DELTA INTEGRATO CE '17 - BDG '17		DELTA INTEGRATO CE '17 - CE '16	
	2017	Inc.za sul tot.	2017	Inc.za sul tot.		2016	Ass.ta	rel.va (%)	Ass.ta
CONTRO ECONOMICO									
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti									
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	-	0,00%	3.500	0%	4.650	- 3.500	-100%	- 4.650	-100%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	2.703.069	13%	3.454.029	16%	4.136.082	- 750.960	-22%	- 1.433.013	-35%
- Smalt. Rifiuti BIORABILIZZATI cer 19.05.01	4.235.860	20%	3.600.582	17%	3.914.441	635.278	18%	321.419	8%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	652.248	3%	687.492	3%	762.502	- 35.244	-5%	- 110.254	-14%
	-	0%	-	-	-	-	-	-	-
Smalt.,trasp., e Trib.Regionale COMUNE di FOGGIA	4.039.343	19%	3.889.772	18%	135.916	149.572	4%	3.903.427	2872%
- Spese di Trasporto Rsu	1.797.847	9%	1.946.109	9%	2.034.974	- 148.261	-8%	- 237.127	-12%
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	13.428.368	64%	13.581.483	64%	10.988.566	- 153.115	-1%	2.439.802	22%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	4.000.789	19%	4.060.355	19%	10.722.840	- 59.567	-1%	- 6.722.051	-63%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	437.797	2%	475.665	2%	1.073.954	- 37.868	-8%	- 636.158	-59%
- Smalt. Rifiuti BIORABILIZZATI cer 19.05.01	888.735	4%	749.879	4%	2.340.879	138.856	19%	- 1.452.143	-62%
- Tributo regionale comune di Foggia	639.849	3%	696.265	3%	1.134.824	- 56.415	-8%	- 494.975	-44%
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	1.034.718	5%	1.148.128	5%	1.980.407	- 113.410	-10%	- 945.689	-48%
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	378.412	2%	405.309	2%	1.252.558	- 26.897	-7%	- 874.147	-70%
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti	221.198	1%	23.334	0%	73.463	197.865	848%	147.735	201%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	7.601.498	36%	7.558.934	36%	18.578.926	42.564	1%	- 10.977.428	-59%
Totale oneri di smaltimento RU	21.029.866	100%	21.140.417	100%	29.567.491	- 110.551	-1%	- 8.537.626	-29%

La spesa sostenuta al 31.12.2017 per il servizio reso agli altri comuni si attesta pari al valore di 7.601.498€, registrando un decremento di 10.977.428€ rispetto al dato consuntivo 2016 per le cui motivazioni si rimanda a quanto già illustrato in premessa, mentre è pari al valore di 42.564€ l'aumento registrato rispetto al dato di previsione 2017.

Segue l'analisi per la sede di Bari:

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	CE BARI	%	BDG BARI	%	CE BARI	DELTA BARICE '17 - BDG '17		DELTA BARI CE'17 - CE'16	
CONTO ECONOMICO	2017	Inc.za sul tot.	2017	Inc.za sul tot.	2016	Ass.ta	rel.va (%)	Ass.ta	rel.va (%)
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti									
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	-	0,00%	3.500	0,03%	4.650	- 3.500	-100%	- 4.650	-100%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	2.703.069	23%	3.454.029	29%	4.136.082	- 750.960	-22%	- 1.433.013	-35%
- Smalt. Rifiuti BIODESTABILIZZATI cer 19.05.01	4.235.860	36%	3.600.582	30%	3.914.441	- 635.278	18%	- 321.419	8%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	652.248	6%	687.492	6%	762.502	- 35.244	-5%	- 110.254	-14%
-	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
Smalt.,trasp., e Trib.Regionale COMUNE di FOGGIA	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Spese di Trasporto Rsu	1.797.847	15%	1.946.109	16%	2.034.974	- 148.261	-8%	- 237.127	-12%
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	9.389.024	80%	9.691.711	80%	10.852.650	- 302.687	-3%	- 1.463.626	-13%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	580.166	5%	719.358	6%	2.552.452	- 139.191	-19%	- 1.972.286	-77%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	437.797	4%	475.665	4%	1.073.954	- 37.868	-8%	- 636.158	-59%
- Smalt. Rifiuti BIODESTABILIZZATI cer 19.05.01	888.735	8%	749.879	6%	2.340.879	- 138.856	19%	- 1.452.143	-62%
- Tributo regionale comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	378.412	3%	405.309	3%	1.252.558	- 26.897	-7%	- 874.147	-70%
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti	25.642	0%	23.334	0%	73.463	- 2.308	10%	- 47.822	-65%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	2.310.752	20%	2.373.544	20%	7.293.307	- 62.792	-3%	- 4.982.555	-68%
Totale oneri di smaltimento RU	11.699.776	100%	12.065.255	100%	18.145.957	- 365.479	-3%	- 6.446.181	-36%

Al 31.12.2017, la società ha sostenuto un onere per il servizio di trattamento, trasporto e smaltimento della frazione tal quale, pari a 11.699.776€, registrando un decremento di 6.446.181€ rispetto al dato relativo all'esercizio precedente e si registra un decremento di 365.479€ rispetto al dato di previsione 2017.

L'equivalente analisi, relativa alla sede di Foggia, sarà oggetto di commento, in seguito, nella sezione dedicata ai servizi sede di Foggia.

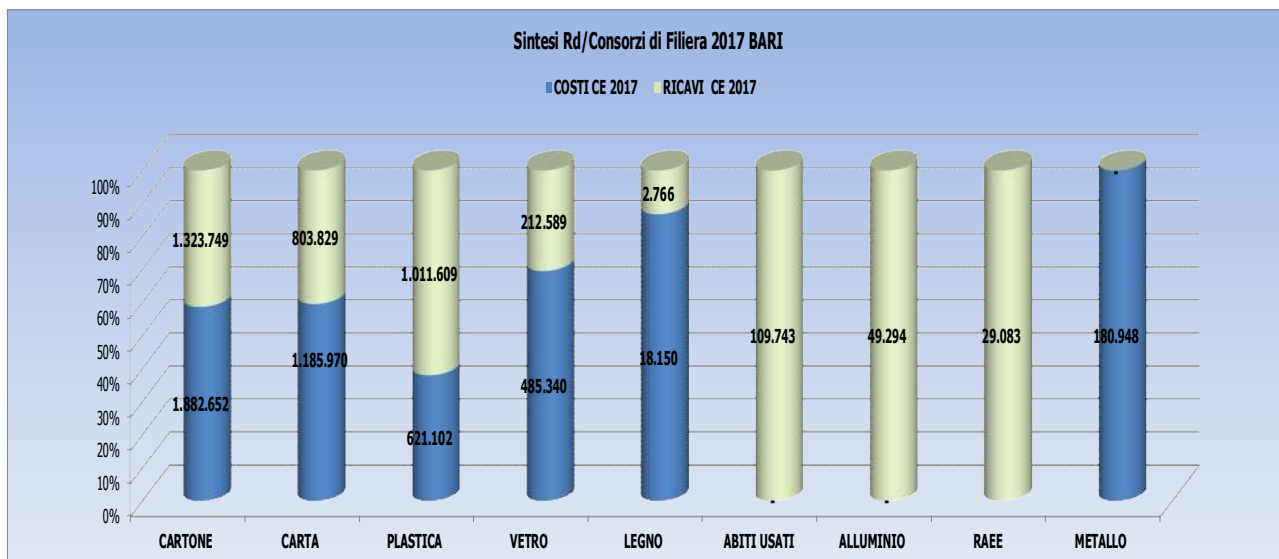
Focus recupero frazioni di rifiuto differenziato

Nell'ambito dell'aggregato relativo ai servizi, rileva, il costo sostenuto dalla società per il recupero dei rifiuti differenziati e degli altri rifiuti residuali che si attesta ad un valore pari a 9.419.107€, con un'incidenza sulla totalità dei costi riferiti ai servizi effettuati da terzi del 24%.

L'aggregato economico in analisi è in prevalenza rappresentato dall'onere sostenuto per il recupero dei rifiuti differenziati connessi ai principali Consorzi di Filiera. Assume rilevanza il costo connesso alla raccolta selettiva CER 150101, il cui valore si attesta 1.882.652€, registrando un decremento di 429.830€, rispetto al dato consuntivo relativo all'anno 2016; mentre si registra un incremento di 140.056€ rispetto alle previsioni di budget 2017.

Segue il prospetto di riepilogo e la rappresentazione grafica con confronto dei costi e dei ricavi connessi al recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Sintesi COSTI RECUPERO RIFIUTI RD	CE BARI (colonna P)	BDG BARI (colonna N)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17-CE '16
- CER 200101 Recupero CARTA congiunta	1.185.970	1.322.514	- 136.544	1.014.624	171.346
- CER 200101 altri Oneri sup % imp. CARTA	-	-	-	-	-
- CER 200101 Oneri apertura sacchi CARTA	-	-	-	-	-
- CER 150101 Recupero CARTONE Selettiva	1.882.652	1.814.019	68.633	2.312.483	429.830
- CER 150107 Recupero VETRO	485.340	490.754	- 5.413	418.123	67.217
- CER 150107 oneri di superamento ton VETRO	-	-	-	-	-
- CER 200202 Recupero VETRO	-	-	-	-	-
- CER 150102 Recupero PLASTICA selez. aff.ne	-	-	-	-	-
- CER 150102 Recupero PLASTICA Pressatura	117.806	111.527	6.279	89.613	28.193
- CER 150102 Oneri sup. % impurità PLASTICA	503.296	380.508	122.789	441.202	62.095
- CER 200138 Recupero LEGNO	18.150	51.786	- 33.636	11.310	6.840
- CER 191202 Recupero METALLO	180.948	63.000	117.948	100.458	80.491
TOTALE	4.374.163	4.234.107	140.056	4.387.812	- 13.649



Al 31.12.2017 si evidenzia il nuovo costo, a seguito del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", secondo il quale il CER 200303, rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in passato conferito con il CER 200301 e quindi interamente smaltito, a valle delle attività di trattamento, presso gli impianti individuati dal Commissario Delegato ai rifiuti, è stato inserito parzialmente tra i rifiuti da avviare a recupero. Tale voce di costo, al 31/12/2017, ha registrato un costo pari a 441.041€, di cui per 229.320€ ascrivibili alla sede di Bari e per 211.721€ alla sede di Foggia. Il servizio è affidato alla Società Teorema S.p.A.

Infine, per quanto concerne la sede principale di Bari, si evidenzia la spesa che la società ha sostenuto per la raccolta degli ingombranti CER 200307 per 968.807€, che registra un aumento di 658.044€ rispetto alla previsione di budget 2017 e un aumento di 118.857€ rispetto al dato consuntivo 2016.

Focus Manutenzione

Occorre, infine, evidenziare la spesa che la società ha sostenuto per la manutenzione e riparazione di automezzi, macchine, impianti ed altri, che si attesta ad un valore pari a 2.974.232€ registrando complessivamente un incremento di 798€ rispetto al dato consuntivo dell'anno 2016, e un incremento di 345.455€ rispetto alla previsione del 2017.

Spese di manutenzione	CE BARI (colonna P)	BDG BARI (colonna N)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17-CE '16
- Manut.E Riparaz.Impianto di terzi	-	-	-	2.000	- 2.000
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	559.545	319.587	239.957	482.152	77.392
- Manut.E Riparaz.Impianti	76.930	112.000	- 35.070	55.154	21.775
- Manut.E Rip.Attrezzature	68.348	45.000	23.348	44.343	24.005
- manutenzione fontane	-	-	-	-	-
- Manutenzione complesso aziendale	41.119	30.000	11.119	68.492	- 27.373
- Manutenzione Cassonetti	-	35.000	- 35.000	17.409	- 17.409
- Manutenzione complesso aziendale beni di terzi	-	-	-	-	-
- Revisione Estintori	11.808	2.500	9.308	2.835	8.973
Totale Manut.ne impianti/att.re A	757.749	544.087	213.662	672.385	85.364
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	21	500	- 479	2.737	- 2.716
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	75.216	10.000	65.216	56.528	18.688
- Manutenzione automezzi propri	876.893	600.000	276.893	717.717	159.176
- Revisione, Reimm.E Collaudo Automezzi	25.196	21.000	4.196	43.917	- 18.721
- Indennita' Di Usura Automezzi	5.086	5.000	86	5.086	-
- Premi Assicurativi automezzi	727.926	760.000	- 32.074	798.664	- 70.738
- Diritti Di Motorizzazione	57	500	- 443	-	57
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	21.013	114.000	- 92.987	68.143	- 47.131
Totale Manutenzione macch., attrez. B	1.731.408	1.511.000	220.408	1.692.792	38.616
Totale A+ B	2.489.157	2.055.087	434.069	2.365.177	123.980
- Assistenza tecnica impianti bio	147.637	128.927	18.710	131.204	16.433
- canone di manutenzione ordinaria impianto bio	337.439	444.763	- 107.324	477.053	- 139.615
Totale C	485.075	573.690	- 88.614	608.257	- 123.181
Totale A+ B +C	2.974.232	2.628.777	345.455	2.973.434	798

Nell'esercizio 2017, la spesa per la manutenzione esterna dei mezzi aziendali, si attesta complessivamente pari a 952.130€, con un incremento, pari a 175.147€, rispetto all'esercizio precedente, ed il dato registra un incremento di 341.630 rispetto alle previsioni di budget 2017.

Al 31.12.2017, appare significativo il costo relativo ai premi assicurativi sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", per un importo di 727.926€, che registra una riduzione di 32.074€ rispetto alle previsioni di budget 2017, e di 70.738€ rispetto al dato consuntivo 2016.

POLIZZE ASSICURATIVE	CE BARI (colonna P)	BDG BARI (colonna N)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17 - CE '16
- Premi Assicurativi automezzi	727.926	760.000	- 32.074	798.664	- 70.738
- Premi assicurativi diversi	192.304	182.000	10.304	165.330	26.973
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti	46.612	24.000	22.612	27.733	18.879
TOTALE	966.842	966.000	842	991.727	- 24.885

Al 31.12.2017, la spesa della società per le consulenze e/o incarichi esterni conferiti per la sede di Bari si attesta, pari a 364.914€, registrando un incremento di 82.521€ rispetto all'esercizio precedente ed un incremento di 97.658€ rispetto al dato di previsione 2017.

Consulenze legali e consulenze varie	CE BARI (colonna P)	BDG BARI (colonna N)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17-CE '16
- Assistenza Legale	115.810	80.000	35.810	93.988	21.822
- Consulenze Legali	727	2.000	- 1.273	4.389	- 3.662
Totale Cons. + Ass. Legali	116.537	82.000	34.537	98.377	18.159
- Consulenze Notarili	3.992	5.000	- 1.008	4.287	- 295
- Consulenze Tecniche	151.457	86.256	65.201	105.546	45.910
- Consulenze Mediche	13.456	25.000	- 11.544	9.423	4.033
- Assistenza Sistemistica	79.473	60.000	19.473	52.479	26.993
- Collaborazioni occasionali	-	-	-	5.000	- 5.000
- Assistenza Fiscale	-	9.000	- 9.000	7.280	- 7.280
Tot. Cons. Varie	248.377	185.256	63.121	184.016	64.362
Totale Generale	364.914	267.256	97.658	282.393	82.521

Nel 2017, rileva la spesa sostenuta dalla società per le consulenze tecniche, per l'importo di 151.457€, tra cui si evidenziano:

1. la collaborazione con la società che ha assistito AMIU PUGLIA S.p.A. per le attività connesse alle certificazioni della qualità, per l'importo di 6.250€;
2. la consulenza fornita da uno studio tecnico per la redazione del progetto esecutivo relativo all'avvio della Raccolta Differenziata Porta a Porta Zona 1, per 41.600€;
3. la collaborazione con una società connessa al programma di sicurezza aziendale per 17.183€;
4. l'onorario liquidato ai consulenti per l'asseverazione della Dichiarazione IVA 2017 e dichiarazione IRAP 2017, per euro 23.400€;
5. altre consulenze marginali, per un importo complessivo di euro 63.024, per monitoraggio emissioni odorigene, per rilevazioni fonometriche, ecc.

Si segnala l'attività sistemistica aziendale per un importo di 79.473€, per le molteplici attività di ristrutturazione e assistenza della rete informatica interna aziendale.

In ultima analisi si evidenzia la spesa sostenuta dalla società per "altri costi per servizi", che, per al 31.12.2017, si attesta pari a 1.590.794€ registrando un incremento di 27.600€, rispetto al corrispondente dato consuntivo dell'anno 2016 mentre si registra un decremento di 462.579€ rispetto al corrispondente dato di previsione 2017.

Nella voce di spesa "altri servizi" sono annoverati:

- a) per 797.125€, gli oneri relativi ai servizi affidati alle cooperative sociali, così come evidenziati nel prospetto che segue:

Costi per servizi a cooperative	CEBARI 2017	BDG BARI 2017	Delta BARI CE '17 - BDG '17	delta Var. % BARI CE '17 - BDG '17	CEBARI 2016	Delta BARI CE '17 - CE '16	delta Var. % BARI CE '17 - CE '16
- Diserbamento	268.511	191.000	77.511	41%	195.808	- 118.298	-60%
- Pulizia Coste	285.204	190.000	95.204	50%	300.687	- 205.483	-68%
- Pulizia Uffici sede aziendale	98.113	75.000	23.113	31%	76.500	- 53.387	-70%
- Pulizia Servizi Vari	145.297	122.000	23.297	19%	122.900	- 99.603	-81%
	797.125	578.000	219.125	38%	695.895	- 476.770	-69%

La voce "Pulizia servizi vari", per 145.297€, si riferisce in particolare ai servizi per la pulizia degli spogliatoi maschili "Servizi Autoparco", per la pulizia dell'area relativa all'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti e per la pulizia del deposito di via Napoli;

- b) per 485.075€, quale importo sostenuto a titolo di assistenza tecnica e per la manutenzione programmata dell'impianto di biostabilizzazione corrisposta per ogni tonnellata trattata.

Segue l'analisi dei costi per servizi al 31.12.2017 relativi alla sede operativa di FOGGIA.

COSTI SERVIZI	CE FOGGIA 2017		BDG FOGGIA 2017		Delta FOGGIA CE '17 - BDG '17		delta Var. %FOGGIA CE '17 - BDG '17		CE FOGGIA 2016		Delta FOGGIA CE '17 - CE '16		delta Var. %FOGGIA CE '17 - CE '16	
		%		%						%		%		%
a) Trasporti	23.268	0%	90.000	1%	- 66.732	-74%	97.719	1%	- 74.452	-76%				
b) Spese postali e di affrancatura	2.220	0%	10.000	0%	- 7.780	-78%	2.260	0%	- 40	-2%				
c) Assicurazioni diverse	173.062	1%	243.238	2%	- 70.175	-29%	135.403	1%	37.659	28%				
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	2.952	0%	8.000	0%	- 5.048	-63%	1.231	0%	1.721	140%				
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	523.945	4%	935.000	7%	- 411.055	-44%	524.016	4%	71	0%				
f) Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti...	355.019	3%	720.000	5%	- 364.981	-51%	345.074	2%	9.945	3%				
h) Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
i) Servizi di vigilanza	211.637	2%	280.000	2%	- 68.363	-24%	213.870	1%	2.233	-1%				
l) Altri costi per servizi	288.916	2%	308.400	2%	- 19.484	-6%	243.629	2%	45.287	19%				
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	1.346	0%	-	-	1.346	100%	3.664	0%	2.318	-63%				
n) Spese e compensi agli amministratori	64.936	1%	69.051	0%	- 4.115	-6%	63.076	0%	1.859	3%				
o) Compensi ai sindaci	28.403	0%	37.142	0%	- 8.740	-24%	38.525	0%	10.122	-26%				
p) Lavanderia indumenti di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	9.330.090	74%	9.075.162	65%	254.928	3%	11.421.535	79%	-2.091.445	-18%				
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	-	-	70.000	0%	- 70.000	-100%	3.360	0%	3.360	-100%				
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	643.939	5%	432.500	3%	211.439	49%	614.080	4%	29.859	5%				
t) Manutenzione macchine di ufficio	351	0%	-	-	351	100%	25	0%	326	1327%				
u) Canoni di assistenza tecnica	18.982	0%	35.600	0%	- 16.618	-47%	12.891	0%	6.091	47%				
v) Consulenze legali e consulenze varie	90.077	1%	192.120	1%	- 102.043	-53%	93.300	1%	3.223	-3%				
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	778.235	6%	1.483.522	11%	- 705.287	-48%	660.107	5%	118.128	18%				
w) Buoni pasto	2.490	0%	20.000	0%	- 17.510	-88%	7.079	0%	4.589	-65%				
Totale Costi per servizi	12.539.868	100%	14.009.735	100%	-1.469.867	-10%	14.480.844	100%	-1.940.976	-13%				

Al 31.12.2017, la spesa complessiva che la società ha sostenuto per l'approvvigionamento dei servizi di terzi si attesta al valore di 12.539.868€, di cui gli importi prevalenti riguardano:

- per 523.945€, la spesa relativa all'approvvigionamento dell'utenze (energia, telefoniche, gas, ect.);
- per 998.322€, la spesa per la manutenzione degli impianti e degli automezzi suddivisa secondo l'articolazione che segue:

Spese di manutenzione	CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna X)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17-CE '16
- Manut.E Riparaz.Impianto di terzi	137	25.000	- 24.863	337	- 200
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	269.758	400.000	- 130.242	185.853	83.905
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti	-	-	-	10.531	- 10.531
- Manut.E Rip.Attrezzature	7.449	25.000	- 17.551	6.262	1.187
- manutenzione fontane	13.168	140.000	- 126.832	64.326	51.158
- Manutenzione complesso aziendale	20.239	-	20.239	-	20.239
- Manutenzione Cassonetti	-	55.000	- 55.000	28.880	- 28.880
- Manutenzione complesso aziendale beni di terzi	41.812	65.000	- 23.189	46.689	- 4.877
- Revisione Estintori	2.457	10.000	- 7.543	2.197	260
Totale Manut.ne impianti/att.re A	355.019	720.000	- 364.981	345.074	9.945
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	3.761	15.000	- 11.239	6.286	- 2.526
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	395.362	50.000	345.362	324.068	71.294
- Manutenzione automezzi propri	67.126	50.000	17.126	57.933	9.193
- Revisione, Reimm.E Collaudo Automezzi	2.459	10.000	- 7.541	1.949	510
- Indennita' Di Usura Automezzi	-	-	-	-	-
- Premi Assicurativi automezzi	174.596	300.000	- 125.404	222.725	- 48.128
- Diritti Di Motorizzazione	-	-	-	-	-
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	-	-	-	-	-
Totale Manutenzione macch., attrez. B	643.303	425.000	218.303	612.961	30.342
Totale A+ B	998.322	1.145.000	- 146.678	958.034	40.288
- Assistenza tecnica impianti bio	-	-	-	-	-
- canone di manutenzione ordinaria impianto bio	-	-	-	-	-
Totale C	-	-	-	-	-
Totale A+ B +C	998.322	1.145.000	- 146.678	958.034	40.288

Al 31.12.2017, rileva la spesa sostenuta dalla società per la manutenzione dei mezzi di terzi per l'importo di 399.123€, che registra un incremento di 334.123€ rispetto alle previsioni di budget 2017 mentre è pari al valore di 68.768€ l'aumento registrato rispetto all'esercizio precedente.

Focus Trattamento, Trasporto e smaltimento RSU INDIFFERENZIATI

Al 31.12.2017, la società ha sostenuto un onere per il servizio di trattamento, trasporto e smaltimento della frazione tal quale, pari a 9.330.090€, registrando un decremento di 2.091.445€ rispetto al dato relativo all'esercizio precedente mentre si registra un aumento di 254.928€ rispetto al dato di previsione 2017, ascrivibile al costo relativo al servizio reso agli altri Enti ed al Comune di Foggia, così come evidenziato nel prospetto riepilogativo che segue.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	CE FOGGIA	%	BDG FOGGIA	%	CE FOGGIA	DELTA FOGGIA CE '17 - BDG '17		DELTA FOGGIA CE '17 - CE '16	
	2017	Inc.za sul tot.	2017	Inc.za sul tot.	2016	Ass.ta	rel.va (%)	Ass.ta	rel.va (%)
CONTO ECONOMICO									
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti									
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	-	0,00%	-	0,00%	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti BIODESTABILIZZATI cer 19.05.01	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
Smalt.,trasp., e Trib.Regionale COMUNE di FOGGIA	4.039.343	43%	3.889.772	43%	135.916	149.572	4%	3.903.427	2872%
- Spese di Trasporto Rsu	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	4.039.343	43%	3.889.772	43%	135.916	149.572	4%	3.903.427	2872%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	3.420.622	37%	3.340.997	37%	8.170.388	79.625	2%	4.749.765	-58%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti BIODESTABILIZZATI cer 19.05.01	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Tributo regionale comune di Foggia	639.849	7%	696.265	8%	1.134.824	56.415	-8%	494.975	-
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	1.034.718	11%	1.148.128	13%	1.980.407	113.410	-10%	945.689	-
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti	195.557	2%	-	0%	-	195.557	100%	195.557	100%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	5.290.746	57%	5.185.390	57%	11.285.619	105.356	2%	5.994.872	-53%
Totale oneri di smaltimento RU	9.330.090	100%	9.075.162	100%	11.421.535	254.928	3%	2.091.445	-18%

La spesa della società per le consulenze e/o incarichi esterni sostenuta per la sede di Foggia si attesta a 84.210€, registrando un decremento di 5.317€, rispetto all'esercizio precedente e si registra una riduzione di 100.910€ rispetto al dato di previsione 2017.

Consulenze legali e consulenze varie	CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna X)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17-CE '16
- Assistenza Legale	4.313	35.000	- 30.687	832	3.481
- Consulenze Legali	-	-	-	-	-
Totale Cons. + Ass. Legali	4.313	35.000	- 30.687	832	3.481
- Consulenze Notarili	612	-	612	-	612
- Consulenze Tecniche	52.813	51.120	1.693	54.843	2.029
- Consulenze Mediche	-	29.000	29.000	4.345	4.345
- Assistenza Sistemistica	26.472	60.000	33.528	27.507	1.035
- Collaborazioni occasionali	-	-	-	2.000	2.000
- Assistenza Fiscale	-	10.000	10.000	-	-
Tot. Cons. Varie	79.897	150.120	- 70.223	88.695	- 8.797
Totale Generale	84.210	185.120	- 100.910	89.527	- 5.317

Al 31.12.2017, appare significativo il costo relativo ai premi assicurativi sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", per un importo di 174.596€, che registra un decremento di 125.404€ rispetto alle previsioni di budget 2017, e di 48.128€ rispetto al dato consuntivo 2016.

In merito il prospetto che segue offre un'analisi compiuta anche degli altri premi pagati dalla società, per un totale di 308.022€.

POLIZZE ASSICURATIVE	RU	CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna X)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA
		2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17 - CE '16
- Premi Assicurativi automezzi		174.596	300.000	- 125.404	222.725	- 48.128
- Premi assicurativi diversi		104.933	140.000	- 35.067	79.672	25.261
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti		28.493	14.000	14.493	15.936	12.557
TOTALE		308.022	454.000	- 145.978	318.332	- 10.310

Si evidenzia, inoltre, per 211.637€, la spesa per il servizio di vigilanza dell'impianto di Biostabilizzazione in località di passo Breccioso e della sede di C.so del Mezzogiorno.

Focus Compensi CdA e Collegio Sindacale

Al 31.12.2017, la società ha sostenuto un costo complessivo, per 250.945€, a titolo di compensi per il Consiglio di Amministrazione, e per il Collegio Sindacale, imputati per il 60% alla sede di Bari e per il 40% alla sede di Foggia, a far data dal 16.05.2014 giusta verbale n.1 del 16.05.2014 dell'assemblea straordinaria, di cui al prospetto di dettaglio che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	CE INTEGRATO (colonna AT)	BDG INTEGRATO (colonna AR)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	CE INTEGRATO (colonna AU)	Var. Ass. INTEGRATO
	2017	2017	CE '17-BDG '17	CE '17 - BDG '17	2016	CE '17 - CE '16
- Compensi Agli Amministratori	145.160	153.878	- 8.718	-6%	143.182	1.978
- Rit.Prev.10% C/Azienda	16.372	8.000	8.372	105%	11.107	5.265
- Formazione Professionale Amministratori	-	-	-	-	2.570	2.570
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	3.659	5.500	- 1.841	-33%	16.820	- 13.161
totale	165.192	167.378	- 2.186	-1%	173.680	- 8.488
- Compensi Ai Sindaci	73.253	89.856	- 16.603	-18%	89.863	- 16.611
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	3.200	3.200	-100%	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	12.500	9.400	3.100	33%	15.075	- 2.575
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-	-
totale	85.753	102.456	- 16.703	-16%	104.938	- 19.186
totale generale	250.945	269.834	- 18.889	-7%	278.618	- 27.673

Circa la sede di Bari, la spesa complessiva sostenuta dalla società è pari all'importo di 157.606€, secondo l'articolazione che segue, facendo registrare un decremento di 19.410€, rispetto al dato dell'anno precedente, e di 6.034€ rispetto al dato previsionale 2017.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	CE BARI (colonna P)	BDG BARI (colonna N)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17 - CE '16
- Compensi Agli Amministratori	87.096	92.327	- 5.231	86.032	1.064
- Rit.Prev.10% C/Azienda	9.823	3.000	6.823	6.792	3.031
- Formazione Professionale Amministratori	-	-	-	2.570	2.570
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	3.337	3.000	337	15.209	- 11.872
totale	100.256	98.327	1.929	110.603	- 10.347
- Compensi Ai Sindaci	44.850	53.914	- 9.063	53.914	- 9.063
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	2.000	2.000	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	12.500	9.400	3.100	12.500	-
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	57.350	65.314	- 7.963	66.414	- 9.063
totale generale	157.606	163.640	- 6.034	177.017	- 19.410

Circa la sede di Foggia, la spesa complessiva sostenuta dalla società è pari all'importo di 93.338€, secondo l'articolazione che segue, facendo registrare un decremento di 8.263€, rispetto al dato dell'anno precedente, e una riduzione di 12.855€ rispetto al dato previsionale 2017.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna X)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17-CE '16
- Compensi Agli Amministratori	58.064	61.551	- 3.487	57.150	914
- Rit.Prev.10% C/Azienda	6.549	5.000	1.549	4.315	2.234
- Formazione Professionale Amministratori	-	-	-	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	322	2.500	- 2.178	1.611	1.289
totale	64.936	69.051	- 4.115	63.076	1.859
- Compensi Ai Sindaci	28.403	35.942	- 7.540	35.950	- 7.547
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	1.200	- 1.200	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	-	-	-	2.575	- 2.575
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	28.403	37.142	- 8.740	38.525	- 10.122
totale generale	93.338	106.194	- 12.855	101.601	- 8.263

Godimento beni di terzi

Nel 2017 l'onere aggregato per il godimento dei beni di terzi si attesta ad un valore pari a 2.181.478€, registrando un aumento di 24.692€, rispetto al corrispondente dato consuntivo dell'anno 2016, mentre l'aggregato registra una riduzione di 369.638€ rispetto al dato di previsione 2017.

Il raggruppamento accoglie:

1. per 1.416.964€, l'onere per il noleggio dei veicoli, di cui:

- 280.390€ riferito alla sede di Bari, con un aumento di 119.857€ rispetto al dato relativo alla previsione di budget 2017 mentre è pari a 102.553€ la variazione in diminuzione registrata rispetto all'esercizio 2016;
- 1.136.574€ relativi alla sede operativa di Foggia, che registra una riduzione di 73.026€ rispetto alla previsione di budget 2017, mentre si registra un aumento di 147.779€ rispetto al dato consuntivo 2016;

Godimento beni di terzi	CE INTEGRATO (colonna AT)	BDG INTEGRATO (colonna AR)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	CE INTEGRATO	Var. Ass. INTEGRATO
	2017	2017	CE '17-BDG '17	CE '17 - BDG '17	2016	CE '17 - CE '16
fitti	493.468	473.064	20.403	4%	465.416	28.052
Leasing	137.856	576.640	- 438.784	-76%	137.856	-
Canoni v/ente	-	-	-	-	-	-
Altre	1.550.155	1.501.413	48.742	3%	1.553.514	- 3.360
TOTALE	2.181.478	2.551.117	- 369.638	-14%	2.156.786	24.692

2. per 265.558€, la spesa per il fitto dei vari depositi zionali¹ della sede di Bari, che registra un incremento di 58.597€ rispetto al corrispondente dato dell'anno 2016 ed un incremento di 21.434€ rispetto alle previsioni di budget 2017 – come da prospetto che segue:

¹Si ricorda che i depositi situati in **Via Napoli**, **Via Oberdan** ed a **Ceglie del Campo** sono stati adibiti anche a Centri di Conferimento Multimateriale ed insieme al restante **CRM** ubicato in **via F. Fuzio** ed all'altro Centro di Conferimento sito in **via Martin Luter King**, compongono la dotazione complessiva di **n.4 Centri di Conferimento Multimateriale oltre a un CRM** della sede centrale di Bari cui occorre aggiungere i **n. 2 Centri di Conferimento Multimateriale** della sede operativa di Foggia di via Fratelli Biondi e di via Carlo Baffi.

	CE BARI (colonna P)	BDG BARI (colonna N)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17-CE '16
a) Canone di locazione					
- Fitto Deposito Via oberdan	90.000	93.856	- 3.856	67.172	22.828
- Fitto Immobile Via Accolti Gil	28.100	-	28.100	-	28.100
- Fitto Deposito Enzitetò	14.400	14.400	-	14.400	-
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	36.796	37.442	- 646	36.774	22
- Fitto Via Napoli	90.360	92.167	- 1.807	82.830	7.530
- Fitto Box S.Filippo Neri	2.685	2.685	-	2.211	474
- Fitto Box S.Scolastica	3.216	3.573	- 357	3.574	358
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA MARASCO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA SBANO	-	-	-	-	-
TOTALE	265.558	244.124	21.434	206.961	58.597

3. per 227.910€, la spesa per il fitto delle sedi di Foggia, che registra un incremento di 3.455€ rispetto al corrispondente dato dell'anno 2016 ed un decremento di 1.030€ rispetto alle previsioni di budget 2017 – come da prospetto che segue:

	CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna X)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17-CE '16
a) Canone di locazione					
- Fitto Deposito Via oberdan	-	-	-	-	-
- Fitto Immobile Via Accolti Gil	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Enzitetò	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	-	-	-	-	-
- Fitto Via Napoli	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Filippo Neri	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Scolastica	-	-	-	-	-
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	189.340	193.123	- 3.783	189.340	-
- Fitto VIA MARASCO	30.410	27.494	2.916	26.955	3.455
- Fitto VIA SBANO	8.160	8.323	- 163	8.160	-
TOTALE	227.910	228.940	- 1.030	224.455	3.455

4. per 137.856€, l'onere a titolo di canoni leasing per n.6 spazzatrici di nuova costruzione immatricolate nel mese di aprile 2011, per la sede di Bari, che coincide con la spesa sostenuta nell'anno 2016, e, registra un decremento di 138.784€ rispetto alle previsioni di budget 2017– come da prospetto che segue:

	CE BARI (colonna P)	BDG BARI (colonna N)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	2017	2017	CE '17-BDG '17	2016	CE '17-CE '16
Godimento beni di terzi					
fitti	265.558	244.124	21.434	230.961	34.597
Leasing	137.856	276.640	- 138.784	137.856	-
Canoni v/ente	-	-	-	-	-
Altre	388.250	285.813	102.438	472.204	83.954
TOTALE	791.664	806.577	- 14.913	841.021	- 49.357

Costi del Personale

Nel 2017 il costo del personale si attesta al valore di 46.695.801€, con una incidenza complessiva sul valore della produzione del 46%, registrando un incremento di 657.770€ rispetto al dato consuntivo 2016, mentre è pari a 1.223.678€ la riduzione rispetto al dato di previsione 2017.

Costi della produzione	CE INTEGRATO 2017	INC.	BDG INTEGRATO 2017	INC.	Var. Ass INTEGRATO	DELTA INC.	CE INTEGRATO 2016	INC.	Var. Ass INTEGRATO	DELTA INC.
		%		%	CE '17 - BDG '17	%		%	CE '17 - CE '16	%
Salari e stipendi	32.595.819	70%	33.285.002	69%	- 689.183	-2%	32.462.092	71%	133.728	0%
Oneri sociali	11.394.472	24%	11.759.568	25%	- 365.096	-3%	10.995.241	24%	399.230	4%
TFR	2.132.212	5%	2.291.677	5%	- 159.464	-7%	2.116.187	5%	16.025	1%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-			0%	-	
Altri costi	573.298	1%	583.232	1%	- 9.935	-2%	464.511	1%	108.786	23%
TOTALE	46.695.801	100%	47.919.479	100%	- 1.223.678	-3%	46.038.031	100%	657.770	1%

L'onere relativo alla gestione del personale tiene conto degli incrementi contrattuali relativi al C.C.N.L. di settore del 10.07.2016 e successive integrazioni.

Entrando nel merito delle voci economiche che hanno inciso sulla gestione del personale al 31.12.2017, si evidenziano:

- *l'aumento retributivo tabellare*, pari a 25€, parametrato al livello 3A, con decorrenza dal mese di luglio 2017, in forza dell'accordo stipulato in data 10.07.2016;
- *l'aumento dell'indennità integrativa mensile*, art. 32 CCNL, di 20€, con decorrenza 1 giugno 2017;
- *l'aumento del contributo FASDA*, pari a 9€ pro capite, a partire dal 1 aprile 2017;
- *aumento del contributo Rubes Triva*, di 1€, a partire dal mese di gennaio 2017;
- *l'incidenza del costo del personale assunto a tempo determinato*, per la sede di Bari, dal mese di giugno 2017 fino all' 11.12.2017, successivamente trasformato a tempo indeterminato.

Con riferimento alla sede di **Bari**, il costo del personale si attesta al valore di 34.469.570€, con una incidenza sul valore della produzione del 50%, registrando un incremento di 795.495€ rispetto al dato consuntivo 2016, mentre è pari a 123.728€ la riduzione registrata rispetto al dato di previsione 2017, secondo l'articolazione della tabella che segue.

Costi della produzione	CE BARI 2017	INC.	BDG BARI 2017	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.	CE BARI 2016	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	CE '17 - BDG '17	%		%	CE '17 - CE '16	%
Salari e stipendi	23.898.256	69%	23.983.616	69%	- 85.360	0%	23.580.578	70%	317.678	1%
Oneri sociali	8.564.976	25%	8.518.156	25%	46.820	1%	8.170.940	24%	394.036	5%
TFR	1.607.981	5%	1.705.327	5%	- 97.346	-6%	1.581.825	5%	26.157	2%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-			0%	-	
Altri costi	398.357	1%	386.199	1%	12.158	3%	340.733	1%	57.624	17%
TOTALE	34.469.570	100%	34.593.298	100%	- 123.728	0%	33.674.075	100%	795.495	2%

Per quanto concerne la sede di Bari, sono state avviate le selezioni interne espletate per dare corso alla riorganizzazione del personale stabilita dal Direttore Generale ed approvata con decisione n.149/2013 dal Consiglio di Amministrazione di Amiu spa.

Per la sede operativa di **Foggia**, il costo del personale, si attesta al valore di 12.226.231€, con una incidenza sul valore della produzione del 36%, registrando un incremento di 24.614€ rispetto al dato consuntivo 2016, mentre è pari a 1.099.950€ la riduzione registrata rispetto al dato di previsione 2017, secondo l'articolazione della tabella che segue.

Costi della produzione	CE FOGGIA 2017	INC.	BDG FOGGIA 2017	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.	CE FOGGIA 2016	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
		%		%	CE '17 - BDG '17	%		%	CE '17 - CE '16	%
Salari e stipendi	8.697.564	71%	9.301.386	70%	- 603.823	-6%	8.770.549	72%	- 72.986	-1%
Oneri sociali	2.829.496	23%	3.241.412	24%	- 411.916	-13%	2.780.532	23%	48.963	2%
TFR	524.231	4%	586.350	4%	- 62.119	-11%	527.687	4%	3.456	-1%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-			0%	-	
Altri costi	174.941	1%	197.033	1%	- 22.092	-11%	122.849	1%	52.092	42%
TOTALE	12.226.231	100%	13.326.181	100%	- 1.099.950	-8%	12.201.617	100%	24.614	0%

Si rappresenta, relativamente alla commessa del Comune di Sannicandro, che, in virtù della cessazione del servizio a far data dal 30.04.2016, il costo del personale fa registrare un decremento di 162.339€, che compensa gli incrementi registrati per le sedi di Bari e di Foggia.

Costi della produzione	CE SANNICANDRO		BDG SANNICANDRO		Var. Ass SANNICANDRO		CE SANNICANDRO		Var. Ass SANNICANDRO		
	2017	INC. %	2017	INC. %	CE '17 - BDG '17	DELTA INC. %	2016	INC. %	CE '17 - CE '16	DELTA INC. %	
Salari e stipendi	-	0%	-	0%	-	-	110.965	68%	-	110.965	-100%
Oneri sociali	-	0%	-	0%	-	-	43.769	27%	-	43.769	-100%
TFR	-	0%	-	0%	-	-	6.675	4%	-	6.675	-100%
Tratt.to di quiescenza e simili	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-	-
Altri costi	-	0%	-	0%	-	-	930	1%	-	930	-100%
TOTALE	-	0%	-	0%	-	-	162.339	100%	-	162.339	-100%

Scheda n. 5 Organico – Reporting Gestionale

QUALIFICHE	SEDE	TIPO CONTRATTO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Dirigenti	BARI		1	1	0
Quadro	BARI	F.T. - Tempo Indeter.	4	4	0
Impiegati	BARI	F.T. - Tempo Indeter.	78	81	-3
Impiegati	BARI	P.T. 30h- Tempo Indeter.	2	9	-7
Impiegati	BARI	P.T. 31,40h- Tempo Indeter.	7	0	7
Operai	BARI	F.T. - Tempo Indeter.	614	633	-19
Operai	BARI	P.T. 25,20h- Tempo Indeter.	1	0	1
Operai	BARI	P.T. 24h- Tempo Indeter.	71	3	68
Operai	BARI	P.T. 19h- Tempo Indeter.	48	0	48
Operai	BARI	P.T. 18h- Tempo Indeter.	4	82	-78
Dirigenti	FOGGIA		1	1	0
Impiegati	FOGGIA	P.T. 36h- Tempo Indeter.	6	0	6
Impiegati	FOGGIA	P.T. 35h- Tempo Indeter.	38	0	38
Impiegati	FOGGIA	P.T. 32h- Tempo Indeter.	0	48	-48
Operai	FOGGIA	P.T. 36h- Tempo Indeter.	32	0	32
Operai	FOGGIA	P.T. 35h- Tempo Indeter.	233	0	233
Operai	FOGGIA	P.T. 32h- Tempo Indeter.	0	280	-280
TOTALI			1140	1142	-2

Tipologia	n°
Collaboratori a progetto	
Consulenti	5
Altri	
Totale	5

Nel novero dei consulenti quelli di maggior rilievo sono:

1. il prof.re Domenico Garofalo, per il contenzioso del Lavoro;
2. le società CHIMIE srl ed AMBIENTALE srl, per le problematiche ambientali;
3. lo studio tecnico CLIMA per la consulenza fornita per la redazione del progetto esecutivo relativo all'avvio della Raccolta Differenziata Porta a Porta Zona 1
4. la società SGS Italia S.p.A., per le attività di aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente al fine del rinnovo delle certificazioni.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alla pubblicazione ufficiale sul sito aziendale della società Amiu Puglia Spa del conferimento incarichi a norma dell'art. 15 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel 2017 la voce aggregata per “ammortamenti e svalutazioni” si attesta pari a 2.502.963€, registrando un decremento di 889.297€ rispetto alla programmazione di budget 2017, mentre si registra un incremento di 76.380€ rispetto al dato consuntivo 2016.

Per maggiori dettagli si rinvia ai corrispondenti paragrafi della Nota Integrativa.

Accantonamenti

Al 31.12.2017 la voce accantonamenti si attesta complessivamente pari a 357.853€, registrando un decremento di 199.647€, rispetto al dato di previsione 2017, mentre si attesta pari al valore di 172.151€, il decremento rilevato rispetto al dato consuntivo 2016.

La voce accoglie gli accantonamenti per oneri, del valore di 249.743€, all'interno dei quali vi è l'onere, del valore di 232.500€, di competenza dell'esercizio, che la società dovrà versare al socio, Comune di Bari, a titolo di canone per la gestione dell'impianto di biostabilizzazione, per la quale sono, a tutt'oggi, in corso le procedure per l'affidamento formale da parte dell'Amministrazione Comunale

La voce accoglie, inoltre, gli accantonamenti per rischi, del valore di 108.110€, che registra una variazione in diminuzione di 41.890, rispetto alle previsioni di budget 2017, mentre si registra una riduzione di 156.039€ rispetto all'anno 2016.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda al contenuto della nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

La voce “oneri diversi di gestione”, di importo pari a 650.332€, registra un incremento di 14.438€, rispetto all'esercizio precedente mentre si attesta pari al valore di 50.365€ la variazione negativa registrata rispetto alla programmazione di budget 2016.

Nell'ambito di tale aggregato quelli di maggior rilievo riguardano:

- per 144.753€, l'importo dovuto a titolo di IMU imposta municipale unica, di cui 113.123€ per Bari e 31.630€ per Foggia;
- per 47.524€ la tassa sui rifiuti, di cui 25.274€ per la sede di Bari e per 22.250€ per la sede di Foggia;
- per 104.008€, l'importo complessivo versato a titolo di contributo associazioni di categoria e vari, di cui 69.132€ relativi a contributi versati per la sede di Bari e 34.876€ relativi alla filiale di Foggia.

Gestione Finanziaria, Straordinaria e Fiscale

La **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a 63.132€, registra un netto miglioramento per 393.175€ rispetto alle previsioni del 2017 e di un decremento di 33.862€ rispetto al corrispondente dato dell'anno 2016.

La **gestione fiscale** chiude con un risultato di 1.387.844€ correlato alle imposte IRAP ed IRES, facendo registrare un incremento di 184.149€, rispetto alle previsioni di budget 2017, e di un decremento di 1.030.496€ rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

In particolare, il valore delle imposte, comprese quelle riversate nell'esercizio 2017, risultano così suddivise:

- 270.980€ a titolo di IRAP (aliquota del 4,82%);
- 1.116.864€ attiene l'IRES (aliquota del 24%).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile – Valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Nello specifico si ricorda che il predetto art. 6, al comma 2 prevede che: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui comma 4" e, quindi, al successivo comma 4, "4. "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."

La finalità di tale disposizione normativa è quella razionalizzare le governance delle società a controllo pubblico, dettando i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, con l'obiettivo primario di prevenire situazioni di rischio di crisi aziendale.

In particolare, il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 14, comma 1, chiarisce che "1. Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e al decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39".

I creditori sociali di una società a partecipazione pubblica, adesso, con la fallibilità della stessa, non possono fare affidamento sull'obbligo diretto del Socio pubblico di ripianare le perdite e di soddisfare, conseguentemente, i loro crediti, salvo l'esercizio dell'azione prevista dall'art. 2497 c.c. in tema di "abuso di posizione dominante" e salve le azioni di responsabilità e/o richiesta danni da parte degli organi delle procedure concorsuali.

Tuttavia, gli enti locali potrebbero avere conseguenze dalla fallibilità delle proprie società alla luce dei dettami civilistici a favore dei creditori e dei terzi, come sopra esaminato, laddove dovessero emergere responsabilità dell'ente Socio e, con riferimento al comma 2, art. 12, D. Lgs. 175/16, in tema di danni erariali riscontrabili laddove "con dolo o colpa grave" i rappresentanti dell'Ente o dei titolari del potere di decidere per essi, nell'esercizio dei propri diritti di Socio, hanno pregiudicato il "valore della partecipazione".

I "Programmi di Valutazione del Rischio", ora disciplinati dall'art. 6, D. Lgs. 175/16, hanno essenzialmente la finalità di prevenire fenomeni aziendali che possano sfociare in situazioni ingestibili a danno dei creditori e del Socio pubblico.

Le predette disposizioni devono essere applicate in via obbligatoria, dalle sole società a controllo pubblico, con termine ordinatorio fissato per l'approvazione del bilancio d'esercizio. A tal proposito, l'assemblea dei soci deve essere informata in sede di approvazione del bilancio circa le azioni poste in essere al fine di aderire a quanto normato dall'art. 6 e tale informativa supplementare deve essere pubblicata contestualmente al bilancio di esercizio. **Per le società che approvano un bilancio ordinario è opportuno che tale informativa sia integrata nella relazione sulla gestione**, al contrario per chi redige il bilancio in forma ridotta ci si può limitare ad una sua approvazione in assemblea e pubblicazione sul sito istituzionale, quale allegato al bilancio in amministrazione trasparente.

Si rileva che, a seguito dell'introduzione della predetta normativa, Utilitalia (Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas) ha pubblicato un documento riportante le linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.Lgs. 175/2016. Le linee guida in questione evidenziano le modalità di determinazione della c.d. "soglia di allarme" attraverso il calcolo di cinque indici di performance, integrati da ulteriori due KPI che tuttavia non sono considerati indici di rischio, ma meri elementi di analisi del peso degli oneri finanziari.

Pertanto, ciò premesso, ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Nel corso dell'anno 2017, la società ha rivisto la propria politica di risk management per la gestione dei rischi operativi a maggiore potenzialità di impatto per l'azienda, attraverso:

- la stipula di contratti assicurativi;
- la definizione di procedure operative nell'ambito del sistema di qualità;
- le politiche di accantonamento di bilancio e di investimenti in sicurezza degli impianti e dei lavoratori la

cui gestione è stata rimessa alla competenza ed alla responsabilità delle varie unità organizzative.

La sempre più stringente e severa normativa sanzionatoria prevista in materia di responsabilità penale societaria, in materia ambientale e di sicurezza del lavoro, ha spinto, infatti, l'Azienda ad attuare le necessarie attività di mappatura e revisione dei rischi specifici, per individuare politiche di gestione e programmi assicurativi adeguati, la cui evoluzione si sostanzierà nell'implementazione di un vero e proprio Sistema di Gestione dei Rischi Operativi, intendendo, per tale, un insieme di pratiche e di procedure per il controllo, la misurazione e la mitigazione dei rischi medesimi.

Le attività sono state espletate da una società che ha provveduto alla definizione e all'implementazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001, mentre intende completare il progetto di Risk Focus più generale, con l'assistenza di esperti di matrice assicurativa.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 175/2016 dispone, tra l'altro che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea dei soci nell'ambito della relazione sulla gestione.

Il concetto di "crisi aziendale" è correlato a situazioni di emergenza, dovute sia a variabili esogeni (ovvero se non sono imputabili a situazioni che possono verificarsi all'interno alla società) che endogeni (ovvero sono determinate da altre variabili esterne), che possono verificarsi e creare allarme tra dipendenti, fornitori e clienti, instabilità nell'organizzazione e, più in generale, nell'azienda nel suo complesso. In ragione di quanto precede, lo spirito della norma è quello di introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e processi volti a monitorare, in prospettiva, e a prevenire situazioni critiche attraverso il controllo sistematico di determinati parametri che consentono tempestivamente, e possibilmente in via preventiva, stati di crisi e permettono all'Organo amministrativo di porre in essere i necessari correttivi.

La crisi in AMIU PUGLIA S.p.A. può sorgere a causa di problematiche di tipo economico – patrimoniale, nonché del concretizzarsi di rischi insiti nell'organizzazione e nell'operatività che caratterizza la Società. In ordine a questi ultimi, di particolare gravità sono gli eventi "sentinella", ovvero quelli che si hanno quando difetti nelle singole componenti del sistema organizzativo che presi singolarmente non sono gravi ma, per effetto del loro inserimento in un contesto gerarchico possono dare origine ad eventi gravi ed improvvisi.

In relazione a quanto precede e tenuto conto delle caratteristiche della gestione in house, si è provveduto ad una mappatura dei rischi aziendali individuando quelli che presentano un impatto significativo sul conto economico o sul patrimonio.

Qui di seguito, oltre ad intendersi richiamate le informazioni contenute nel paragrafo "sicurezza, igiene e salvaguardia dell'ambiente", sono illustrate le aree di rischio aziendale ed i relativi strumenti di Risk Management.

Mappatura e analisi dei rischi aziendali

Al fine di pervenire ad una mappatura completa dei rischi a cui è esposta AMIU PUGLIA S.p.A., dalla cui analisi sono stati dedotti quelli più significativi ed eventualmente causa di una potenziale crisi, sono state valutate le fonti di generazione degli stessi, ovvero:

- Contesto normativo di riferimento;
- L'operatività dell'AMIU PUGLIA S.p.A.;
- La specificità dei compiti attribuiti statutariamente all'azienda;
- Gli obiettivi strategici definiti.

L'Analisi di alcune tipologie di rischio individuate dalla Direzione Aziendale, si è basata su indicatori di rilevanza e sulla valutazione quali – quantitative, sulla significatività dei rischi e dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento.

Da tale analisi sono emersi i seguenti rischi oggetto di analisi:

1. Rischio Operativo e Reputazionale ovvero la possibilità di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, eventi esogeni e potenziale rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine di AMIU PUGLIA S.p.A.
2. Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio;
3. Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi.

Rischio Operativo e Reputazionale

Le **valutazioni qualitative sulla significatività del rischio** hanno evidenziato un risultato non ottimale, migliorabile in tutti i profili analizzati (*governance*, assetti organizzativi, reporting).

In particolare, attese le caratteristiche operative della società, le incombenze relative agli aspetti organizzativi e decisionali che attengono la totalità delle attività aziendali sia per Bari che per Foggia

determinano una mole di lavoro che supera largamente il normale carico di impegno. Si renderebbe quindi necessario procedere con tempestività ad una integrazione/riorganizzazione dell'intero assetto tecnico – amministrativo mediante la nomina, attraverso l'espletamento di concorsi interni per dare priorità al personale in possesso dei requisiti, di capi settori e/o capi uffici, oggi carenti in determinate Aree di primaria importanza come ad esempio l'Area Tecnica, l'Area Amministrazione, Finanza e Controllo, l'Area Contratti e Appalti e l'Area Personale.

Gli indicatori di rilevanza, in relazione alla fungibilità del personale, hanno evidenziato che una risorsa non ha adeguata sostituzione. La necessità di sopperire, in caso di necessità, a tale carenza potrebbe incidere pesantemente sull'assetto tecnico – amministrativo.

A tal proposito **le valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento** fanno ritenere di notevole rilevanza le ragioni delle lacune riscontrate. Per il futuro sarebbe opportuno dotarsi di strumenti specifici per la misurazione dell'impatto del rischio in parola.

Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio

Nell'ambito della polizza R.C.G. è previsto uno specifico rischio di inquinamento: la garanzia comprende i danni cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamento di cose in conseguenza di contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo, congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o, comunque, fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti o condutture.

È stata, infine, stipulata una polizza di responsabilità patrimoniale, in particolare per gli Amministratori e Sindaci, per le ipotesi di risarcimento dei danni richiesti all'AZIENDA per colpa lieve e per colpa grave, quest'ultima a carico degli assicurati.

Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi

Rischio connesso alla perdita dell'affidamento del servizio.

La società è in house provider del servizio di igiene urbana da parte del comune di Bari e di Foggia.

L'Amministrazione Comunale di Bari con delibera della Giunta Comunale n. 717 del 18 novembre 2013 ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art. 34 comma 20 DL n.179/2012 stabilendone una durata non inferiore agli anni 15 a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo contratto che sicuramente sarà sottoscritto nel corso dell'anno 2018.

Rischio di limitazione/esaurimento delle capacità di smaltimento nelle discariche di bacino

I siti per il conferimento finale dei rifiuti vengono individuati e inseriti nel piano di programmazione Regionale dei rifiuti la cui attuazione compete all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti nella Regione Puglia, cui spetta la disciplina dei flussi indifferenziati da avviare a smaltimento.

Anche nell'anno 2017, la frazione del rifiuto biostabilizzata, CER 19.05.01 e la frazione secca, CER 19.12.12, con le chiusure delle discariche gestite dalla società Daneco spa e dall'AMIU Trani, sono state conferite presso i siti, individuati con apposita Ordinanza del Presidente della Regione Puglia, e precisamente le discariche gestite dalle società Cisa, Linea Ambiente e Formica Ambiente, in relazione ai volumi disponibili di ciascun impianto.

Relativamente all'unità operativa di Foggia, invece, la chiusura della discarica sin dall'inizio dell'anno 2017, ha determinato la variazione della destinazione del flusso finale del rifiuto biostabilizzato – CER 190501 – presso le discariche di CISA e BLEU, mentre la frazione del sottovaglio – CER 191212 – presso la discarica di Progetto Ambiente.

Nell'ipotesi in cui, tuttavia, anche questo nuovo lotto di smaltimento esaurisse i volumi, le Autorità competenti individueranno un nuovo sito per il conferimento in discarica del rifiuto biostabilizzato, con riflessi economici difficilmente determinabili.

Rischio di fermo Impianti

La gestione del servizio di AMIU PUGLIA SpA nel 2017 ha riguardato la conduzione, per tutto l'anno, in particolare dell'impianto di biostabilizzazione - tritovagliatura, ormai a regime.

Per l'impianto di tritovagliatura l'Azienda è dotata di apposita polizza (ALL RISK) per la copertura dei danni che possono verificarsi durante le lavorazioni.

Per la minimizzazione degli stessi e delle potenziali conseguenze, l'Azienda disporrà opportune procedure operative formalizzate, che includeranno idonea formazione del personale addetto, mentre sarà eseguito un adeguato programma di manutenzione da personale specializzato.

Analogamente dicasi per l'impianto di biostabilizzazione per il quale sono state definite le adeguate coperture assicurative e le procedure operative formalizzate mentre il programma di manutenzione è stato redatto in conformità al capitolato speciale di gara.

Rischi che possono fare emergere una responsabilità in capo all'azienda

Con riferimento alle previsioni del D.lgs.231/2001, già nel corso dell'anno 2008, Amiu Puglia Spa, già Amiu Spa, ha avviato un'attività di *risk compliance* ai fini della responsabilità soggettiva aziendale.

A tal fine è stata incaricata una società esterna che ha provveduto in via preliminare ad eseguire la mappatura dei rischi-reato da cui potrebbero scaturire impatti rilevanti, sia finanziari (vista l'esosità delle sanzioni), sia d'immagine, individuati principalmente nei:

- a) reati in danno dello stato o di un ente pubblico;
- b) corruzione e concussione;
- c) reati societari;
- d) antiriciclaggio;
- e) sicurezza e salute sul posto di lavoro.

Ad oggi, è stato definitivamente predisposto il Regolamento di Funzionamento dell'Organismo di Vigilanza con descrizione delle attività per la gestione di Rischi, alla quale seguirà una ulteriore fase di definizione delle procedure e dei protocolli che l'azienda già attua per presidiare tali rischi (già istituite ai fini della qualità, della legge 626 e, in generale, nell'ambito del sistema di controllo interno esistente).

Anche nel corso dell'anno 2018 sarà proseguita specifica attività di formazione per responsabilizzare il personale interno, a partire dalle categorie di grado più basso e fino (principalmente) ai soggetti apicali.

Infine, si sottolinea che, già dal 2009, la società ha adottato i codici di *corporate Governance* e del codice etico.

Rischi che gravano sulle risorse utilizzate

Nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/08 e nella prospettiva di una vera e propria "gestione della sicurezza", l'Amiu Puglia S.p.A., avvalendosi di risorse interne incaricate ed opportunamente formate, svolge ogni azione possibile al fine di incrementare la sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, dopo l'analisi delle attività lavorative presenti in azienda, e della ricorrenza degli infortuni sul lavoro, è stato elencato ogni tipo di rischio possibile (reparto per reparto). Sono state, quindi, elaborate dettagliate procedure operative, individuando le modalità più corrette per lo svolgimento delle mansioni a cui hanno fatto seguito adeguate campagne di formazione ed informazione.

Ad ogni modo, ed al fine di eliminare ogni rischio residuo, sono stati individuati i più opportuni Dispositivi di Protezione individuali al fine di portare al minimo possibile il livello di rischio.

Il livello di impegno in tal senso ha fatto propendere l'Azienda all'acquisizione della Certificazione ISO 18001 per la sicurezza ed igiene del lavoro.

Rischi derivanti da contenzioso

I rischi in oggetto sono normalmente relativi a:

- cause di lavoro con dipendenti;
- contenzioso civile attivo con fornitori per prestazioni inadeguate o ritardi nella esecuzione dei contratti;
- contenzioso fiscale e previdenziale.

La società gestisce i suddetti rischi facendo affidamento sulle competenze interne per quanto riguarda la corretta gestione dei contratti di lavoro e di appalto e fornitura, e degli adempimenti periodici di natura fiscale e previdenziale, ricorrendo all'assistenza di consulenti e legali per la gestione dei pre-contenziosi e contenziosi.

Le passività potenziali connesse all'evoluzione del contenzioso in questione sono normalmente riflesse in bilancio, mediante l'effettuazione, ove necessario, di adeguati accantonamenti a fondo rischi.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Il rischio di credito è basso atteso che la prevalenza dei crediti sono vantati nei confronti di soggetti pubblici, il Comune di Bari, il Comune di Foggia, i Comuni del Bacino Ato Ba4, i comuni del bacino ex Ato BAT.

Si precisa che la società possiede attività finanziarie relative alla polizza di capitalizzazione collettiva stipulata con la società FONDIARIA SAI spa ora Unipol SAI.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue.

In particolare, che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- esiste la possibilità di gestire in maniera flessibile l'attivo circolante.

Analisi dati economico patrimoniali

L'analisi economico patrimoniali non può prescindere dalla valutazione delle caratteristiche di una società "in house" come AMIU PUGLIA S.p.A..

Per la determinazione della c.d. "soglia di allarme", ovvero quella situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, sono state rispettate le linee guida, per la misurazione del rischio di crisi aziendale delle società a partecipazione pubblica, ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c.2 del D.Lgs 175/2016, definite da Utilitalia.

I parametri definiti da Utilitalia per verificare la "soglia di allarme" sono i seguenti:

Le percentuali di riferimento dovranno essere individuate da ciascuna società in maniera coerente con le specificità proprie del settore di riferimento e con i principi di equilibrio economico finanziario della gestione	<ol style="list-style-type: none"> 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'X% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.); 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore all'X%; 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale; 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore all'X%; 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore all'X%
---	---

Per l'analisi dei relativi indici di bilancio si rimanda ai paragrafi intitolati:

- a. Principali dati economici;
- b. Principali dati patrimoniali;
- c. Principali dati finanziari.

Entrando nel merito dei parametri fissati da Utilitalia con le linee guida, si rappresenta che:

1. la gestione operativa di AMIU PUGLIA S.p.A. è positiva da oltre un decennio;
2. la gestione aziendale non genera perdite da oltre un decennio;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, seppure volontaria, e dal Collegio Sindacale non rappresenta dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria presenta un valore superiore a 1;

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	28.659.525	MEZZI PROPRI	22.769.448,00
Immobilizzazioni immateriali	670.672	Capitale sociale	7.214.800,00
Immobilizzazioni materiali	19.447.295	Riserve	15.554.648,00
Immobilizzazioni finanziarie	8.541.558	PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.487.407
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	55.236.031		
Magazzino	2.994.850	PASSIVITA' CORRENTI	49.260.304
Liquidità differite (crediti commerciali)	49.480.365		
Liquidità immediate (Cassa e Banche)	2.760.816		
CAPITALE INVESTITO (CI)	83.895.556	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	80.517.159,00

INDICI DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
Indice di autonomia finanziaria	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	2,54

5. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è marginale.

$$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}} = \frac{349.507}{99.677.293} = 0,35\%$$

Dall'analisi dei suddetti parametri, pur non essendo stati ancora definiti i parametri di riferimento di cui ai punti 1, 2 e 4 e non ricorrendo le condizioni per individuare una "soglia di allarme", non emergono i rischi di una crisi aziendale.

Risultato di esercizio

La gestione economica al 31.12.2017, in linea con i risultati degli esercizi precedenti, chiude registrando un utile di esercizio di **3.378.397€**.

L'analisi economica prosegue con la rappresentazione del conto economico integrato riclassificato, con evidenza degli scostamenti con le previsioni di budget 2017, in termini assoluti e percentuali, e con quelli dell'esercizio 2016.

CONTO ECONOMICO Riclassificato a Valore Aggiunto	CE INTEGRATO (colonna AT)		INC. Ricavi		BDG INTEGRATO (colonna AR)		INC. Ricavi		delta CE 2017 - BDG INTEGRATO 2017		CE INTEGRATO (colonna AU)		delta CE 2017 - CE 2016 INTEGRATO	
	2017	% Ricavi	2017	% Ricavi	Delta Ass.	Delta %	2016	Delta Ass.	Delta %		Delta Ass.	Delta %		
	RICAVI NETTI DI VENDITA	100.636.341	100%	102.073.836	100%	- 1.437.495	-1%	109.684.185	- 9.047.844	-100%				
(+/-) Variaz. Riman. prod. In corso di lav.ne, semilav.,pod.Fin.	-		-		-		-	-						
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione	-		-		-		-	-						
= UTILE LORDO (UL)	100.636.341	100%	102.073.836	100%	- 1.437.495	-1%	109.684.185	- 9.047.844	-100%					
(-) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.096.581	5%	6.069.953	6%	- 973.372	-16%	4.187.218	909.363	22%					
(+/-) Variaz. rimanenze di materie prime, suss., cons. e merci	28.123	0%	114.155	0%	86.032	-75%	51.969	23.846	-46%					
(-) Costi per servizi	39.826.865	40%	39.567.081	39%	259.784	1%	47.006.094	- 7.179.229	-15%					
(-) Costi per godimento di beni di terzi	2.181.478	2%	2.551.117	2%	- 369.638	-14%	2.156.786	24.692	1%					
(-) Oneri diversi di gestione	650.332	1%	700.697	1%	- 50.365	-7%	635.894	14.438	2%					
= Totale Costi ed Oneri	47.727.133	47%	48.774.692	48%	- 1.047.560	-2%	53.934.022	- 6.206.889	-12%					
= VALORE AGGIUNTO VA	52.909.208	53%	53.299.143	52%	- 389.935	-1%	55.750.163	- 2.840.955	-5%					
(-) COSTO DEL LAVORO	46.695.801	46%	47.919.479	47%	- 1.223.678	-3%	46.038.031	657.770	1%					
= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL	6.213.407	6%	5.379.664	5%	833.743	15%	9.712.132	- 3.498.725	-36%					
(-) AMMORTAMENTI	2.279.439	2%	3.392.259	3%	- 1.112.820	-33%	2.250.186	29.254	1%					
(-) SVALUTAZIONI	223.524	0%	-		223.524	100%	176.397	47.126	27%					
(-) ACCANTONAMENTI	357.852	0%	557.500	1%	247.399	-36%	530.003	- 172.151	-32%					
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON	3.352.592	3%	1.429.905	1%	1.475.640	134%	6.755.546	- 3.402.954	-50%					
(+) Proventi Finanziari	286.377	0%	250.000	0%	36.377	15%	289.765	3.388	-1%					
(-) Oneri Finanziari	349.509	0%	706.307	1%	- 356.798	-51%	319.035	30.474	10%					
Saldo Gestione Finanziaria	63.132	0%	456.307	0%	393.175	-86%	29.270	- 33.862	116%					
(+) Proventi Diversi	1.476.782	1%	230.098	0%	1.246.684	542%	546.719	930.063	170%					
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	4.766.242	5%	1.203.696	1%	3.115.499	296%	7.272.994	- 2.506.753	-34%					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.766.242	5%	1.203.696	1%	3.115.499	296%	7.272.994	- 2.506.753	-34%					
(-) Imposte	1.387.844	1%	1.203.696	1%	184.149	15%	2.418.340	- 1.030.496	-43%					
REDDITO NETTO RE	3.378.397	3%	0	0%	2.931.350		4.854.654	- 1.476.257	-30%					

La riclassificazione del conto economico secondo il criterio del valore aggiunto (V.A.) consente, poi, di calcolare i seguenti indici:

- il valore aggiunto (Va), che rappresenta la ricchezza creata dall'attività aziendale;
- il marginale operativo lordo (Mol), che permette di evidenziare l'autofinanziamento derivante dalla sola gestione caratteristica, ovvero il risultato di esercizio al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti;
- il risultato della gestione caratteristica (Ro), ovvero il reddito operativo, anche denominato margine operativo netto (Mon) che è la grandezza ottenuta detraendo dal margine operativo lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti. Tale indicatore esprime la capacità dell'azienda di remunerare adeguatamente i fattori produttivi impiegati nella gestione tipica della società;
- il risultato della gestione ordinaria che consente, infine, di rilevare il risultato economico che tiene conto degli effetti della gestione finanziaria.

Analizzando in dettaglio i valori dei principali indicatori, si espone quanto segue.

Il **V.A.** risulta pari al valore di **47.727.133€**, registrando un aumento di 1.047.560€, che corrisponde ad una variazione negativa del 2%, rispetto alla previsione di budget 2017, mentre si attesta al valore di 6.206.889€ il decremento registrato rispetto al dato consuntivo 2016 (-12%)

Il valore positivo del **MOL**, pari a **6.213.407€**, registra un incremento di 833.743€, rispetto al dato di previsione, corrispondente ad una variazione positiva del 15%, mentre è pari al valore di 3.498.725€ la riduzione rispetto al dato relativo all'esercizio 2016 (-36%).

Anche il valore del **MON**, ovvero del reddito operativo, che appare significativamente positivo e pari **3.352.592€**, registra un aumento di 1.475.640€, rispetto al dato di previsione, corrispondente ad una variazione positiva del 134%, mentre è pari al valore di 3.402.954€ il decremento rispetto al dato relativo all'esercizio 2016.

In ultima analisi si ricorda che la redditività dell'impresa è connessa alla circostanza di ottenere ricavi superiori ai costi, per ciascuna unità prodotta. In questo ambito il **R.O.S. (Return on Sales)** è un importante indice che misura la redditività media unitaria dell'impresa. L'indice segnala, cioè, il rendimento in termini di reddito operativo delle vendite effettuate.

Il valore del ROS, calcolato rapportando il reddito operativo (Ro) ai ricavi netti di vendita, evidenzia un risultato positivo pari al 6,73%.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto imposte	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	12,92%
ROE lordo imposte	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	18,23%
ROA	<i>Risultato operativo/Totale attivo</i>	4,77%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale Investito Operativo medio - Passività operative medie)</i>	13,76%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	3,98%

Gli indici usualmente utilizzati per valutare la redditività sono sinteticamente riassunti come di seguito elencati.

Il **R.O.E. (Return on Equity)** è un indicatore della redditività effettivamente ottenuta dall'impresa, in particolare *misura la redditività del capitale proprio*. L'indice segnala il rendimento al netto delle imposte del capitale proprio investito nell'impresa e quindi la convenienza da parte dei soci ad effettuare investimenti a titolo di capitale di rischio. Il ROE si riferisce all'intera gestione aziendale che include la gestione caratteristica, quella accessoria, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria.

Il **R.O.I. (Return on Investments)** è teso, invece, ad accertare la convenienza ad investire mezzi finanziari in azienda da parte di tutti gli investitori, soci e terzi. L'indice *segnala il rendimento di tutti i mezzi finanziari complessivamente investiti nell'impresa*. Il ROI misura la redditività d'impresa indipendentemente dagli eventi extra caratteristici, dagli eventi finanziari e dalla pressione fiscale a cui è sottoposta l'azienda.

Analisi Patrimoniale e Finanziaria

Lo Stato Patrimoniale redatto al 31.12.2017 è il seguente:

STATO PATRIMONIALE - al 31_12_2017						
ATTIVITA'	2017	2016	Scostamento	Δ %	note	
	31/12/2017	31/12/2016				
(A)	(A)	(A - B)	(A - B)	le principali variazioni si riferiscono a:		
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti						
Costi di impianto e di ampliamento	64.200	128.600	-	64.400	-50%	modifica statutaria inc 21,87% partecipazione Foggia/q.amm.to
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	48.588	45.077	3.511	8%	quota amm.to/ acquisti	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.014	22.712	-	6.698	-29%	quota amm.to/ acquisti
Avviamento	-	-	-	-	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.500	17.500	-	-	0%	
Altre	524.370	450.936	73.434	16%	quota amm.to/ acquisti	
Immobilizzazioni immateriali	670.672	664.825	5.847	1%		
Terreni e fabbricati	19.393.786	19.297.405	96.381	0%	acquisti	
Impianti e macchinari	16.889.643	16.092.898	796.745	5%	acquisti	
Attrezzature	6.779.921	6.311.299	468.622	7%	acquisti	
Altri beni	1.111.850	1.062.923	48.927	5%	acquisti	
Immobilizzazioni in corso e acconti	101.500	231.755	-	130.255	-56%	
Beni gratuitamente devolvibili	-	-	-	-	-	
Valore storico delle immobilizzazioni materiali	44.276.700	42.996.280	1.280.420	3%		
- Fondo ammortamento terreni e fabbricati	- 6.908.166	- 6.561.471	- 346.695	5%	quota ammortamento	
- Fondo ammortamento impianti e macchinari	- 11.847.025	- 11.175.578	- 671.447	6%	quota ammortamento	
- Fondo ammortamento attrezzature	- 5.067.762	- 4.653.759	- 414.003	9%	quota ammortamento	
- Fondo ammortamento altri beni	- 1.006.452	- 922.987	- 83.465	9%	quota ammortamento	
- Fondo ammortamento immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	
Totale Fondi Ammortamento	- 24.829.405	- 23.313.795	- 1.515.610	7%		
Immobilizzazioni materiali	19.447.295	19.682.485	- 235.190	-1%		
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-	
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-	
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-	-	
Totale partecipazioni	-	-	-	-	-	
Crediti vs imprese controllate	-	-	-	-	-	
Crediti vs altri (di Finanziamento)	8.393.928	8.305.000	88.928	1%	capitale più interessi polizza di capitalizzazione	
Totale crediti	8.393.928	8.305.000	88.928	1%		
Altri titoli	-	-	-	-	-	
Azioni proprie	-	-	-	-	-	
Immobilizzazioni finanziarie	8.393.928	8.305.000	88.928	1%		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	28.511.895	28.652.310	- 140.415	0%		
Rimanenze materie prime, suss. e di consumo e mater.	1.208.164	1.171.664	36.500	3%		
Rimanenze prodotti in lavorazione e semilavorati	-	-	-	-	-	
Rimanenze prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-	
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	
Acconti	-	-	-	-	-	
Rimanenze	1.208.164	1.171.664	36.500	3%		
Crediti vs clienti	26.518.763	23.058.397	3.460.366	15%		
Crediti vs controllate	-	-	-	-	-	
Crediti vs collegate	-	-	-	-	-	
Crediti vs controllanti	17.822.912	11.022.484	6.800.428	62%	Crediti v/Comune di Bari	
Crediti vs altri	6.359.204	8.522.831	-	2.163.627	-25%	
Crediti	50.700.879	42.603.712	8.097.167	19%		
Altre partecipazioni	-	-	-	-	-	
Altri titoli	-	-	-	-	-	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	-	-	-	-	-	
Banche attive	2.751.292	447.373	2.303.919	515%		
Cassa	9.524	12.373	-	2.849	-23%	
Liquidità	2.760.816	459.746	2.301.070	501%		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	54.669.859	44.235.122	10.434.737	24%		
Ratei attivi	9.624	14.503	-	4.879	-34%	
Risconti attivi	704.178	713.510	-	9.332	-1%	
RATEI E RISCONTI	713.802	728.013	- 14.211	-2%		
TOTALE ATTIVO	83.895.556	73.615.445	10.280.111	14%		
PASSIVITA'	2017	2016	Scostamento	Δ %	note	
Capitale sociale	5.636.600	5.636.600	-	0%		
Capitale sociale FOGGIA	1.578.200	1.578.200	-	0%		
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.621.800	2.621.800	-	0%	acquisizione del 21,87% partecipazione Foggia	
Riserva di rivalutazione	6.363.844	6.363.844	-	0%		
Riserva legale	952.534	709.801	242.733	34%	riserva	
Riserve statutarie o regolamentari	-	-	-	-	-	
Altre riserve	1.004.549	1.004.547	2	0%	riserva	
Utili (perdite) portati a nuovo	4.611.921	4.740.704	-	128.783	-3%	utile 2016
Utili (perdite) del periodo	3.378.397	4.854.654	-	1.476.257	-30%	utile 2017
PATRIMONIO NETTO TOTALE	26.147.845	27.510.150	- 1.362.305	-5%		
Fondo imposte	-	-	-	-	-	
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	
Altri fondi	6.939.593	6.809.702	129.891	2%	accantonamenti vari	
Fondi per rischi e oneri	6.939.593	6.809.702	129.891	2%		
Fondo T.F.R.	8.934.113	9.307.535	- 373.422	-4%		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	
Debiti vs banche (Mutui e Altri Finanziamenti)	-	-	-	-	-	
Debiti vs società controllante (di Finanziamento)	-	-	-	-	-	
Altri debiti a lungo termine	-	-	-	-	-	
Debiti a lungo termine	-	-	-	-		
Debiti vs banche	8.170.000	291.795	7.878.205	2700%		
Debiti vs fornitori	23.275.714	22.766.694	509.020	2%		
Debiti vs Erario	654.893	632.837	22.056	3%		
Debiti vs Istituti previdenziali	2.871.096	2.752.397	118.699	4%		
Debiti vs controllante (di funzionamento)	3.161.385	398.882	2.762.503	693%	Costo socio Ambientale/tassa Rifiuti/Azionista c. dividendi	
Debiti vs collegate	-	-	-	-	-	
Debiti vs utenti dei servizi	-	-	-	-	-	
Altri debiti	3.070.166	2.780.762	289.404	10%		
Debiti a breve termine	41.203.254	29.623.367	11.579.887	39%		
DEBITI	41.203.254	29.623.367	11.579.887	39%		
Ratei passivi	69.753	119.269	-	49.516	-42%	
Risconti passivi	600.998	245.422	355.576	145%		
RATEI E RISCONTI	670.751	364.691	306.060	84%		
TOTALE PASSIVO	83.895.556	73.615.445	10.280.111	14%		

Si riportano qui di seguito gli indicatori finanziari suddivisi per categoria.

L'analisi per indici consente di ottenere ratios significativi dello stato di salute aziendale trasformando le grandezze di bilancio in rapporti.

Gli indici di **liquidità** consentono di accertare la capacità dell'impresa di soddisfare gli impegni finanziari di breve termine. Fra questi emergono:

- il **current ratio** (o indice di disponibilità) che, calcolato rapportando l'attivo corrente alle passività a breve termine, è un indicatore della capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti attraverso la liquidazione delle attività correnti;
- il **quick ratio** (o indice della liquidità immediata) che, calcolato rapportando le liquidità immediate e differite sulle passività a breve termine, è un indicatore della capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti attraverso la liquidazione delle attività immediate differite; valori inferiori allo 0,33% esprimono stati di tensione della liquidità aziendale;
- l'**acid test** (o indice di liquidità secca) che, calcolato rapportando le liquidità immediate sulle passività a breve termine, è un indicatore della capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti attraverso la liquidazione delle sole attività immediate; valori inferiori a 1 esprimono stati di tensione della liquidità aziendale.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,27	1,42	1,17
Liquidità secondaria	1,30	1,46	1,20
Indebitamento	1,92	1,42	2,05
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,22	1,26	1,06

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	3.378.397
5% a riserva legale	Euro	168.920
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	2.209.477

Nel ringraziare per la fiducia accordata, sottoponiamo la presente relazione al Bilancio Consuntivo 2017 per la sua approvazione.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Sabino Persichella